



This is a digital copy of a book that was preserved for generations on library shelves before it was carefully scanned by Google as part of a project to make the world's books discoverable online.

It has survived long enough for the copyright to expire and the book to enter the public domain. A public domain book is one that was never subject to copyright or whose legal copyright term has expired. Whether a book is in the public domain may vary country to country. Public domain books are our gateways to the past, representing a wealth of history, culture and knowledge that's often difficult to discover.

Marks, notations and other marginalia present in the original volume will appear in this file - a reminder of this book's long journey from the publisher to a library and finally to you.

Usage guidelines

Google is proud to partner with libraries to digitize public domain materials and make them widely accessible. Public domain books belong to the public and we are merely their custodians. Nevertheless, this work is expensive, so in order to keep providing this resource, we have taken steps to prevent abuse by commercial parties, including placing technical restrictions on automated querying.

We also ask that you:

- + *Make non-commercial use of the files* We designed Google Book Search for use by individuals, and we request that you use these files for personal, non-commercial purposes.
- + *Refrain from automated querying* Do not send automated queries of any sort to Google's system: If you are conducting research on machine translation, optical character recognition or other areas where access to a large amount of text is helpful, please contact us. We encourage the use of public domain materials for these purposes and may be able to help.
- + *Maintain attribution* The Google "watermark" you see on each file is essential for informing people about this project and helping them find additional materials through Google Book Search. Please do not remove it.
- + *Keep it legal* Whatever your use, remember that you are responsible for ensuring that what you are doing is legal. Do not assume that just because we believe a book is in the public domain for users in the United States, that the work is also in the public domain for users in other countries. Whether a book is still in copyright varies from country to country, and we can't offer guidance on whether any specific use of any specific book is allowed. Please do not assume that a book's appearance in Google Book Search means it can be used in any manner anywhere in the world. Copyright infringement liability can be quite severe.

About Google Book Search

Google's mission is to organize the world's information and to make it universally accessible and useful. Google Book Search helps readers discover the world's books while helping authors and publishers reach new audiences. You can search through the full text of this book on the web at <http://books.google.com/>



Informazioni su questo libro

Si tratta della copia digitale di un libro che per generazioni è stato conservata negli scaffali di una biblioteca prima di essere digitalizzato da Google nell'ambito del progetto volto a rendere disponibili online i libri di tutto il mondo.

Ha sopravvissuto abbastanza per non essere più protetto dai diritti di copyright e diventare di pubblico dominio. Un libro di pubblico dominio è un libro che non è mai stato protetto dal copyright o i cui termini legali di copyright sono scaduti. La classificazione di un libro come di pubblico dominio può variare da paese a paese. I libri di pubblico dominio sono l'anello di congiunzione con il passato, rappresentano un patrimonio storico, culturale e di conoscenza spesso difficile da scoprire.

Commenti, note e altre annotazioni a margine presenti nel volume originale compariranno in questo file, come testimonianza del lungo viaggio percorso dal libro, dall'editore originale alla biblioteca, per giungere fino a te.

Linee guide per l'utilizzo

Google è orgoglioso di essere il partner delle biblioteche per digitalizzare i materiali di pubblico dominio e renderli universalmente disponibili. I libri di pubblico dominio appartengono al pubblico e noi ne siamo solamente i custodi. Tuttavia questo lavoro è oneroso, pertanto, per poter continuare ad offrire questo servizio abbiamo preso alcune iniziative per impedire l'utilizzo illecito da parte di soggetti commerciali, compresa l'imposizione di restrizioni sull'invio di query automatizzate.

Inoltre ti chiediamo di:

- + *Non fare un uso commerciale di questi file* Abbiamo concepito Google Ricerca Libri per l'uso da parte dei singoli utenti privati e ti chiediamo di utilizzare questi file per uso personale e non a fini commerciali.
- + *Non inviare query automatizzate* Non inviare a Google query automatizzate di alcun tipo. Se stai effettuando delle ricerche nel campo della traduzione automatica, del riconoscimento ottico dei caratteri (OCR) o in altri campi dove necessiti di utilizzare grandi quantità di testo, ti invitiamo a contattarci. Incoraggiamo l'uso dei materiali di pubblico dominio per questi scopi e potremmo esserti di aiuto.
- + *Conserva la filigrana* La "filigrana" (watermark) di Google che compare in ciascun file è essenziale per informare gli utenti su questo progetto e aiutarli a trovare materiali aggiuntivi tramite Google Ricerca Libri. Non rimuoverla.
- + *Fanne un uso legale* Indipendentemente dall'utilizzo che ne farai, ricordati che è tua responsabilità accertarti di farne un uso legale. Non dare per scontato che, poiché un libro è di pubblico dominio per gli utenti degli Stati Uniti, sia di pubblico dominio anche per gli utenti di altri paesi. I criteri che stabiliscono se un libro è protetto da copyright variano da Paese a Paese e non possiamo offrire indicazioni se un determinato uso del libro è consentito. Non dare per scontato che poiché un libro compare in Google Ricerca Libri ciò significhi che può essere utilizzato in qualsiasi modo e in qualsiasi Paese del mondo. Le sanzioni per le violazioni del copyright possono essere molto severe.

Informazioni su Google Ricerca Libri

La missione di Google è organizzare le informazioni a livello mondiale e renderle universalmente accessibili e fruibili. Google Ricerca Libri aiuta i lettori a scoprire i libri di tutto il mondo e consente ad autori ed editori di raggiungere un pubblico più ampio. Puoi effettuare una ricerca sul Web nell'intero testo di questo libro da <http://books.google.com>

Ital
2381
1.2

Ital 2381.1.2

HARVARD COLLEGE
LIBRARY



FROM THE FUND OF
THOMAS WREN WARD

Treasurer of Harvard College
1830-1842



BIBLIOGRAFIA DELLA CAMPANIA

VOLUME SECONDO

Del medesimo autore:

BIBLIOGRAFIA DELLA CAMPANIA

VOLUME PRIMO

BIBLIOGRAFIA DEL VESUVIO

Corredata di note critiche estratte dai più autorevoli scrittori vesuviani. Con un copioso indice metodico. Un vol. in-8° di pag. xii-300. Napoli 1897. Prezzo 15 L.

BIBLIOTHECA POMPEIANA

BIBLIOGRAFIA DI POMPEI

ERCOLANO E STABIA

Seconda edizione riveduta e notevolmente aumentata. Con una introduzione storico-bibliografica. Un vol. in-16° di pag. xxx-120. Edizione di 400 esemplari numerati, in carta a mano. Napoli 1891. Prezzo 6 L. In carta grande, 20 L.

©

BIBLIOGRAFIA

DELLA

ISOLA DI CAPRI,

E DELLA

PENISOLA SORRENTINA

AGGIUNTAVI LA BIBLIOGRAFIA DI

AMALFI SALERNO E PESTO

ANTICAMENTE POSIDONIA O PAESTUM IN LUCANIA

COMPILATA E CORREDATA DI NOTE CRITICHE

DA

FEDERIGO FURCHHEIM

GIÀ LIBRAIO-EDITORE

AUTORE DELLA BIBLIOGRAFIA DI POMPEI

NAPOLI

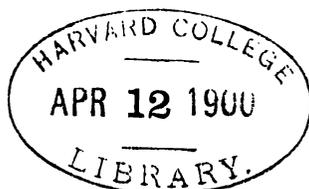
Ditta F. FURCHHEIM di EMILIO PRASS editore

59-60 Piazza dei Martiri, Palazzo Partanna

1899

(32)

Ital 2381.1.2



Ward fund

Al Sig. Comm. ULRICO HOEPLI
editore-libraio della Real Casa
MILANO.

Egregio amico ,

Vi dedico questo lavoro , tenue frutto di assidue ricerche
continue per parecchi anni. Gradite accettarlo come un
segno di alta stima e sincera amicizia del vostro

F. Furchheim.

Capri, Villa Cherubini, nel Febbraio 1899.

2

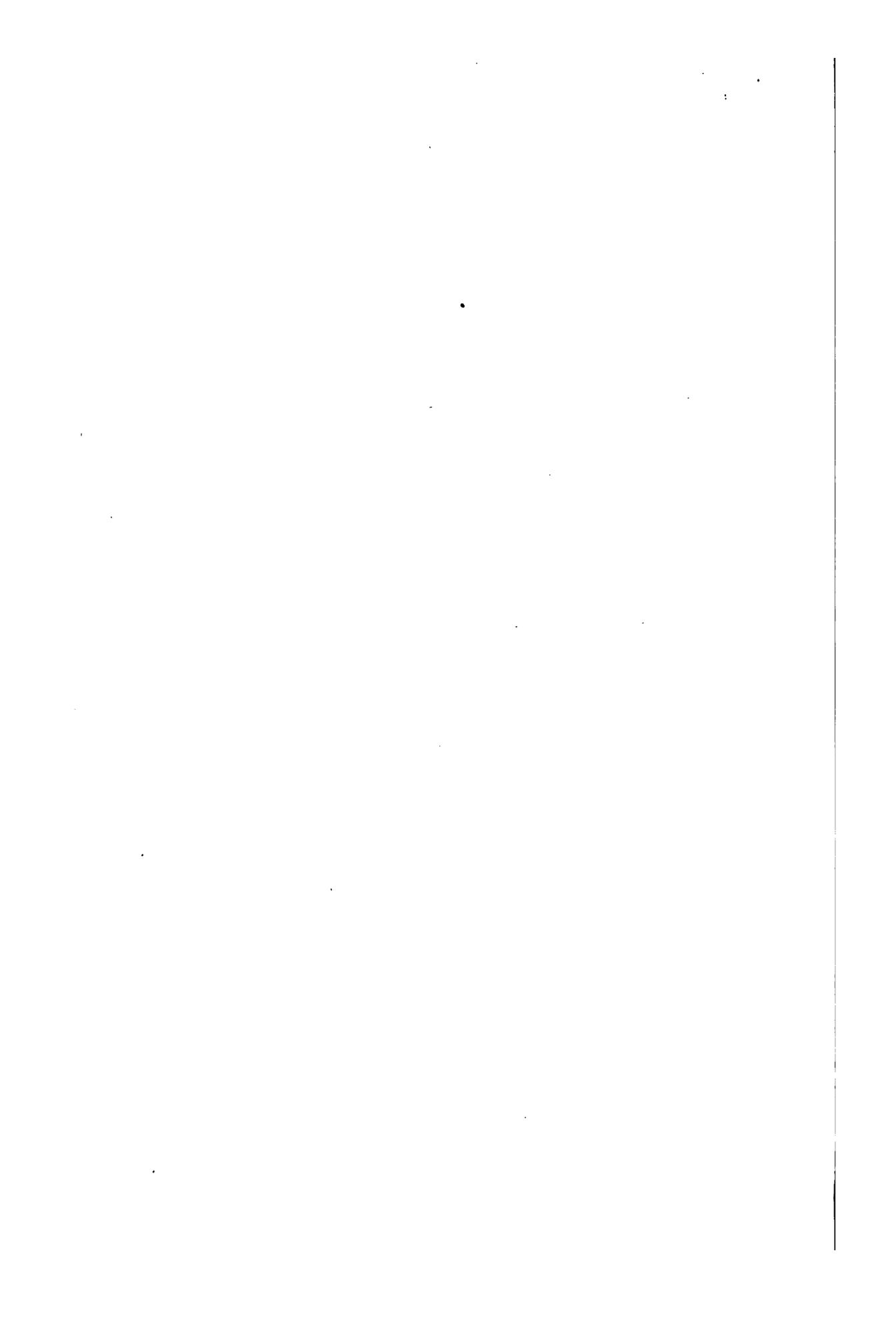


TAVOLA DI ALCUNE ABBREVIATURE

Accad.	Accademia	n. n.	non numerato
Arch.	Archivio	napol.	napoletano
Bullet.	Bulletin, Bullettino	num.	numerato, numera- zione
c.	centesimi	obl.	oblungo
can., canon.	canonico	P.	Padre
cap.	capitolo	pag.	pagine
car.	carta, <i>plur.</i> carte, foglio o foglietto di due pagine	Pf.	Pfennige
Confr.	Confronta	picc.	piccolo
cont.	contenente	Pontan.	Pontaniana
d.	pence	prof.	professore
diseg.	disegnate	prov.	provincia
dott.	dottore	R.	Reale
Dr.	Doktor	rappres.	rappresentante
ediz.	edizione	resid.	residente
Ercolan.	Ercolanese	riguard.	riguardante
fasc.	fascicolo	s.	shilling
fis.	fisica, fisiche	Sac.	Sacerdote
fr.	franc, francs	S. d.	Senza data
frontesp.	frontespizio	S. l. n. d.	Senza luogo nè data
Ges.	Gesellschaft	S. J.	Societate Jesu
gr.	grande	seg.	seguito, seguente
incis.	incisione	Sitzungsb.	Sitzungsberichte
Istit.	Istituto	Stamp.	Stamperia
Jahrb.	Jahrbuch	stor.	storico
L.	Lira, Lire	tav.	tavole
M.	Mark	trib.	tribunale
mat.	matematica, mate- matiche	Univ.	Università
Mém.	Mémoires	vol.	volume, volante
		Wiss.	Wissenschaft
		Zeitsch.	Zeitschrift



PARTE PRIMA.

BIBLIOGRAFIA

DELLA

ISOLA DI CAPRI.

Storia e Topografia.

AUTORI ANTICHI.

HOMERI *Odyssea* XII. (L'isola delle Sirene.)

STRABONIS *Rerum Geogr.* lib. V:

Caprearum duo antiquitus fuerant oppidula, nunc vero unum, quod Neapolitani occupavere si amissas bello Pitheculus receperere denuo Augusto Caesare illis donante. Capreas vero magnificentissimis ibi structis aedificiis peculiare sibi fecit receptaculum.

Pompeis contiguum est Surrentum Campanorum, unde prominet athenaeum promontorium... indeque in Capreas insulam brevis traiectus.

PUBL. VIRGILIUS MARO, *Aeneis* VII, 733:

Nec tu carminibus nostris indictus abibis

Oebale, quem generasse Telon Sebethide nympha

Fertur, Teleboum Capreas cum regna teneret.

PUBL. PAPINIUS STATIUS, *Silvarum* lib. III, *carm.* I:

Ipse fodit dites Capreae viridesque resultant

Taurubulae, et terris ingens redit aequoris echo.

Mangoni dà la spiegazione delle Taurubule nelle sue « Ricerche storiche sull' Isola di Capri, » parte I, pag. 57. Confr. Beloch, *Campanien*, pag. 280.

— *Ibid.* *carm.* 2:

Prima salutavit Capreas et margine dextro

Sparsit Tyrrhena Mareotica vina Minervae.

Sul faro di Capri, *ibid.* *carm.* 5:

Teleboumque domus, trepidis ubi dulcia nautis

Lumina noctivagae tollit Pharus aemula lunae.

C. PLINIUS GAIUS SECUNDUS, *Hist. Nat.*, lib. III, *cap.* 6:

A Surrento VIII millium passuum distantes Tiberii principis arce nobilis Capreae circuitu XL milia passum.

Errore manifesto: l'isola non ha che circa nove miglia romane di perimetro.

CORNELIUS TACITUS, Annales, lib. iv, cap. 67:

Capreas se in insulam abdidit trium milium freto ab extremis Surrentini promontorii diiunctam.

Graecos ea tenuisse, Capreasque Telebois habitatas fama tradit.

Sed Tiberius duodecim villarum nominibus et molibus insederat, etc.

Caelis temperies hyeme mitis, obiecta montis, quo saeva ventorum arcentur: Aestas in favonium observa, et apertum circum pelago peramoena prospectabat pulcherrimum sinum antequam Vesuvius mons ardescens, faciem loci verteret.

CAJUS SUETONIUS TRANQ., Vit. Caes. Augustus, cap. 92:

Apud Capreas insulam veterrimae ilicis dimissos ramos convaluisse adventu suo adeo laetatus est, ut eas cum republica neapolitanorum permutaverit, Aenaria data.

— Ibid. cap. 98:

Vicinam Capreis insulam Apragopolim appellabat a desidia secedentium illuc e comitatu suo.

Spectabat adsidue exercentes Ephemeros, quorum aliqua adhuc copia ex vetere instituto Capreis erat.

— Vit. Caes. Tiberius, cap. 40:

Capreas se contulit, praecipue delectatus insula, quod uno parvoque litore adiretur, saepta undique praeruptis immensae altitudinis montibus et profundo maris.

— Ibid. cap. 74, sul faro:

Et paucos ante quam obiret dies turris Phari terrae motu Capreis concidit.

SENECA, Epist. 77.

SILIUS ITALICUS, Punica VII. VIII.

JUVENALIS Sat. 10, 92-94.

DIO CASSIUS, Hist. rom., lib. 72.

Menziona Capri come il luogo dove l'imperatore Commodus fece trasportare nell'anno 182 sua sorella Lucilla e sua moglie Crispina, che qui morirono nell'esilio.

Questo è l'ultimo cenno sull'isola nei tempi antichi.

ALVINO FRANCESCO.

Due Giorni a Capri. Per l'architetto Francesco Alvino. Napoli 1838.

In-4.° picc. di pag. 34 e 2 n. n. per l'Indice, con tre rami colorati a mano: Il Tempio di Matromania, le Sellarie e la Marina di Mulo.

Opuscolo interessante per l'indicazione dei luoghi, e delle spese solite a farsi a Capri in quei tempi. È diventato raro e vale 5 L.

ALVINO E QUARANTA.

Le antiche ruine di Capri disegnate e restaurate dall'architetto Francesco Alvino ed illustrate dal cavalier Bernardo Quaranta, decano della facoltà di belle lettere e filosofia ecc. Napoli, dalla Tipografia Trani 1835.

In-fol. gr., con tavole.

Opera rimasta incompleta. Doveva contenere cento tavole col relativo testo, da pubblicarsi a fascicoli. Il prezzo di associazione era fissato a 150 ducati.

Nel programma stampato nella copertina dei fascicoli è detto che « quest'opera metterà in mostra intagliato in rame e colorato con ac-

querello quanto di antico ritrovasi in Capri, come palagi, templi, strade, sepolcri, musaici, pitture, il porto, l'arsenale, il circo e la grotta azzurra; e darà pure notizia degli altri oggetti importanti quivi rinvenuti e passati altrove, sia che appartengano alla plastica ed alla glip-tica, sia alla scoltura ed alla toreutica ».

Non ci consta per quale ragione un' opera così bene iniziata abbia avuta la immeritata sorte di rimanere monca. Diamo qui appresso la descrizione di ciò che ne esiste:

Pag. iv preliminar., contenenti il frontespizio e la dedica al Ministro di Stato Nicola Santangelo. Segue il *Discorso preliminare* (pag. 1-4). La descrizione comincia a pag. 5 con (Capo I.) *Le antiche ruine di Capri. Cenni geografici e storici intorno all' isola* (pag. 5-20). Il Capo II. (pag. 21 e seg.), *Delle antiche ville cesaree costruite in Capri dai Romani. Ruine di quella detta di Giove*, è rimasto interrotto alla pag. 24, che termina con queste parole: « quanto in fine della medesima erasi espresso. » Così almeno sono tutti gli esemplari da noi finora veduti.

Le tavole, molto ben eseguite da Francesco Alvino, Consalvo Carrelli ed A. de Crescenzo, sono incise in rame e, tranne due, colorate con acquerello. La numerazione di esse non è sempre esatta. Diamo qui l'elenco delle 12 tavole, rilevato dall'esemplare conservato alla Biblioteca Nazionale di Napoli:

TAV. I. *Ruine del Faro e della Villa detta di Giove.*

TAV. II. (nera) *Iconografia del Faro e della Villa detta di Giove.*

TAV. III. IV. V. (quest'ultima nera) *Cose particolari della Villa detta di Giove.*

TAV. VI. *Parte interna nello stato attuale della scala della Villa detta di Giove, donde scendevasi al Mare*

TAV. VII. (numerata VI.) *Parte interna nello stato attuale del Vestibolo della Villa detta di Giove.*

TAV. VIII. (con due soggetti) *Parte interna restaurata della scala della Villa detta di Giove donde scendevasi al Mare, e (sotto) Parte interna restaurata del Vestibolo della Villa detta di Giove.*

TAV. IX. (che per errore è numerata XI.) *Parte interna nello stato attuale di una gran Cisterna nella Villa detta di Giove.*

TAV. X. *Parte interna nello stato attuale del Corridojo della Gran Galleria della Villa detta di Giove.*

TAV. XI. *Grotta Azzurra.*

TAV. XII. *Cose particolari della Villa detta di Damacuta.*

A pag. 2 si legge: « Ci siamo giovati di tutti gli autografi posseduti dal ch. Marchese Arditi, ne quali si raccontano le origini e le vicende delle scavazioni cominciate in Capri sotto Carlo III. e nel 1825 per comando di Re Francesco I. riprese a suggerimento di S. E. il Marchese Don Girolamo Ruffo » ecc. Codesti autografi furono in parte dati alla luce nel 1894 dall'autore della presente Bibliografia, allora libraio-editore a Napoli. Vedi FZOLA, Rapporto.

Buoni esemplari contenenti tutto il pubblicato sono piuttosto rari e valgono da 35 a 40 L.

ARCUCCI GENNARO (dottor fisico di Capri).

Relazione al Re sulle antichità di Capri. (1790?)

Vedi HADRAVA, Ragguagli, Lettera VI, dove il nome è erroneamente scritto Accucci. Ignorasi se venne mai stampato; invece fu stampato un Avviso sul vino fatto dall'Arcucci e da lui chiamato *Tiberiano*.

Leggiamo a pag. 19 del Rapporto di Gius. FEOLA che lo stesso Arcucci venne in possesso del famoso Bassorilievo Mitriaco (oggi nel R. Museo Naz. di Napoli), trovato da un contadino nella Grotta di Mitromania a Capri e che ne fece dono a re Ferdinando I.

AYALA [D'] MARIANO.

Assalto di Capri nel 1808.

Nelle sue « Memorie storico-militari dal 1734 al 1815 », Napoli 1835, pag. 290-309.

L'autore assistette come volontario all'assalto.

BERTHE H.

Capri. Par H Berthe, directeur de *The Naples Echo. Journal des Etrangers*. Naples 1895, imprimerie Ferrara.

In-24° di pag. 87, con alcune vignette. Prezzo 75 c.

È una buona guida tascabile

CANALE ANTONIO.

Storia dell' Isola di Capri dalla età remotissima sino ai tempi presenti Per cura di Mons. Antonio Arcid. Canale, prelado domestico di Sua Santità ecc. Napoli 1887, tip. e

libreria di Andrea e Salvatore Festa.

In-16° di pag. 416, di cui le prime sette senza numerazione.

Prezzo 2 L. 50 c.

L'opera è divisa in tre libri e tratta ampiamente la storia ecclesiastica dell'isola. Alla fine, da pag. 405 a pag. 407, vi è la *Descrizione della Grotta Azzurra* del P. BRESCIANI, tolta dal suo romanzo « L'ebreo di Verona. »

CAPRI AND ITS ROMAN REMAINS.

The Saturday Review vol. xxv, pag. 443-445. London 1873.—Every Saturday vol. xiv, pag. 518-520. London 1873.

Anonimo.

CHEVALLEY DE RIVAZ.

Voyage de Naples à Capri et à Paestum, exécuté le 4 Octobre 1845 à bord du bateau à vapeur Le Stromboli, à l'occasion du VII. congrès des savants italiens; suivi d'un appendice contenant l'extrait du rapport du général Lamarque sur la prise de Capri en 1808 par les troupes franco-napolitaines, une lettre inédite adressée au même général par Sir Hudson Lowe, et divers documents concernant Masaniello; par le chevalier J. E. Chevalley De Rivaz, docteur en médecine. A Naples 1846, chez l'auteur et George Glass.

In-8° di pag. 86, compresa la prefazione, con due tavole litografate, *Paestum* e *Capri*.

Le pag. 10 a 26 trattano di Capri, le altre del Golfo di Salerno e di Pesto. È interessante ciò che dice a pag. 15 e seg. della Grotta Azzurra e del traforo che in essa potrebbe praticarsi. Vi è pure una succinta ma bella descrizione delle antichità di Pesto. L' Appendice comprende le pag. 77 a 84.

Vale 3 a 4 L.

COLLETTA PIETRO (generale napoletano).

Storia del Reame di Napoli dal 1734 al 1825. Capolago 1834.

Quattro vol. in-8°. Diverse altre edizioni.

Contiene la descrizione della presa di Capri nel 1808, alla quale Colletta prese parte.

DIPLOMI DEL MEDIO EVO.

Vedi MANGONI, Ricerche storiche dell' isola di Capri, parte II, libro VI.

DU CAMP MAXIME.

L' Ile de Capri; souvenirs du Golfe de Naples.

Revue des Deux Mondes, II. pér. xxxii. année, pag. 868-907 Paris 1862.

È uno studio molto accurato che meriterebbe di essere stampato separatamente.

DURRIEU PAUL.

Les Gascons en Italie. Études historiques. Le combat de Sant' Eufemia et la prise de Capri. Auch 1885, Foix.

In-16.º di pag. 16.

Estratto dalla « Revue de Gascogne. »

FEOLA GIUSEPPE.

Rapporto sullo stato attuale dei Ruderì Augusto-Tiberiani nella Isola di Capri. A S. E. il Signor Marchese D. Michele Arditì, soprintendente generale degli Scavi di Antichità del Regno di Napoli. Per Giuseppe Feola, ispettore degli Scavi delle antichità di Capri. Manoscritto inedito del 1830, pubblicato ed annotato dal nipote Dott. Ignazio Cerio di Capri. Napoli 1894, presso Federico Furchheim, libraio-editore.

In-8° di pag. x-51 e 3 n. n. cont. antiporta, frontespizio, prefazione dell'editore, lettera al re Francesco I. ed al marchese Arditì. Segue il testo del Rapporto da pag. 1 a pag. 51. La pag. 52 indica la tiratura in 275 copie, le pag. 53 e 54 contengono annunzi.

Prezzo 2 L.

Questo erudito Rapporto era per molti anni rimasto Ms., conservato nella famiglia dell'autore. Lo storiografo di Capri MANGONI ebbe occasione di esaminarlo e spesso lo cita nell'opera sua. Pubblicatosi infine con un nuovo corredo di note del Dottor Cerio, questo libro è il più autorevole trattato sui grandiosi avanzi dell'epoca imperiale a Capri.

FRÉVILLE VALENTIN.

Visites aux îles Caprée et Nisita. Limoges 1872, Barbou frères.

In-8.° di pag. 150.

GREGOROVIVS FERDINAND.

Die Insel Capri. Idylle vom Mittelmeer. Leipzig 1880, F. A. Brockhaus.

In-16.° di pag. vi-83. Terza edizione, ibid. 1898.

Prezzo, legato alla bodoniana, 1 M. 80 Pf.

Questa stupenda descrizione ebbe origine nel 1853 durante il soggiorno dell'autore a Capri. Essa venne dapprima pubblicata nell'opera « Figuren. Geschichte, Leben und Scenerie aus Italien », Leipzig 1856, settima ediz. 1890, che forma il primo volume del ciclo « Wanderjahre in Italien » del medesimo autore.

— Die Insel Capri. Mit Bildern und Scizzen von K. Lindemann-Frommel. Holzschnitte aus den xylographischen Anstalten von R. Brend'amour, F. A. Brockhaus etc. Leipzig 1868, Alphons Dürr.

In-fol. di pag. vi-56, con 8 tavole incise in legno ed alcune vignette.

Prezzo 12 M.

— The Island of Capri. Translated from the German by Lilian Clarke. Boston 1879, Lee & Shepard.

In-8.° di pag. 96. Prezzo 5 s.

— The Island of Capri. A Mediterranean Idyll. Freely translated from the German by M. Douglass Fairbairn. London 1896, T. Fisher Unwin.

In-16.° di pag. 155. Nel frontispizio l'epigrafe: *Deus nobis haec otia fecit.* — *Virgil*, che sta anche nella prefazione dell'edizione originale.

Prezzo, in tela orig., 5 s.

— L'Isola di Capri.

In « Ricordi storici e pittorici d'Italia » (Wanderjahre in Italien) di Ferdinand Gregorovius, traduzione dal tedesco di Augusto di Cossilla. Due vol. in-16.° Milano (1877), F. Manini. Sta nel vol. I, pag. 197-254.

GUIDE TO CAPRI. Napoli 1898, R. Tipog. Giannini.

In-8.° di pag. iv-36.

Guida in lingua inglese, compilata dal sig. Trower a Capri e distribuita gratuitamente. Da pag. 33 a pag. 35: *An English doctor's opinion of Capri*, del dott. DONALD A. COLES.

HADRAVA NORBERTO.

Ragguagli di varii scavi, e scoperte di antichità fatte nell'isola di Capri dal Sig. Hadrava, e dal medesimo comunicati per lettere ad un suo amico in Vienna. Napoli 1793. Presso Vincenzo Orsino.

In-16.° di pag. iv-132, seguite da car. due per la licenza. Con 9 tavole incise in rame. A tergo del frontespizio ornato di una vignetta sta l'epigrafe: *Haec scripsi non otii*

abundantia, sed amoris erga te. Tull. epist.

Libro molto interessante, consistente in una serie di quaranta lettere, nelle quali l'autore descrive la sua prima gita a Capri nel 1786, allorchè egli, segretario nell'ambasciata austriaca alla corte di Napoli, accompagnò re Ferdinando ad una partita di caccia nell'isola; i suoi scavi eseguiti negli anni seguenti al Castiglione ed al Palazzo a Mare, e le antichità ivi trovate.

In questi scavi, continuati per lo spazio di una ventina di anni, Hadrava spendeva ingenti somme, ma vi raccoglieva pure molti preziosi oggetti, che in parte passarono alla corte di Napoli, in parte all'Estero. Troviamo inoltre in queste lettere l'unica descrizione esistente dello stato fisico e sociale dell'isola nel secolo passato; vi si dipingono, sovente con fine ironia, il carattere e le consuetudini degli abitanti, e si danno interessanti appunti sul commercio e sull'agricoltura dell'isola in quei tempi.

La lettera xxxiii contiene il *Catalogo delle Piante di Capri*, fatto dal dott. GIRALDI.

Nell'ultima lettera l'autore parla di altri scavi che egli voleva intraprendere in principio del 1793 nella Villa Jovis sul Monte Tiberio. Questi scavi, interrotti dagli eventi politici, furono ripresi nel 1804, e la loro descrizione avrebbe dovuto formare un secondo tomo dell'opera, ma non venne alla luce. L'abate Romanelli, amico dello Hadrava, ne lasciò il ricordo nella sua opera « Isola di Capri », pubbli-

cata nel 1816, dove dice a pag. 5: « Se il benemerito sig. Hadrava di nazione Germano, che ha profuso immense spese per disotterrare in quest'isola i rari e preziosi monumenti quivi alzati dal secondo imperadore romano, avesse potuto, come sperava, eseguire la seconda edizione delle sue Lettere sopra Capri, queste dissertazioni (pubblicate dal Romanelli nell'opera citata) ne avrebbero formato il secondo volume. Ora non essendo più possibile di veder riprodotte le sue lettere con quelle giunte, ch'egli vi avea fatto nella continuazione de' suoi scavi, e col nuovo apparato di rami, che fece incidere, perchè dispersi e perduti dopo la sua morte, io ho cercato dal naufragio di salvare almeno questi avanzi » ecc.

Hadrava, nato in Austria verso il 1750, scrisse queste lettere originalmente in italiano; la traduzione tedesca pubblicatasi l'anno seguente non è sua.

L'opera non è comune e vale 4 a 5 L., con tavole colorate circa il doppio.

Nel catalogo n.º 274 della libreria Joseph Baer & Co. di Francoforte si trova un'edizione italiana dei Ragguagli colla data di Dresda 1794, di pag. 97 con 9 tavole, che non abbiamo mai veduta.

— Norbert Hadrawa's freundschaftliche Briefe über verschiedene auf der Insel Capri entdeckte und ausgegrabene Alterthümer. Aus dem Italiänischen übersezt. Mit Kupfern. Dresden 1794. In der Waltherischen Hofbuchhandlung.

In-4.° picc. di pag. 144, con una vignetta nel frontespizio ed alcune altre nel testo, tutte incise in rame e mancanti all'edizione italiana. Con 9 tavole, identiche nei soggetti a quelle dell'originale, ma nuovamente incise.

Questa traduzione, fatta da K. S. Walther, contiene la prefazione e le quaranta lettere dell'originale italiano. Il nome dell'autore è scritto HADRAWA.

Vale 4 a 5 L.

INVITO AMICHEVOLE della parte del Sig. Ammiraglio inglese Sir Sidney Smith fatto avanti Capri il 19 Maggio 1806.

In-8.° di pag. 6. S. l. n. d.

Rarissimo. Nella Biblioteca Cuomo a Napoli.

LETTRES SUR L'ILE DE CAPRI et aperçu de la vie de Tibère, avec une carte. Par un touriste. Naples 1876, chez Detken & Rocholl.

In-16.° di pag. 225 con una pianta litogr. dell'isola che segna il posto delle dodici ville tiberiane ed un'incisione in legno rappres. il busto di Tiberio nel Museo di Napoli.

Prezzo 3 L.

Operetta anonima (di E. DELLA CERDA) senza valore storico.

MAC KOWEN J. C. (colonello in ritiro, resid. a Capri).

Capri. By J. C. Mac Kowen.

In-16.° di pag. iv-199, con una carta litogr. dell'isola, ridotta da quella dell'Istituto Topografico Mi-

litare di Firenze, ed un disegno riguardante la posizione della Grotta Azzurra. S. l. n. d., stampato nel 1884 dalla Tipografia dell'Unione a Napoli. Nel frontisp. le figure di una Sirena e di un fiore di Loto, incise in legno.

L'opera, scritta in inglese, è divisa in 7 capitoli, che trattano della geologia, topografia e storia di Capri, del clima e degli abitanti. Non meno di otto pagine del libro sono dedicate ad una minuta descrizione della Grotta Azzurra.

Prezzo 3 L.

MANGONI ROSARIO.

Ricerche topografiche ed archeologiche sull'isola di Capri da servire di guida a' viaggiatori. Napoli 1834, dai torchi di Gennaro Palma.

In-16.° di pag. 272, con una carta dell'isola incisa in rame.

Pregevolissima monografia, dalla quale hanno attinto tutti gli scrittori che posteriormente si sono occupati dell'isola. Corcia la chiama la più accurata e diligente descrizione di Capri e delle sue antichità.

L'opera è divisa in due parti, nella prima è descritto lo stato naturale e politico dell'isola, nella seconda lo stato delle rovine Augusto-Tiberiane ivi esistenti. Copioso materiale ricavò l'autore dal Rapporto manoscritto dell'ispettore degli scavi Giuseppe Feola, col quale il Mangoni, avvocato a Napoli, era imparentato. (Vedi FEOLA.)

Il prezzo originale delle Ricerche era 6 carlini; ora valgono 3 a 4 L.

Come seguito vennero pubblicate nello stesso anno le

— Ricerche storiche sull'isola di Capri colle notizie più rilevanti sulla vicina regione del Cratere. Parte Prima (e Seconda). Napoli 1834, dai torchi di Gennaro Palma.

In-16.° di pag. viii-531 ed una bianca. Nel frontesp. una citazione di Tacit. Ann. Lib. xi. La seconda parte, invece di un frontespizio proprio, ha solamente un'antiporta, e la numerazione fa seguito a quella della parte prima, da pag. 289 a pag. 531. Le due parti si possono dunque legare in uno od in due volumi.

Questa opera è meno stimata della precedente.

Il suo prezzo originale era 8 carlini; oggi vale 5 a 6 L.

MURRI GASPARE.

Confutazione delle vane e vaste pretensioni dei PP. della Regal Certosa di Capri, e difesa dell'immunità e ragioni che godono sopra il mare circostante dell'Isola la città e cittadini di Capri. Napoli 1742.

In-4.°

Rarissimo. Lo abbiamo trovato in un catalogo del libraio-antiquario Gennaro Cioffi di Napoli, segnato 5 L.; in un altro catalogo dello stesso quest'opera è riportata sotto **MARI**.

NEMPDE (generale francese).

Journal historique de l'expédition de Capri faite par l'ar-

mée franco-napolitaine pendant le mois d'Octobre 1808. Naples.

In-8.° di pag. 14 con una carta. Pubblicato nel 1809.

Dal catalogo del libraio Blanc a Roma.

OPPENHEIM DR. PAUL.

Die Insel der Sirenen von ihrer Entstehung bis zur Gegenwart. Eine populäre Darstellung der physischen und politischen Geschichte der Insel Capri. Mit einer geologischen Karte der Insel Capri. Berlin, Hermann Lazarus.

S. d., pubblicato nel 1890.

In-8.° gr. di pag. 32 compresa la prefazione, con una carta geologica color. in-fol., secondo il foglio 196 della Carta d'Italia, eseguita dal Berl. lithogr. Inst. alla scala di 1: 25,000.

Prezzo 2 M.

PASCALE VINCENZO.

Descrizione storico-topografico-fisica delle Isole del Regno di Napoli. In Napoli 1796, Onofrio Zambraja.

In 16.° Cap. VI: Capri, pag. 95-107; Cap. VII: Apragopoli, pag. 108-109; Cap. VIII: Li Galli, p. 110-112.

REZZONICO conte **CASTONE CARLO DELLA TORRE** (patrizio comasco).

Descrizione di Capri fatta nel 1794.

Vedi **ROMANELLI**, Isola di Capri.

Erudito studio archeologico, ristampato nelle sue « Prose », Ve-

nezia 1824, e nelle « Opere », Como 1825, tomo vi, pag. 165-242.

ROCHETTE DESIRÉ RAOUL.

Notes extraites d'un journal de voyage en Italie et en Sicile. L'île de Capri. Paris 1834, Rignoux.

In-8.º di pag. 16.

Dal catalogo del libraio Blanc a Roma.

ROMANELLI DOMENICO.

Isola di Capri. Manoscritti inediti del Conte della Torre Rezzonico, del Professore Breislak, e del Generale Pommereul, pubblicati dall'abate Domenico Romanelli con sue note. Napoli 1816. Dalla Tipografia di Angelo Trani.

In-8.º di pag. 124, compresi frontespizio, dedica e prefazione (pag. 1-6). Con una tavola incisa in rame del *Bassorilievo Mitriaco trovato a Matromania* ed una *Pianta dell'Isola di Capri e Punta della Campanella* incisa in rame, simile a quella nel libro di Hadrava e presa a rovescio, nella quale sono indicati i siti delle dodici Ville Tiberiane. Nel frontesp. una vignetta (Mercurio); a tergo l'epigrafe . . . *quem generasse Telon Sebethide Nympha Fertur, Teleboum Capreas cum regna teneret. Virg. VII.* Nel testo alcune vignette.

I manoscritti inediti componenti questo volume sono:

Descrizione dell'Isola di Capri fatta dal conte Castone della Torre Rezzonico nel 1794, erudito lavoro archeologico, pag. 7-77; *Mine-*

ralogia dell'Isola di Capri. Lettera del prof. Breislak diretta al Signor Hadrava, pag. 111-122; *Dimensioni geografiche di Capri. Lettera* (in francese) *del Generale Pommereul al sig. Hadrava*, pag. 123-124.

Questi manoscritti appartenevano al sig Hadrava, e dovevano far parte di un secondo volume della sua opera sull'isola di Capri, che egli stava preparando. Ma egli morì prima di pubblicarlo ed i ms. vennero in possesso dall'abate Romanelli che li stampò, accompagnandoli di erudite Note, pag. 79-109, nelle quali troviamo pure qualche notizia sugli ultimi scavi eseguiti dall'Hadrava.

Non è comune, e vale 4 L.

ROSSI ACHILLE ANTONIO.

L'Isola di Capri. Napoli 1837.

In-16.º di pag. 43, con una veduta della Grotta Azzurra. Senza nome di editore; quello dell'autore sta alla fine.

Opuscolo rarissimo, tirato, secondo Dura, a sole 50 copie. Faceva parte di una raccolta di scritti di alcuni letterati ed artisti, pubblicata nel 1837 a beneficio dei superstiti dell'epidemia colerica, col titolo « Sollievo dell'orfano ».

Nel catalogo generale della libreria Dura di Napoli (1861) è segnato 5 L.

SANTANIELLO sacerdote
CARMINE.

Dolorose querele, e ricorsi del Clero Anacapritano, avverso gl'ingiusti abusi, e pretese del capitolo, e clero

della collegiata chiesa di Capri in diocesi di Sorrento nel regno delle Due Sicilie pel preteso intervento del medesimo alle processioni in Capri. Che si umiliano agli eminentissimi, e reverendissimi Signori Cardinali componenti la S. Congregazione del Concilio in Roma.

In-fol. picc. di pag. 156, impresse in carta a mano, con una pianta dell'isola indicante il sito delle sue chiese. Alla fine la data: *Napoli, 21 novembre 1822* ed il nome dell'autore.

L'opera è divisa in sei capitoli, e descrive principalmente le vicende ecclesiastiche dell'isola. Precede una *Descrizione topografico-istorica dell'isola di Capri*.

Raro; vale 8 a 10 L.

SCHOENER Dr. REINHOLD.

Capri. Natur, Volksthum, Geschichte und Alterthümer der Insel. Mit 13 Abbildungen u. 1 Karte. Wien, Pest, Leipzig, A. Hartleben's Verlag.

S. d., pubblicato nel 1892.

In-16.° di pag. viii-152, con 13 graziose vedute in fotoincisione ed una carta topografica a tergo dell'antiporta. Prezzo, in copertina illustrata, 2 M.

L'autore riassume in questo volume la materia delle sue corrispondenze fatte da Capri all' « Allgemeine Zeitung », Augsburg 1885, Beilage n.° 240, 241, 261, 262, 264, 271, 281, 302, 305, 326; 1886, Bei-

lage n.° 2, 41, 42; ed avendovi fatto molte aggiunte, la sua opera è oggi la più autorevole e la più interessante guida tedesca di Capri antica e moderna.

SCHULLZE Dr. ED. (Oberlehrer).

Ein geographischer und antiquarischer Streifzug durch Capri. Mit 1 Karte. Abdruck aus der Festschrift des Doctrotheenst. Realgymnasiums. Berlin 1886, R. Gaertner's Verlagsbuchhandlung.

In-8.° di pag. 38, con una carta. Prezzo 1 M.

SECONDO GIUSEPPE MARIA.

Relazione storica dell'Antichità, Rovine e Residui di Capri, umiliata al Re da Giuseppe Maria Secondo, governatore dell'Isola. In Napoli MDCCL.

In-8.° di pag. 31 ed una bianca.

Prima e rarissima edizione, ignota al Romanelli ed al Mangoni, i quali non citano che la seconda. È il primo libro stampato sopra Capri. Trovasi alla Biblioteca Nazionale di Napoli.

Nel catalogo generale (1861) del libraio Gius. Dura di Napoli quest'opuscolo è segnato 12 L.

— Relazione storica dell'Antichità, Rovine, e Residui di Capri. Di Giuseppe Maria Secondo, Governatore dell'Isola nell'anno 1750. Napoli 1808. Presso Luigi, e Raftaele Nobile nella Stamperia del Mo-

nitore nel Chiostro di S. Pietro a Majella.

In-8.° di pag. 26.

Seconda edizione, pure rara, di questo importante opuscolo, contenente la descrizione delle antichità dell'isola, con note archeologiche. Si legga a pag. 7 l'assennato giudizio sulla causa del ritiro di Tiberio a Capri. Vi si trova pure la prima menzione dell'Epigramma greco scavato a Mitromania.

Vale 4 a 5 L.

WALTERS ALAN.

Guide to Capri. Naples 1893, F. Furchheim.

In-16.° di pag. 26, seguite da 6 pag. di annunci, con una carta litografata. Prezzo 1 L.

— A Lotos Eater in Capri. By Alan Walters, author of « Palms and Pearls; or, Scenes in Ceylon. » With illustrations by Marie Vagner and the author. London 1893, Richard Bentley and Son.

In-8.° di pag. iv-377, con 12 incisioni in legno ed una piccola carta dell'isola. Prezzo 10 s. 6 d.

L'opera è divisa in 14 capitoli: i primi otto trattano di Capri, gli altri di Amalfi, La Cava, Baia, Procida ed Ischia.

Le pag. 367-369 contengono un elenco di opere sopra Capri e la costa.

Statistica fisica. Climatologia. Acque.

ESERCITAZIONI ACCADEMICHE DEGLI ASPIRANTI NATURALISTI, ovvero Raccolta di Memorie dell'Accademia di tal nome. Fondata e diretta dal dottore O. - G. Costa p. p. di zoologia nella R. Univ. di Napoli. Volume II. Parte I. Napoli 1840, dai tipi di Azzolino e Compagno.

In-8.° di pag. 140 e 4 non numerate di note e correzioni, accompagnato da un Atlante in-4.° di sei tavole incise in rame con otto pag. di spiegazioni. Ha come sottotitolo:

Statistica fisica ed economica dell'Isola di Capri, e contiene, oltre l'introduzione scritta dal segreta-

rio SALVATORE TOMMASI, i seguenti articoli originali, forniti da soci dell'accademia nominata:

Cap. I. *Geologia*, di PASQUALE LA CAVA, pag. 11-22, con 1 tavola.

Cap. II. *Flora*, di G. A. PASQUALE, enumerante più di 500 varietà di piante indigene di Capri, pag. 23-53, con 1 tavola.

Cap. III. *Zoologia*, pag. 54-87, così diviso: 1. *Mammiferi*; 2. *Uccelli*, di SALVATORE e NICOLA DE LUCA, col catalogo delle specie; 3. *Rettili*; 4. *Pesci*, di PIETRO CORIGLIANO; 5. *Molluschi*, col catalogo delle specie; 6. *Anellidi*; 7. *Crosta-cei*; 8. *Aracnidi* di ACHILLE COSTA, con 3 tavole; 9. *Insetti*, di ANTONIO AMARY, col catalogo delle specie e 1 tavola; 10. *Echinodermi*,

11. *Zoofiti*, di ACHILLE COSTA, col catalogo delle specie.

Cap. IV. *Agricoltura*, di MICHELE CARBONE, pag. 88-108.

Cap. V. *Statistica economica*, di GHERARDO CIOFFI, pag. 109-131.

Segue un articolo sulla *Meteorologia* di O.-G. COSTA, pag. 132-135 e l'Appendice, *Miglioramenti reali o presunti da apportarsi nell'agricoltura di Capri*, pag. 136-140.

Questo libro è sempre ricercato a causa degli articoli scientifici ed originali sulla storia naturale dell'isola di Capri in esso contenuti. Non è facile a trovarsi e vale 6 a 8 L. con tavole nere, e circa il doppio se sono colorate a mano.

CUOMO Dott. VINCENZO (medico pratico ed ufficiale sanitario in Anacapri).

L'Isola di Capri come stazione climatica. Con una carta geografico-geologica dell'isola. Napoli 1894, Tipografia A. Trani.

In-8.° di pag. VIII-155 e 2 n. n. per le correzioni. Con quattro tabelle statistiche e meteoriche ed una carta geologica in colori secondo il Dr. Oppenheim.

Prezzo 6 L.

Questa pregevole monografia è basata sugli studii comunicati dall'autore al II. Congresso nazionale d'idrologia e di climatologia medica, e pubblicati nel 1890 nella Rivista internazionale d'igiene di Napoli.

Premesso un cenno storico, l'autore, che risiede sull'isola sin dal 1883, ne descrive l'ambiente fisico e climatico con mirabile rigore di metodo ed esattezza di particolari,

desunti da lunghe e pazienti ricerche, esaminandolo sotto il rispetto della topografia, dello stato geologico ed idrologico, della flora, della meteorologia, della luce e della purezza dell'aria. Indi si ferma a delinearne l'ambiente biologico, fondandosi sulla statistica demografica e sanitaria, sull'etnografia, sullo stato fisico e morale e sulle condizioni economiche, edilizie ed igieniche della popolazione. Infine consacra un apposito capitolo alla climatoterapia clinica, e sulla base di numerose ed accurate osservazioni stabilisce le indicazioni e controindicazioni del soggiorno di Capri.

MAYER EMILIO (ingegnere a Napoli).

Relazione che accompagna il progetto per fornire di acqua potabile la popolazione di Capri.

In-8.° gr. di pag. 20, stampato a Napoli in soli 50 esemplari, fuori commercio. Alla fine la data di Capri 30 marzo 1893.

L'attuazione di questo progetto finora non eseguito richiede più di centomila Lire.

TURSINI A. (prof. di chimica).

Analisi delle acque di Capri (1891).

Vedi Cuomo, l'Isola di Capri, pag. 35 e seg. Trovasi anche nella Relazione dell'ing. MAYER.

STATUTO della Società per l'abbellimento di Capri.

Tre carte in-4.°, stampate a Francoforte nel Maggio 1896, con copertina litografata.

Il testo è in quattro lingue.

Geologia e Mineralogia.

BREISLAK SCIPIONE.

Mineralogia dell' Isola di Capri.

Vedi ROMANELLI, Isola di Capri.

Anche nella sua « Topografia fisica della Campania », Firenze 1798, evvi qualche appunto sulla geologia di Capri e specialmente sopra una sostanza osservata nella Grotta dell'Arco.

GASPARIS [DE] DR. A. E
R. BELLINI.

Alcuni schiarimenti sopra una speciale produzione dell' isola di Capri.

Rivista italiana di Scienze naturali anno XVII, n.° 7-8. Siena 1897.

Sopra una incrostazione trovata nella Grotta dell'Arco sotto il Monte Solaro.

KARSTEN HERMANN.

Zur Geologie der Insel Capri.

Neues Jahrb. f. Mineral., Geol. etc. Stuttgart 1895, vol. I, pag. 189-161.

Premessi alcuni cenni sulla posizione, conformazione ed orografia dell' isola, l' autore ne tratta con una certa estensione la parte geologica.

Confr. OPPENHEIM, Ancora intorno all' isola di Capri.

LA CAVA PASQUALE.

Geologia dell' Isola di Capri.

Vedi: Esercitazioni Accademiche degli Aspiranti Naturalisti, a p. 12.

OPPENHEIM DR. PAUL.

Beiträge zur Geologie der Insel Capri und der Halbinsel Sorrent.

Zeitsch. d. deut. geol. Ges. vol. XLI, pag. 442-490, con una carta geologica di Capri in-fol. piccolo, eseguita in colori, e due incisioni in legno. Berlin 1889.

Ve ne sono delle copie tirate a parte di 49 pag. di testo con la carta.

Confr. WALTHER.

— Die Insel der Sirenen von ihrer Entstehung bis zur Gegenwart.

Vedi a pag. 9.

— Die Geologie der Insel Capri; eine Entgegnung an Herrn Johannes Walther.

Zeitsch. d. deut. geol. Ges. vol. XLII, pag. 758-764. Berlin 1890.

— Die Geologie der Insel Capri. Ein offener Brief an Herrn Joh. Walther in Jena. Nebst einigen Bemerkungen über Ausdehnung und Berechtigung der bei der Zeitschrift der deutschen geologischen Gesellschaft gehandhabten Censur. Berlin 1891, im Selbstverlag des Verfassers. (F. L. Dames in Comm.)

In-8.° di pag. 24. Prezzo 75 Pf.

È una replica del dott. Oppenheim a ciò che il Walther aveva

scritto per la critica fatta da lui, a proposito della geologia di Capri e della penisola di Sorrento, sugli studii del Walther e dello Schirlitz intorno alla geologia del Golfo di Napoli.

—Vorlage eines Stückes litoraler Kalkbreccie von Capri.

Zeitsch. d. deut. geol. Ges., vol. XLIV, pag. 364. Berlin 1892.

— Ancora intorno all'isola di Capri.

Rivista ital. di Paleontologia anno 1, pag. 152 e seg. Bologna 1895.

Contraddizione alle conclusioni di Karsten, nel suo articolo sulla geologia dell'isola di Capri.

—Neue Fossilfunde auf Capri.

Zeitsch. d. deut. geol. Ges., vol. XLIX, pag. 208-207. Berlin 1897.

PELLICCIA abate ALESSIO AURELIO.

Ricerche istorico-filosofiche sull'antico stato del ramo degli Appennini che termina di rincontro l'isola di Capri, ecc. Napoli 1782, Stamperia Pergeriana.

In-4.º

A pag. 13, parlando del distacco dell'isola di Capri dal ramo degli Appennini, l'autore dà questo parere: « Poichè l'urto e il rovesciamento di questo ramo che aveva in alcune parti degli strati più sottili e quindi meno capaci di resistere alla forza dell'impulsione, dovette infrangere in modo la parte più debole che l'estremità ne rimase

distaccata; e questa estremità si è per lo appunto l'isola di Capri che tal divenne dopo questa crisi. »

STEINMANN G.

Ueber das Alter des Appenninkalkes von Capri.

Bericht d. naturf. Ges. zu Freiburg, vol. IV, fasc. 3.º Freiburg 1889.

« L'autore ha trovato presso il paese di Capri un calcare contenente *Ellipsactiniae* e *Sphaeractiniae* ed anzi formato in gran parte dai loro scheletri; sonvi pure fossili simili a chaeteti, briozoi, esacoralli, echinodermi ecc. Dall'esame delle condizioni delle località in cui furono trovate *Ellipsactiniae* e *Sphaeractiniae* l'autore conclude che quel calcare deve ritenersi titoniano: il Walther lo aveva invece creduto cretaceo. » (Bollett. del R. Comit. Geolog., Roma 1889).

— Sull'età del calcare appenninico di Capri. Traduzione dal tedesco con note di M. Canavari.

Bollett. del R. Comitato Geologico, Roma 1889, fasc. 1. 2.

« Alla traduzione del precedente lavoro, il prof. CANAVARI fa seguire l'enumerazione di altre località in cui furono trovate *Ellipsactiniae*, e le cui condizioni confermano l'età giurassica del calcare ad idrozoi di Capri e di tutto il bacino mediterraneo.

L'ing. BALDACCI riconobbe che il calcare ad *Ellipsactiniae* forma tutta l'ossatura dell'isola di Capri e sottostà direttamente a calcari a rudiste che formano lembi assai limitati al Palazzo di Tiberio e sul

Monte S. Antonio tra Capri e Anacapri. » (Bibliografia geologica, Roma 1889.)

WALTHER JOHANNES.

Ueber die Geologie von Capri.

Zeitsch. d. deut. geol. Ges., vol. xli, pag. 771-776. Berlin 1889.

Replica ad alcuni appunti mossi all'autore dal prof. Oppenheim nel suo lavoro « Beiträge zur Geologie der Insel Capri. »

Fauna e Flora.

AMARY ANTONIO.

Insetti dell'isola di Capri.

Vedi: Esercitazioni Accademiche degli Aspiranti Naturalisti, a pag. 12 sotto Statistica fisica.

CORIGLIANO PIETRO.

Rettili e Pesci dell'isola di Capri.

Come sopra.

COSTA ACHILLE.

Molluschi, Anellidi, Crostacei, Aracnidi, Echinodermi e Zoofiti dell'isola di Capri.

Come sopra.

EIMER Dr. THEODOR.

Zoologische Studien auf Capri. Von Dr. Theodor Eimer, Privatdocent für Zoologie an der Universität zu Würzburg. Mit theilweise colorirten Tafeln. Würzburg 1873, A. Stuber's Buchhandlung.

In-4.° gr. di pag. xii-91, con 9 tavole litografate ed in parte colorate. Prima Parte: *Beroë Ovatus*.

Prezzo 15 M.

— Zoologische Studien auf Capri. II. *Lacerta muralis*

coerulea. Ein Beitrag zur Darwin'schen Lehre. Mit 2 colorirten Tafeln und 3 Holzschnitten. Leipzig 1874, Wilh. Engelmann.

In-4.° gr. di pag. 46, con 2 tavole litografate in colori e 3 incisioni in legno nel testo. La prima tavola rappresenta la Lucertola azzurra dei Faraglioni, una specialità; la seconda la Lucertola comune.

Prezzo 8 M.

FITZGERALD Mrs. J.

Land Shells of Capri.

The Quarterly Journal of Conchology vol. 4, pag. 249-250. London 1877.

KOENIG Dr.

Ueber die Vogelwelt Capri's.

Articolo accennato dal Dr. Oppenheim a pag. 28 del suo libro « Die Insel der Sirenen. » Vedi a pag. 9. Non è stato possibile rintracciare dove questo articolo sia stato pubblicato; forse in qualche periodico.

LUCA [DE] SALVATORE e NICOLA.

Mammiferi ed Uccelli dell'isola di Capri.

Vedi: Esercitazioni Accademiche degli Aspiranti Naturalisti, a pag. 12.

PAVESI PIETRO.

Catalogo dei Ragni di Capri.

In « Note Araneologiche », Milano 1875, tip. Bernardoni, in-8.°, pag. 1-18.

Questo catalogo enumera 85 specie.

BLUM J.

Schlendertage auf Capri.

Nachrichtsblatt d. deut. malakozool. Gesellschaft, Frankfurt a. M. 1892, pag. 23-30.

ELENCO DELLE SPECIE DI UCCELLI OSSERVATI SULL'ISOLA DI CAPRI, provincia di Napoli, coi nomi volgari locali e notizie sulla frequenza, migrazione, nidificazione ecc.

Catalogo compilato dal dottore IGNAZIO CERIO di Capri, pubbl. in « Giglioli, Primo resoconto dei risultati della inchiesta ornitologica in Italia. Parte II, Avifauna locali, » Firenze 1890, tip. Successori Le Monnier, pag. 502-505.

BOLLE C.

Narcissus Aschersonii-Bolle.

Atti della Società it. di Scienze Naturali vol. VIII, pag. 90. Milano 1865.

Descrizione di una nuova varietà di *Narcissus* che si rinviene allo scoglio del Monacone a Capri.

CORNAZ E.

La Flore de Naples du premier printemps.

Bullet. de la Société des Sciences Naturelles de Neuchâtel 1893-94.

GILLBANKS JACKSON.

Plants in the Island of Capri.

The Garden. A weekly illustr. journal of horticulture, vol. XI. London 1877.

GIRALDI dott. LUIGI (da Ferrara).

Catalogo delle Piante dell'Isola di Capri.

Vedi HADRAVA, Ragguagli ecc., Lettera XXXIII, pag. 104-106. Trovati pure nella « Flora italica » del prof. Bertoloni.

Nell'opera citata dello Hadrava troviamo nella Lettera VI il seguente passo:

« Nell'anno 1775 nel mese di dicembre andò in Capri il Dottore Giraldi. Fece in varj siti piccioli saggi di scavi fino a quattro palmi, e raccolse tutti i migliori pezzi di antichità, che in quel tempo tenevano gl' isolani, scoperti per caso nel coltivare la loro campagna. Descrisse poi il suo soggiorno ivi fatto in un breve discorso, che corre anche manoscritto, dove si divertì assai nelle citazioni tanto in latino, quanto in italiano dei menzionati autori. Il suo più interessante racconto consiste nelle piante da lui osservate nell' isola. »

Anche il Mangoni fa menzione del Dottor Giraldi. Nelle sue « Ricerche topog. ed archeol. sull'isola di Capri » si legge nel cap. VII, a pag. 141:

« Fece oltre a ciò particolari ricerche intorno alla stato fisico dell'isola, e singolarmente osservò le pian-

te più rilevanti che nascono in quella. Descrisse poi il suo viaggio e le ricerche fatte da esso lui in un breve discorso il quale aveva promesso di pubblicare corredato di assai ed importanti tavole. La quale opera per varj accidenti non fu allora messa a stampa. »

L'abate Romanelli, a pag. 91 della sua opera citata « Isola di Capri », menziona anch'esso il Dottor Giraldi, riproducendo testualmente la descrizione fatta da costui del famoso Bassorilievo Mitriaco. È quindi da supporre che il Romanelli abbia posseduto il breve discorso sopra accennato.

GRAEFFER (giardiniere di corte a Napoli nel 1790).

In **HADRAVA**, Ragguagli ecc., lettera xxxii, si legge: « *Avendo il sig. Graeffe visitato alcune volte Capri, ha formato una gran raccolta di piante da lui scoperte, che ha comunicata ad una società d'istoria naturale in Berlino. Questa sarà tra poco pubblicata col titolo di Flora dell'isola di Capri.* »

Non ci consta che sia venuta alla luce.

GUSSONE GIOVANNI.

Catalogo di piante che riguardano Capri e Castellammare.

Giornale Enciclopedico Napoletano anno v, vol. i. Napoli 1812.

È il frutto delle sue peregrinazioni eseguite in compagnia del Prof. Casale fin dal 1811.

HERBICH F.

Botanischer Ausflug nach der Insel Capri.

Botanische Zeitung 1824.

KNUTH DR. PAUL.

Blütenbiologische Beobachtungen auf der Insel Capri. Gent 1893.

In-8.° di pag. 31, con una tavola.

Estratto dal « Botanisch Jaarboek der Genotschaap Dodonaea ».

MANGONI ROSARIO.

Piante dell'Isola di Capri.

In « Ricerche topogr. ed archeol. sull'isola di Capri, » (vedi a pag. 8) Napoli 1834, pag. 8-10.

MARTELLI E TANFANI.

Le Fanerogame e le Protollogame raccolte durante la riunione generale in Napoli della Società Botanica Italiana nell'Agosto 1891.

Nuovo giornale botan. ital. Firenze 1892.

Gli autori s'intrattengono piuttosto a lungo sulla botanica di Capri.

MIGLIORATO ERMNIO.

Osservazioni relative alla flora napoletana. Addenda ad floram vesuvianam et caprensem.

Bullett. della Società botan. ital. Firenze 1896, pag. 168 e seg.; 1897, pag. 23 e seg.

Contiene delle aggiunte all'opera del Prof. Pasquale.

PASQUALE GIUS. ANTONIO.

Flora dell'Isola di Capri.

In « Esercitazioni Accademiche degli Aspiranti Naturalisti » (vedi a pag. 12).

Questo breve trattato, cui tiene dietro un catalogo che enumera più di 500 varietà di piante indigene di Capri, venne più tardi dall' autore unito all'altro suo lavoro sulla Flora del Vesuvio, e pubblicato col titolo di

— Flora Vesuviana o Catalogo ragionato delle piante del Vesuvio, confrontate con quelle dell'isola di Capri e di altri luoghi circostanti. Memoria del socio ordinario G. A. Pasquale, letta nella tornata del dì 3 Ottobre 1868. Napoli 1869, Stamperia del Fibreno.

In-4.° di pag. 142.

Estratto dagli Atti della R. Accademia delle Scienze fisiche e matematiche vol. iv. Napoli 1869.

Questa memoria comprende i due lavori giovanili dell'autore, la Flora Vesuviana e la Flora dell'Isola

di Capri, pubblicati entrambi nelle « Esercitazioni Accademiche degli Aspiranti Naturalisti » vol. II, parte 1.^a e 2.^a, Napoli 1840-41, e rifatti, come l'autore dice nella prefazione, sopra un piano più vasto e con disegno diverso. Nella sua forma nuova questo lavoro presenta il confronto analitico di una flora vulcanica e di una flora calcarea e registra delle novità fitognostiche ed agrarie.

Raro. Vale 12 a 15 L.

TENOIRE Prof. MICHELE.

Memoria sulle peregrinazioni botaniche effettuate nella provincia di Napoli nella primavera del 1825 ecc.

Atti della R. Accademia delle Scienze, sezione della Società Reale Borbonica, vol. III. Napoli 1832.

Nella parte seconda, *Peregrinazioni nella riviera orientale*, pag. 66-98 con una tavola, è trattata anche la flora dell'isola di Capri.

La Grotta Azzurra.

BADIN A.

Grottes et Cavernes. Paris 1886, Hachette.

In-16.° (Biblioth. d. Merveilles.)
Pag. 101-109: *La Grotte d'Azur*.

Vi sono menzionate le lettere inedite del compositore F. MENDELSSOHN-BARTHOLDY, trad. da Rolland (Paris, Hetzel), per l'esatta ed interessante descrizione della Grotta Azzurra nella lettera 31.^a Ricorda anche la descrizione di ALEX. DUMAS nel « Corricolo ».

BRESCIANI ANT. (P. gesuita.)

Descrizione della Grotta Azzurra.

Nel suo racconto storico « L'E-brea di Verona », 4 vol. Roma 1860, Tipogr. poligl. Diverse edizioni.

CAPACCIO GIULIO CESARE.

Urbis Neapolis a secretis et civis Historiae Neapolitanae libri duo, etc. Neapoli 1607.

Nell'edizione del 1771, pubbl. a Napoli dal Gravier in due vol. in-4.° trovasi la descrizione di Capri nel Lib. II. cap. 14, pag. 166-178.

Ne rileviamo il seguente passo: « *Inter speluncas, una reliqua est, quam ingressu valde obscuram cernes, in lucidum deinde sinum desinit, in quem superne, aquarum stillicidiis, mare nimis delectabile red- datur.* » Questo passo che si riferisce senza dubbio alla grotta azzurra, trovasi ripetuto, con mende, nella guida del PARRINO (vedi questo) ed attesta sufficientemente la grotta essere stata conosciuta nei secoli passati.

DIE BLAUE GROTTEN AUF CAPRI.

Westermann's Monatshefte, vol. XX, pag. 111-112. Braunschweig 1865.

Anonimo.

DIE BLAUE GROTTEN AUF CAPRI und ihre Geschichte.

Globus, volume XLIX, pag. 189. Braunschweig 1886.

Anonimo.

FOCIEN EUGÈNE.

A travers l'Italie. La rose de Capri, ou la Grotte d'Azur. Toulouse 1881, impr. Douladoure.

In-16.° di pag. 16.

FRIEDLAENDER prof. L.

Capri und die blaue Grotte.

In « *Reisen in Italien in den letzten drei Jahrhunderten* », articolo nella Deutsche Rundschau vol. VII, pag. 245-246. Berlin 1876.

KOPISCH AUGUST.

Entdeckung der Blauen Grotte auf der Insel Capri.

Narrazione in forma di novella, pubblicata nella raccolta « Italia. Herausgegeben von Alfred Reumont, » Berlin 1838, pag. 155-201; ristampata nelle opere dell'autore, 5 vol., Berlin 1856, ed ultimamente in « Meyer's Volksbücher » n.° 583-84, nonchè in « Reclam's Universalbibliothek » n.° 2907.

Nell'Albergo Pagano a Capri si conserva la relazione sulla scoperta scritta dalla mano del Kopisch nel 1826.

LA GROTTA AZZURRA NELL'ISOLA DI CAPRI.

In-4.° di pag. 12, con una veduta della grotta litogr. in colori. S. l. n. d. (Napoli 1850.) Tipi del Tasso.

Opuscolo anonimo, nel quale l'autore racconta le sue impressioni durante una gita fatta a Capri.

È piuttosto scarso e vale 2 L. LOPS G.

Grotta Azzurra. (Bozzetto.)

Rivista nuova di scienze, lettere ed arti anno III, pag. 112-118. Napoli 1881.

MARC-MONNIER.

Un détraqué. Roman expérimental. Paris, s. d. C. Lévy.

Chap. XIX: *La Grotte Bleue*, pag. 306-321.

MELLONI MACEDONIO.

Alcune ricerche accompagnate da sperimenti sulla cagione della luce azzurra che illumina la grotta di Capri.

Lettera al sig. Francesco Gera a Conegliano.

Rendiconto delle adunanze e de' lavori dell'Accademia delle Scienze, Sezione della Società Reale Borbonica di Napoli anno v. 1846, pag. 363-370.

Stupenda descrizione scientifica del fenomeno luminoso.

— Cause de la lumière bleue qui éclaire la Grotte d'Azur de l'île de Capri.

Biblioth. Univ. Archives des sciences phys. et nat. Lausanne 1847. MOURAVIEFF A.

Lettre à Monseigneur Capocelatro, ancien archevêque de Tarente. Naples 1832.

A pag. 17 si legge questa curiosa riflessione sulla Grotta Azzurra: « *Quoique la physique explique facilement ce que l'on y voit, moi, qui préfère toujours la métaphysique de la mythologie, je ne veux pas que cette grotte soit d'azur, mais de Glaucus et j'affirme que c'est là que l'infortuné pêcheur est venu se réfugier après sa métamorphose; et que c'est encore là que les Dieux, touchés de sa disgrâce, mais ne pouvant rien contre l'arrêt du Destin, qui défendait à Glaucus de redevenir homme, le dépouillèrent à la fin de sa forme de poisson en ne laissant de lui dans ces eaux que l'azur de ses écailles, pour éterniser la mémoire de son nom et de ses malheurs.* »

PARRINO DOMENICO ANTONIO (autore e stampatore a Napoli).

Nuova Guida de' Forestieri per le antichità curiosissime ecc. Napoli 1751.

In-16.° con figure.

Prima edizione, Napoli 1709, seguita da varie altre.

Di Capri trattano le pag. 138-145, in cui, tra altro, si tenta di dare una spiegazione del fenomeno luminoso della Grotta Azzurra mediante la refrazione della luce. Il Parrino riporta testualmente le parole del CAPACCIO (vedi questo), facendovi alcune aggiunte e mende. Dopo di lui nessuno scrittore si è più occupato della Grotta Azzurra fino all'anno 1826, col quale ed in seguito alla relazione del Kopisch, cominciò a diffondersi la riputazione ora mondiale della meravigliosa grotta.

QUATTROMANI GABRIELE.

La Grotta Azzurra.

Articolo nell'« Album scientifico-artistico-letterario di Napoli », anno 1845.

RUFFO marchese GIUSEPPE.

Sulla Grotta Azzurra di Capri. Memoria del marchese Giuseppe Ruffo, socio ordinario della R. Accademia delle Scienze. Napoli 1836, dalla stamperia del Fibreno.

In-16.° di pag. 19 e una bianca.

Lavoro scientifico molto stimato e diventato raro. Vale 3 a 4 L.

Nel 1843 venne incorporato negli Atti dell'Accademia col titolo:

— Memoria sulla Grotta Azzurra di Capri, letta nella tornata de' 15 Febbraio 1836 dal socio ordinario Marchese D. Giuseppe Ruffo.

Atti della Reale Accademia delle Scienze, Sezione della Società Reale Borbonica vol. v. parte I. pag. 147-155. Napoli 1843.

WAIBLINGER WILHELM.

Das Märchen von der blauen Grotte.

In « Taschenbuch aus Rom u. Griechenland auf das Jahr 1830. Zweites Buch: Neapel und Rom », pag. 29-92. Berlin 1830, Reimer, ed in « Gesammelte Werke », vol. III. Hamburg 1839.

Iconografia.

Opere illustrate. Carte e Vedute.

ALLERS C. W.

Capri. 53 Facsimiledrucke und 9 Aquarell-Gravuren. München, Franz Hanfstaengl. 1892.

In fol. gr. Precedono quattro carte n. n. col frontespizio, l'indice e due pag. di testo di E. von Wald-Zedtwitz (anagram. di Ewald v. Zedtwitz), seguite da 41 fogli n.n. contenenti 53 disegni alla matita in nero ed a tinta, e 9 acquerelli.

Prezzo, in legatura originale, tela ornata, 50 M.

— La stessa opera. Ib. 1894.

Nuova edizione economica in-4.° con le stesse illustrazioni. Prezzo, in legat. orig., 30 M.

— La Bella Napoli, Stuttgart, Berlin, Leipzig. Union.

In fol. con fototipie e molte incisioni in autotipia. Pubblicato s. d. nel Novembre 1893. Il testo è in tedesco. Contiene tra altro:

Castellammare u. Umgebung, Sorrento, von ALEXANDER OLINDA, pag. 143-174; *Capri*, von C. W. ALLERS, pag. 175-194; *Amalfi*, von WALTHER TREDE, pag. 195-204; *Die Tempel-*

ruinen von Pesto, von ALEXANDER OLINDA, pag. 205-214.

BORDONE BENEDETTO.

Libro nel quale si ragiona de tutte l'Isole del mondo ecc. Vinegia 1528, Nicola d' Aristotile, detto Zoppino.

In-fol. con molte figure.

A pag. xxvii si legge: « *Ewui un'altra isola deserta e sassosa, Caprea, da volgari Crapi detta et altre che da gli antichi sono scritte, che a tempi nostri non si uegono, come sono le sirene fabulose, tutte queste sono nel clima quinto a lundecimo parallelo.* »

TREDE WALTHER.

Capri, die Perle des Mittelmeeres. Bilder aus Natur- und Menschenleben. Mit 50 Lichtdruckbildern. Druck & Verlag Carl Griese. Hamburg 1893.

In-4.°

Tre carte prelim., cont. frontesp. litogr. in nero, oro e rosso; dedicatoria al principe Vittorio Emanuele d'Italia; indice del testo e delle tavole, n.° 1 a 45. Segue una tavola allegorica con istrumenti di

musica e libri. Seguono 92 pagine di testo, impresse in caratteri romani, per la descrizione delle 46 eliotipie contenute nel libro, compresa la tavola allegorica (e non 50 come indica il frontespizio). Il testo è diviso in 19 capitoli; ognuno è preceduto da una carta velina col titolo impresso in rosso.

Prezzo, in legatura orig., 15 M.; ridotto nel 1894 a 10 M.

CARTA DELL' ISOLA DI CAPRI. Napoli 1834.

Carta topografica in-fol. picc., incisa in rame, appartenente all'opera di Rosario Mangoni citata a p. 8.

Il suo prezzo originale era 4 carlini in carta imperiale. Oggi è molto rara.

RILIEVO GEOLOGICO DELL' ISOLA DI CAPRI.

Unico esemplare nel R. Ufficio Geologico a Roma, in cartone, fatto con sistema speciale verso il 1886.

Scala orizz. 1:50,000, vert. 1:5000.

GEOLOGISCHE KARTE DER INSEL CAPRI. Aufgenommen in d. Jahren 1888-89 durch Dr. P. Oppenheim auf Grund von f.º 196 d. Carta d'Italia.

In-fol. picc. Scala 1:25,000, eseguita in colori. Appartiene al libro del dott. Oppenheim citato a p. 9.

Trovati anche, con testo italiano, nell'opera del dott. Cuomo citata a pag. 9.

CARTA TOPOGRAFICA DEL REGNO D'ITALIA alla scala di 1:100,000. Firenze, R. Istituto topografico militare.

Nel foglio 196, diviso in quattro tavole, si trovano nel primo quadrante Capri, Sorrento, Vico-Equense ed Amalfi. Il medesimo esiste anche alla scala di 50,000, ristampa 1896, ed alla scala di 25,000, ingrandimento fotozincografico Sud-Ovest fatto nel 1888, per levate di campagna.

Prima fu pubblicata la CARTA topografica ed idrografica dei contorni di Napoli, levata per ordine di S. M. Ferdinando I. re del regno delle Due Sicilie dagli Ufficiali dello Stato Maggiore e dagli ingegneri topografici negli anni 1817-19. Disegnata ed incisa nell'Ufficio Topografico di Napoli.

Consta di 15 grandi fogli. Nel 13. è Capri.

PIANTA DELL' ISOLA DI CAPRI e Punta della Campanella. Veduta prospettica (*sic*) dell'Isola di Capri.

Due vedute incise in rame sopra un solo foglio, con leggenda. La *Veduta prospettica* è assai curiosa.

S. a., pubbl. a Napoli verso il principio di questo secolo da N. Gervasi al Gigante.

PIANTA TOPOGRAFICA DI CAPRI col profilo dalla Punta di Carena fino al Capo.

Due fogli alla scala di 1:10,000, disegnati e colorati da Paolo STEINERTZ di Monaco, maggiore nell'esercito tedesco nel 1895. Nel secondo vi è il *Profilo della Grotta Azzurra durante i tre periodi nel tempo storico*.

Questa pianta è autografa, donata dall'autore al Municipio di

Capri. Ne esistono delle riproduzioni in fotografia, vendibili a Capri.

VEDUTA DI CAPRI presa dalla loggia nella casa del Governatore dell' Isola.

Disegno in-fol. di Filippo HÄCKERT, inciso da suo fratello Giorgio. Pubbl. a Napoli verso il 1790. DIE FARAGLIONI BEI CAPRI.

Quadro originale di A. LEU, eseguito in platinotipia. Berlin 1894, Photog. Gesellschaft. Esiste in diversi formati.

DER ARCO NATURALE AUF CAPRI.

Incisione in legno dal disegno originale di M. Zeno DIEMER.

Illustrierte Welt, Stuttgart 1897, pag. 11, con testo.

Belle Lettere.

Poesie, Novelle, Bozzetti *) ecc.

A SUA MAESTA GIOACCHINO NAPOLEONE RE DELLE DUE SICILIE per aver dato il nome di Capri al suo vascello l' isola di Capri riconoscente presenta per mano di sei donzelle e di sei giovinetti una corona. Ode.

S. l. n. d., stampato a Napoli nel 1810.

Rarissimo opuscolo in-4.° di carte iv. Alla fine: D. A. M. R. (Angelo Maria Ricci.)

ALBERINO FRANCESCO.

La presa di Capri. Poe-

*) Non è difficile dimostrare perché questa rubrica sia rimasta più incompleta delle altre. Non poteva un tal lavoro, pel suo genere improbo ed ingrato; non rimanere incompleto. Il numero di questi scritti e scrittarelli, sparsi in tanti periodici, è interminabile; e spesso il loro contenuto è senz'alcun valore scientifico o letterario.

metto con prefazione di Raffaele Flaminio. Napoli 1892.

In-16.° di pag. xx-76, col ritratto dell' autore in fotografia.

Prezzo 3 L.

Precede il bozzetto *Per una gita a Capri* di R. Flaminio, seguito dalle note e dalla dedica alla famiglia Hamill. Il poemetto in undici canti in ottava rima descrive la lotta tra Inglesi e Francesi per il possesso di Capri nel 1808.

Francesco Alberino, nonagenario, vive tuttora a Anacapri; egli, « poeta estemporaneo ed illiterato », come è da leggersi nella copertina dell'operetta, ha composto molte altre poesie, tutte inedite.

AMALFI GAETANO.

Tiberio a Capri secondo la tradizione popolare. Trani 1893, V. Vecchi, tipog. edit.

In-8.° di pag. 20.

Dalla Rassegna Pugliese di Trani, anno x, n.° 4-5. Nella copertina

sta: *C esemplari non venali, e sotto: Da non leggersi da nessuna signora costumata.*

Rarità letteraria.

ANDREA ANTON.

Eine Fahrt um die Sireneninsel.

Biblioth. d. Unterhalt. u. d. Wissens, anno 1889 vol. II, pag. 209-220. Stuttgart 1889.

ASCHENBACH DR. WILHELM.

Ein Besuch auf Capri.

Globus, vol. VIII, pag. 23-25. Hildburghausen 1865.

L'AVVENIRE DELL' ISOLA DI CAPRI preveduto nel Settembre del 1893.

In-4.º picc. di pag. vi-116 in carta a mano, con disegni a penna dell'autore anonimo (cav. ACHILLE POMARICI), e con copertina figurata.

Operetta umoristica, non stampata ma interamente riprodotta dall'originale ms. col mezzo dell'autocopista per cura del dottor Ignazio Cerio a Capri.

Ne furono tirate appena una quarantina di copie, vendute al prezzo di 3 L. Sono tutte esaurite e il volume si è fatto raro.

BENTON DWIGHT.

The Artists Island.

Lippincott's Magazine vol. XXIII, pag. 17-27, con 8 illustr. Philadelphia 1879. Roman World, Dec. 1898.

BIRT THEODOR.

Das Idyll von Capri. Aus der Bildermappe des Beatus Rhenanus herausgegeben von Theodor Birt. Marburg in

Hessen 1898, N. G. Elwert'sche Verlagsbuchhandlung.

In-16.º di pag. VIII-109 e 3 n. n. di annunzi, con copertina illustrata. Prezzo 1 M. 80 Pf.

Romanzo dell'epoca tiberiana.

CAPRI.

All the year round vol. LXVII, pag. 231-234. London 1890.

Anonimo.

CAPRI OF TO-DAY.

The Cornhill Magazine, London 1890, pag. 26-35.

L'autrice anonima è Miss DE FABECK.

CONFORTI LUIGI.

Edmondo De Amicis a Capri.

Cronaca Partenopea, Napoli 15 Giugno 1890.

CORBELLI dott. PAOLO.

Tiberio in Capri. Tragedia lirica. Reggio Emilia 1873, tip. Bondavalli.

In-8.º di pag. 36.

DES HOUX HENRI.

Mes prisons. Paris 1887.

Nel cap. XIII, pag. 245-263, parlasi di Capri; nel cap. XIV, pag. 264-284, di Amalfi e Paestum.

DETLEF KARL.

Auf Capri. Novelle. Stuttgart 1874, E. Hallberger.

Due vol. in-16.º di pag. 196 e 200. Prezzo 6 M.

DOERING KATHARINA von.

Capri. Skizzen und Träumereien. Berlin 1896, Alexander Duncker.

In-16.° di pag. iv-137 e 3 n. n., con copertina illustr. Prezzo 3 M. Bozzetti storici di Capri attraverso i secoli, scritti con molta eleganza.

FLOERKE GUSTAV.

Die Insel der Sirenen. Capresische Dorfgeschichten. Mit 25 Zeichnungen von Franz Arndt und Ch. Krohn. München 1879, Fr. Bassermann.

In-16.° di pag. viii-224. I disegni in chemitipia sono intercalati nel testo. Prezzo, in copertina illustrata, 4 M. 50 Pf.

FUCINI RENATO [NERI TANCUCIO].

Napoli a occhio nudo. Lettere ad un amico. Firenze 1878; Le Monnier.

Lettera vii: *Di una gita a Capri*, pag. 106-120. Nella Lett. iii si parla di Sorrento, Amalfi ecc.

GRAHAM J. W.

Neaera. A tale of ancient Rome. New edition. London 1887, Macmillan.

Gran parte di questo romanzo storico si svolge a Sorrento ed a Capri nella villa di Tiberio.

GRAZIE [DELLE] M. E.

Capri.

Un ciclo di diciotto poesie in « Italische Vignetten », Leipzig 1892, pag. 105-132. Vedi il nome della stessa poetessa viennese nella parte riguardante Sorrento.

GREEN JOHN RICHARD.

Stray Studies from England and Italy. London 1876, Macmillan.

Capri and its roman remains, pag. 331-353. *The feast of the coral-fishers*, pag. 354-361.

GRIMALDI A. B.

Notes from Italy. N.° 32 : *Anacapri*.

The Buxton Advertiser, March 15, 1880. Articolo del Padre Grimaldi, firmato con le iniz. A. B. G.

GROSSE JULIUS.

Das Mädchen von Capri. Ein italienisches Idyll.

In « Erzählende Dichtungen », vol. iii. Berlin 1872.

HEYSE PAUL.

Auf Capri.

In « Skizzen aus Neapel » (sonetto n.° xiv). Deutsche Rundschau, vol. xvi, pag. 6-7. Berlin 1878.

— Hochzeit auf Capri.

In « Melusine und andere Novellen », Berlin 1895. Ristampato nella « Sammlung Franckh », vol. iv. Stuttgart, s. a.

HOFFMANN HANS.

Der faule Beppo. Erzählung.

Deutsche Rundschau, vol. xxiii. Berlin 1880. Racconto caprese.

— Unter blauem Himmel. Novellen. Berlin 1891, Paetel.

Quattro novelle. Le prime tre: *Der faule Beppo*. *Der schöne Checco*. *Ein käufliches Herz*, trattano di Capri.

—Vom Lebenswege. Gedichte. Leipzig 1893, Liebeskind.

Capri, pag. 85-118.

HOFFMEISTER HEINZ.

Von Capri nach Jerusalem. Tagebuchblätter. Berlin 1887.

Capri, pag. 120-122.

HOWELLS WILLIAM B.

Capri and the Capriotes.

The Nation vol. III, pag. 14-15; 33-34. New York 1866.

JENSEN WILHELM.

Asphodil. Ein Roman. Weimar 1894, Felber.

Due vol. L'azione si finge in gran parte a Capri.

JEZDINSKI FRANT.

Capri dle autopsyie a spo-
lehlivny prame nu popisnje.
Nemecky Brod 1894.

Descrizione di una gita a Capri
in lingua boema.

LANGDON WILL. CHAUNEY.

An experience on the island
of Capri.

The Atlantic Monthly vol. LIX,
pag. 241-246. Boston 1887.

LEWALD FANNY.

Italienisches Bilderbuch.
Berlin 1847, A. Duncker.

Due vol. Di Capri si parla nel
vol. II, pag. 231-238.

LIFE IN AN ISLAND.

Blackwood's Magazine vol. XCVII,
pag. 72-88. London 1865. Anonimo.

LINGG HERMANN.

Capri.

In « Gedichte », vol. I, Stuttgart
1871, Cotta, pag. 202-204.

LINK JOH. ANDR.

Drei Tage auf Capri.

Westermann's Monatshefte, vol.
21, pag. 79-90, con 4 illustr. Braun-
schweig 1866.

MAC LEOD ROBERT.

On a housetop in Capri.

Lippincott's Magazine vol. XVIII,
pag. 310-321. Philadelphia 1876.

— Capri.

Descrizione di 13 pag. in « Ita-
ly. A series of narrative of per-
sonal visitors », etc. Cambridge,
Mass. 1892.

MATTEUCCI prof. DOMENICO.

Una gita alle isole d'Ischia
e di Capri. Seconda edizione
aumentata. Jesi 1894, tip.
Ruzzini.

In-8.º di pag. 30.

Sono impressioni e ricordi. Pri-
ma edizione, ibid. 1891.

MENDLS CAMILLE.

Les îles d'amour. Lesbos,
Caprée, Cythère, Vénus. Pa-
ris 1886, Frinzine.

In-4.º con illustr. di Fraipont.

MILLET FRANK D.

« Home of the Indolent. »
The Island of Capri. With
pictures by Charles Caryl Co-
leman.

The Century, illustr. monthly
magazine vol. LVI, pag. 853-858.
New York 1898.

**MUNICIPII PROGRESSISTI E CLE-
RICALI** Note paesane. Isola di

Capri 1896. Napoli 1896, Ferdinando Bideri, editore.

In-16.º di carte quattro n. n., con copertina illustrata. Poesia satirica (del cav. ACHILLE POMARICI) in diciassette sestine.

Fuori commercio.

MUNTHE AXEL (medico in Anacapri).

Diary of an idle doctor. Political agitations in Capri.

Blackwood's Magazine vol. 146, pag. 592-601. London 1889.

Ristampato in « Vagaries », London 1898, J. Murray, pag. 44-77.

— The dogs in Capri. An interior.

In « Vagaries », London 1898, pag. 224-252.

LES MYSTÈRES DE CAPRÉE. Souvenirs d'un esclave. Mis en ordre par un Bibliophile. Bruxelles 1894.

In-8.º Prezzo 10 fr. Erotico.

ODE SUR LA PRISE DE CAPRI.

Poema anonimo in quattordici sestine, con la *Versione in metro libero italiano* di fronte.

In-4.º di pag. 12, impresse in carta forte. S. l. n. d. (Napoli 1808). Nella copertina, che serve da frontispizio, è l'aquila imperiale, contornata di un fregio.

Ne esiste un'altra edizione in-4.º picc. di pag. 4, impr. in carta comune, s. d. Alla fine: *A Naples, de l'imprimerie française.*

Sono entrambe rarissime.

OLINDA ALEXANDER.

Deutsches Künstlerheim auf Capri.

Ueber Land und Meer, anno xxxv n.º 37, con 2 illustr. rappres. la Villa Allers. Stuttgart 1892-93.

PALERMO FRANCESCO.

Capri. Egloga marina. Napoli 1836, tip. Puzziello.

In-8.º di pag. 11.

PETER JOHN.

Nouvelles études napolitaines. Lausanne (1887).

Il cap. xiii, pag. 299-321, tratta di Capri.

PFLEIDERER DR. RUDOLF.

Beim fröhlichen Kinder- volke.

In « Stille Erdenwinkel. Reise- bilder aus Italien », Heidelberg 1880, C. Winter, pag. 13-26.

PLATEN AUGUST Graf von.

Die Fischer auf Capri. Idyll (1827).

In « Gedichte », Stuttgart, div. ediz. Anche in « Ausgewählte Gedichte », Meyer's Volksbücher n.º 269-270, pag. 127-128.

POZZOLINI-SICILIANI CE- SIRA.

Una Gita a Capri.

L' Illustrazione italiana, Milano 1894 n.º 10 e 11, con illustrazioni.

PRESTON W. C.

Capri.

The Sunday Magazine vol. xvii, pag. 629-696, con 7 illustrazioni. London 1888.

PREVITI LUIGI, s. I.

Gli ultimi giorni di Tibe- rio a Capri. Racconto.

In « Racconti e Leggende », Prato 1890, tipog. Giacchetti, vol. iv, pag. 113-144.

ROBRAN PAUL.

Das Lazaretpferdchen. Novelle.

Westermann's Monatshefte Febr. 1896, pag. 525-543. Braunschweig.

SALOMON LUDWIG.

Spaziergänge in Süd-Italien. Oldenburg (1897).

In-16.° con illustr. in legno.

Rasttage auf Capri, pag. 129-138; *Wanderungen am Golfe von Salerno*, pag. 139-156; *Die Duchessa von Sorrent*, pag. 157-173.

Due bozzetti ed una novella storica.

SCHANZ FRIDA.

Capri. Tagebuchblätter.

Ciclo di poesie in Velhagen u. Klasing's Monatshefte Sept. 1891, pag. 65-80, con illustraz. di H. Nestel. Ristampato in « Filigran. Poet. Erzählungen », Bielefeld 1891, Velhagen u. Klasing.

SCHEFFEL Jos. VICT. von.

Der Trompeter von Säckingen. Ein Sang vom Oberrhein. Stuttgart 1854, Metzler.

Scritto a Capri nel 1853. Vedi l' introduzione, *Als Zueignung*. Nel 1898 si pubblicò la 235ª. edizione di questo celebre poema.

SCHRAMM Dr. B.

Von Neapel zur Blauen Grotte. Drei Tage auf Capri.

In « Italienische Skizzen », Leipzig 1890, O. Wigand, pag. 197-229.

SCHWARTZ A.

Capri.

Nel « Volksbote », calendario per l'anno 1894, Oldenburg, pag. 26-32 con 2 illustr.

Una poesia ed un bozzetto.

SIRIUS PETER.

Kennst du das Land? Wander- und Wundertage in Italien und Sicilien. Zweite Auflage. Zürich (1897).

Capri, pag. 228-239; *Vesuv. u. Paestum*, pag. 186-201.

SOMMERTAGE AUF CAPRI.

Allgemeine Zeitung, München, 19-20. August 1897.

Due Appendici segnati M. H.

SPIELHAGEN FRIEDRICH.

Von Neapel bis Syrakus. Reiseskizzen. Leipzig 1878, Staackmann.

Pag. 87-127: *Capri, Quisisana, Anacapri*.

— Quisisana. Novelle. Vierte Auflage. Leipzig 1886, *ibid*.

Scritta nel 1876 a Capri nell'Albergo Quisisana.

Vedi l' ultimo capitolo.

STARKE MARIANNA.

Information and directions for travellers on the continent. Leghorn 1825.

Citiamo per la sua curiosità il consiglio dato a pag. 454 del vol. II. a coloro che hanno voglia di visitare l'isola di Capri: « *The most comfortable way of managing this excursion is to hire a ten-oared boat, taking with you a cold dinner, bread, salad, fruit, plates, glasses, knives, forks, etc., but no wine.* »

STOKES A.

Capri.

The Art Journal vol. 38, pag. 165-169, con 10 disegni di A. e M. Stokes. London 1886.

TANERA CARL.

Das Dilettantenthor auf Capri. Eine Künstlernovelle. Illustriert von H. Deppermann.

In « Trowitzsch's Reichskalender, » Berlin 1895, pag. 119-131.

TAYLOR BAYARD.

A week on Capri.

The Atlantic Monthly vol. xxi, pag. 740-753. Boston 1868.

TELMANN CONRAD.

Auf der Sireneninsel Capri. Roman aus dem Leben. Köln, Verlag von P. J. Tonger.

In-16.° di pag. 337. S. a., pubblicato nel 1889. Prezzo, in copertina illustr. da C. Zopf, 2 M.

TROWER HARALD E.

The island of Capri as a residence.

The Field, London, July 4, 1896.

—Another home for Anglo-Indians.

The Times of India, Bombay, Oct. 24, 1896.

—Capri. The Island Pearl of the Mediterranean.

The Queen, London, Nov. 6, 1897.

TURIELLO PASQUALE.

Un'escursione a Capri.

La Perseveranza. Milano, 3 Ottobre 1872. Anonimo.

—L'isola di Capri.

Il Piccolo, Napoli, 25 Ottobre 1879.

VANDYNE MARY E.

Sketches of Capri.

Harper's Magazine vol. LXXVII, pag. 27-34, con 7 illustrazioni. New York 1888.

VILLARI LINDA.

Capri.

The English Illustrated Magazine vol. v, pag. 79-89, con 7 disegni di W. Maclaren. London 1887. Ristampato in « Here and there in Italy, » London 1893, pag. 136 e seg.

WACHLER ERNST.

Tiberius auf Capri. Tragödie in fünf Actzügen. Berlin 1896, H. Lüstenöder.

In-16.° di pag. iv-120. Prezzo 1 M. 50 Pf. In prosa.

WAIBLINGER WILHELM.

Lieder aus Capri. Lieder aus Sorrent. Letztes Lied aus Capri.

In « Gedichte aus Italien, » public. da E. Griesebach, vol. II, pag. 114-136. Leipzig 1894, Réclam's Universalbibl. n.° 3351-52.

Questi canti furono scritti nel 1828 nell'Albergo Pagano a Capri e pubblicati per la prima volta nel « Musen-Almanach » del 1830.

—Briefe aus Capri. 1828.

In « Gesammelte Werke, » vol. VII. Hamburg 1840.

WEBER AUGUST.

Fünf Jahre auf Capri. Aus dem Skizzenbuche eines Mün-

chener Malers. München 1888, Druck des Literarischen Instituts von Dr. M. Huttler (Konrad Fischer).

In-8.° di pag. 34, compreso frontisp. e prefazione, con 5 eliotipie.

Edizione limitata a cento esemplari stampati per conto dell'autore e non venali.

WITTGENSTEIN F. E.

Reisebilder aus Südtalien. Von Capri nach Amalfi, Palermo, etc. Salzburg 1889.

In-8.° di pag. 19.

WOLFF GUSTAV.

Capri. Bilder und Träumereien. Berlin 1893, S. Fischer.

In-16.° di pag. vi-79.

Prezzo 1 M. 50 Pf.

WOLZOGEN ERNST von.

Das gute Krokodil und andere Geschichten aus Italien. Berlin 1893, F. Fontane & Co.

In-16.° Il primo racconto tratta di Capri. Fu anche pubblicato in Velhagen u. Klasing's Monatshefte, anno vii, 1892-93.

WORDSWORTH W.

In Capri. A poem.

Macmillan's Magazine vol. 58, pag. 100. London 1899.

L'autore è un discendente del celebre poeta omonimo.

WRIGHT MARGARET BERTHA.

Rambles of Three. A Summer Isle.

Lippincott's Magazine vol. xxiv pag. 393-402, con 9 illustrazioni. Philadelphia 1879.

WYL W. [v. WYMETAL.]

Spaziergänge in Neapel, Sorrent, Pompeji, Capri, Amalfi, Paestum, und im Museo Borbonico. Zürich 1877, Caesar Schmidt.

In-8.° Capri, pag. 157-275. Terza edizione (Volksausgabe), ibid. 1897.

PARTE SECONDA.

BIBLIOGRAFIA

DELLA

PENISOLA SORRENTINA.

Sorrento.

Autori Antichi. Storia civile ed ecclesiastica.

AUTORI ANTICHI.

STATIUS, *Silvarum*, lib. II, III. (Descrizione della casa di campagna del suo amico Pollius Felix presso Sorrento. Il tempio di Ercole.)

VIRGILIUS, *Aeneis* v, 864. — OVIDIUS, *Metam.* xv, 110. — SILIUS ITALICUS, *Punica* v. — APPIANUS, *Civ.* I. — STRABO, *Rerum Geogr.* v. — SENECA, *Epist.* 77. — PLINIUS, *Hist. nat.* 14, 68. — GALENUS, *Antidota* I, 3. — ENNIUS, *Heduphaetica* 6. — MARTIALIS, *Epigr.* 13, 14. — PSEUDO-ARISTOT., *De Mirab.* 103. — HORATIUS, *Epist.* I, 17, 62.

Vedi anche per le citazioni:

ANASTASIO, *Lucubrationes*; *CORPUS INSCRIPT. LATIN.* vol. x; BELOCH, *Campanien*, pag. 269 e seg.; MANGONI, *Ricerche storiche sull'isola di Capri*, parte I, pag. 47 e seg.

ALVINO FRANCESCO.

La Penisola di Sorrento descritta. Napoli 1842, Giuseppe Barone, tipografo.

In-8° di pag. 52, con 3 incisioni in rame.

Leggiadro opuscolo, interessante per le note storiche. Vale 3 L.

— Viaggio artistico-storico da Napoli a Salerno per le due Torri, Castellammare, Sorrento, Capri, Amalfi e Cava. Napoli 1845.

In-8.° con 42 incisioni in rame. Vale 4 L.

Fa parte della pubblicazione a dispense « Il Regno di Napoli e Sicilia, descritto da F. Alvino. »

ANASTASIO FILIPPO.

Lucubrationes in Surrentinorum ecclesiasticas civilesque antiquitates nuncupatae sanctissimo domino nostro Clementi XII. Pont. Max. Philippo Anastasio, patriarcha antiocheno pridem archiepiscopo surrentino. Romae

1731-32, typis Joannis Zempel.

Due vol. in-4.º; il primo di pag. LIV-518, il secondo di pag. 472.

25 L. Catal. Cioffi, Napoli 1877.

Opera prolissa ma importante per la storia antica di Sorrento e ricca di citazioni dagli Autori Antichi.

Ludovico Agnello Anastasio, nipote di Filippo e successore suo nell'episcopato di Sorrento, vi fece delle aggiunte nel suo lavoro intitolato :

ANASTASIO LUDOVICO AGN.

Animadversiones in librum F. Pii Thomae Milante episcopi stabiensis De Stabiis, Stabiana Ecclesia et Episcopis ejus. Opus Lodovici Agnelli Anastasii archiepiscopi surrentini, assistentis pontificio throno etc. Neapoli 1751, ex typog. Mutiana.

In-4.º di carte sei n. n. e pag. 252. Alla fine car. due per le revisioni ecclesiastiche.

7 L. Catal. Dura, Napoli 1861.

È un'apologia dell'opera precedente, con aggiunte alla medesima. Confr. MILANTE, *De Stabiis*, ecc. nella sezione riguardante Castellamare.

ANFORA TOMMASO.

Dissertazione critico-storica circa l'età di S. Antonino Abate, principal protettore della città di Sorrento ecc. Napoli 1789, Fil. Raimondi.

In-8.º di pag. xx-138, cont. la vita del santo, seguita dalla Dis-

sertazione in pag. 91, con numerazione propria.

APOLOGIA di quanto l'Arcivescovo di Sorrento ha praticato con gli economi de' beni ecclesiastici di sua diocesi. In Roma 1724.

In 4.º di pag. xxviii-237.

Vale 4 L.

BELOCH JULIUS.

Campanien. Geschichte und Topographie des antiken Neapel und seiner Umgebung. Mit 13 Karten und Plänen. Zweite vermehrte Ausgabe. Breslau 1890, E. Morgenstern.

In-8.º di pag. viii-472, con 13 carte topogr. colorate. Prezzo 10 M.

Nuceria Alfaterna, pag. 239-251; *Surrentum*, pag. 252-278, 435, 470; *Capreae*, pag. 278-292, 433, 470.

Storia e topografia, con numerose citazioni dai classici e riproduzioni d'iscrizioni antiche, precedute da brevi appunti bibliografici.

La prima edizione fu pubbl. a Berlino nel 1879 da Calvary.

BONAVENTURA (Padre).

Sorrento sacra e Sorrento illustre. Epitome della storia sorrentina pel P. Bonaventura da Sorrento, cappuccino, socio di varie accademie. Sant'Agnello di Sorrento 1877, Tipografia all'insegna di S. Francesco d'Assisi.

In-8.º di pag. viii-120, con due carte topografiche.

Prezzo 1 L. 50 c.

—Vita di S. Agnello abbate dei monaci benedettini pel P. Isidoro da Guarimo, cappuccino. Con note. Ibid. 1877.

In-8.° di pag. 79, con 3 illustrazioni litografate.

Prezzo 1 L. 50 c.

BONAZZI F.

La resa di Sorrento a Filippo Doria.

Arch.° stor. per le prov. napol. anno XII, pag. 41-46. Napoli 1887.

CAPACCIO GIULIO CESARE.

Urbis Neapolis a secretis et civis historiae neapolitanae libri duo etc. Neapoli 1771, sumpt. Joan. Gravier typogr.

Due vol. in-4.°, con molte incisioni in legno. Nel *Liber Secundus*: Cap. x, *Stabiae*, pag. 101-123; Cap. xi, *Aequa*, pag. 124-128; Cap. xii, *Sorrentum*, pag. 128-160. Cap. xiii, *Massa*, pag. 161-165; Cap. xiv, *De Capri Insula*, pag. 166-178.

Prima edizione, Napoli 1607.

CAPASSO BARTOLOMMEO.

Topografia storico-archeologica della Penisola Sorrentina e raccolta di antiche iscrizioni edite ed inedite appartenenti alla medesima. Napoli 1846.

In-8.° di carte quattro e pag. 99. A tergo del frontesp. sta il nome dello stampatore, Domenico Capasso. Il nome dell' autore non appare nel frontespizio, ma nella dedica. L' antiporta reca: *Memorie storico-archeologiche della Penisola Sorrentina.*

Primo lavoro letterario dell'insigne autore. È reputata un'ottima monografia e fonte principale per le antichità sorrentine. Nell'avvertimento l'autore chiama la sua opera il « saggio di un'altra di maggior mole », nella quale dovevano essere descritte non solo le vicende antiche e moderne e la storia ecclesiastica e letteraria, ma eziandio lo stato fisico, topografico e statistico della penisola. È da lamentarsi che tale lavoro non sia mai stato pubblicato.

La Topografia è piuttosto rara e vale 5 L. Il suo prezzo originale era 40 grana.

—Memorie storiche della chiesa sorrentina. Napoli 1854, Stabil. dell' Antologia legale.

In-8.° di pag. 271, seg. da 4 n. n. per le correzioni. Edizione di soli 150 esemplari venduti a beneficio della chiesa di S. Antonino a Sorrento. Vale 4 a 5 L.

—Sulla iscrizione sorrentina dedicata a Fausta. Nuove osservazioni. Napoli 1862, Stamperia della R. Università.

In-4.° di pag. 16, con una tavola litogr. Memoria estratta dagli Atti dell' Accademia Pontaniana.

—Nuove osservazioni sopra un'antica iscrizione sorrentina.

Atti dell'Accademia Pontaniana vol. ix, pag. 57-72, con una tavola. Napoli 1871.

—Il Tasso e la sua famiglia a Sorrento. Ricerche e narrazioni storiche. Napoli 1866, tip. G. Nobile.

In-16.º di pag. xix-292, con un ritratto del Tasso in fotografia riprodotto da una stampa.

Prezzo 3 L. 50 c.

Contiene vari appunti sulla storia sorrentina.

CHIESA SAC. F. GIANNICOLA.

Vita di D. Giuseppe Seriale arcivescovo di Sorrento. In Napoli 1763, presso Novello de Bonis.

In-4.º di pag. vi-118 e 2 per l'Indice.

—Allegazione per lo conservatorio di dame benedettine della Santiss. Trinità della città di Sorrento. Da esaminarsi nella Real Camera di S. Chiara. Napoli 1779.

In-4.º di pag. 97.

DONNORSO VINCENZO.

Memorie storiche della fedelissima ed antica città di Sorrento, raccolte e date in luce dal Signor D. Vincenzo Donnorso, patrizio della medesima. Divise in tre libri, ecc. In Napoli 1740, stamp. di Domenico Roselli.

In-4.º Precedono sei carte n. n. con frontespizio, dedica e tavola dei capi. Seguono pag. 239 ed una n. n. con l'Errata-corrige.

Tratta principalmente della storia di Sorrento nel Medio Evo, con notizie sulle chiese e le famiglie nobili sorrentine.

30 L. Catal. Cioffi, Napoli 1890.

FASULO MANFREDI.

La Penisola Sorrentina e l'Isola di Capri. Istoria—Vita di T. Tasso—Industrie—Commercio—Duchi e Vescovi—Uomini illustri. Napoli 1895, Tipografia Francesco Mormile.

In-8.º di pag. 123 e una bianca, con un'aggiunta di 22 pagine, da pag. 125 a pag. 146, nelle quali trovasi un elenco di *Opere di Scrittori della Penisola Sorrentina, e libri che la riguardano*, (10 pag.); *Quadri e Ritratti del Tasso*, (5 pag.); *Guida della Penisola* (7 pag.) L'isola di Capri è trattata brevissimamente a pag. 145-146.

Prezzo 2 L.

Operetta pregevole di un giovane autore patrio, dedicata al Municipio di Sorrento. È in corso di stampa la seconda parte, che tratterà degli Usi e Costumi della Penisola Sorrentina e dell'Isola di Capri (leggi, consuetudini, tradizioni, canti popolari ecc.), nonché un altro lavoro dello stesso autore: *Antichità della Penisola Sorrentina e dell'Isola di Capri* (monumenti, statue, quadri, iscrizioni, ecc.)

GIANNETTASIO NICOLA

PARTENIO. (S. J.)

Aestates Surrentinae. Neapoli 1696, apud Jac. Raillard.

In-8.º di pag. viii-280, con frontesp. inciso in rame. Vale 3 a 4 L.

—*Annus Eruditus in partes quatuor, seu stata tempora distributus*. Neapoli 1722, apud Dominicum Raillard.

Due vol. in-4° Nel vol. 1: *Pars I, Ver Herculanium, editio secunda*, di pag. 185. *Pars II, Aestates Surrentinae*, di pag. 198. — Nel vol. II: *Pars III, Auctumni Surrentini*, di pag. 192. *Pars IV, Hyemes Puteolanae*, di pag. 185.

Opera stimata. Vale circa 10 L.

IL GRAN LAMENTO E PIANTO che fa il popolo surrentino e di Massa per esser presi, saccheggianti e morti dalla armata turchesca.

S. I. (Napoli 1558.)

Dal catalogo del Brit. Museum di Londra.

HESS WILHELM.

Der Golf von Neapel, seine classischen Denkmale und Denkwürdigkeiten in Bildern aus dem Alterthum. Leipzig 1878, J. J. Weber.

In-8.° con tavole. Cap. xxx, *Surrentum*, pag. 543-560; Cap. xxxi, *Capreae*, pag. 561-584; Cap. xxxii, *Paestum*, pag. 592-596.

JOVINO canonico NICOLA.

Il Pollio ovvero Capo S. Fortunata e suoi dintorni: descrizioni surrentine. Napoli 1895, tipogr. A. Tocco.

In-8.° di pag. 100, con un ritratto e 4 tavole.

Parla della villa Pollio a Puolo, citando i versi di Stazio; poi fa altre dissertazioni secondarie.

MALDACEA dottor GENNARO.

Storia di Sorrento. Napoli 1841-44, dalla stamperia di Matteo Vara.

Due vol. in-8.° di pag. 216 e 225.

Monografia poco stimata. È comune e vale circa 4 L.

Vedi lo stesso autore nella sezione riguardante Massa Lubrense.

MALSS KONRAD.

Das Kap von Sorrent. Eine archaeologische Skizze.

Westermann's Monatshefte, vol. 54, pag. 616-625, con un'incis. in legno. Braunschweig 1883.

MARTINO [DE] FEDERICO.

Memorie dell'incoronazione di S. Maria del Carmine in Sorrento. Napoli 1886, tipogr. De Rubertis.

In-8.° di pag. 229.

MOLEGNANO CESARE.

Descrizione dell'origine, sito e famiglie antiche della Città di Sorrento del Signor Cesare Molegnano, posta in luce ad istanza del dottor Tommaso Cavarretta napoletano. In Chieti, appresso Isidoro Facii e Barthol. Gobetti 1607. Con licenza de'superiori. E di nuovo Napoli 1846.

In-16.° di pag. 24. Alla fine si legge: *Edizione di soli cinquanta esemplari* (tutti numerati all'atto della stampa).

Raro; nei cataloghi da 15 a 18 L.

Ristampa fatta per cura di Camillo Minieri Riccio di un opuscolo oggi pressochè introvabile, in cui è trattata principalmente la storia di Sorrento nel Medio Evo. L'autore, Cesare Molegnano, nobile surrentino, scrisse la sua o-

peretta a richiesta di un letterato straniero, e la dedicò alla sua città natia, con la data del 28 Agosto 1585. Oltre il manoscritto inviato al letterato straniero, altre copie (dice il Miniéri Riccio) ne rimasero nel regno; di guisa che, morto il Molegnano, Tomaso Cavarretta napoletano e già giudice a Sorrento, nel 1607, trovandosi nella città di Chieti, volle dare alla luce quella Descrizione di Sorrento, dedicandola a Cesare Sersale ed a Gio. Batt. Brancia, nobili sorrentini.

Appena si rese di pubblica ragione, questo opuscolo divenne estremamente raro. Maldacea, nella sua « Storia di Sorrento, » per errore lo crede stampato a Napoli, guardando anche il titolo in « Antichità di Sorrento. »

L'edizione originale di Chieti del 1607 è rarissima. La libreria Bocca di Roma ne aveva un esemplare, segnato 25 L.

Ne esiste ancora un'altra edizione, stampata a Messina nel 1621 da Pietro Brea, in 4.º, che è pure molto rara.

NAPOLI E I LUOGHI CELEBRI DELLE SUE VICINANZE. Napoli 1845.

Due vol. in-8.º gr. con una carta. Vedi vol. II, pag. 527 e seg. dove si parla di Sorrento, Castellammare, Cava, Salerno, Capri ecc. Pubblicazione fatta in occasione del VIIº congresso degli scienziati italiani.

PALMIERI BASILIO.

Ragionamento per lo popolo, o sieno Parrocchiani della

chiesa parrocchiale di S. Maria di Casarlano situata nel tenimento di Sorrento contro a' frati Domenicani del convento di S. Vincenzo di quella città. Napoli 1772.

In-4.º di pag. 94.

PEZZO [DE] ANTONIO (archiep. surrent.)

Constitutiones et decreta diocesanae synodi Surrentinae ecc. celebratae anno dom. 1654, ecc. Neapoli 1654, typ. Francisci Sauij.

In-4.º di pag. 62. Baro.

ROMEO DAVIDE.

De quinque custodis urbis Surrentinae. Neapoli 1577.

In 4.º Contiene la storia dei cinque santi protettori di Sorrento.

SERSALE GIROLAMO.

Origine, sito e stato antico e moderno di Sorrento.

Manoscritto del 1692, stampato nell'opera « Il Regno di Napoli in prospettiva » per cura di G. B. Paticelli. Napoli 1703, tomo I, pag. 87-93.

Confr. Poche notizie intorno la vita di Girolamo Sersale, raccolte dal march. Gaet. Sersale, Napoli 1861, pag. 33.

STATUTI. LEGGI MUNICIPALI.

In MANZONI, Bibliografia statutaria e storica italiana, due vol. in-8.º Bologna 1876-79, Gaetano Romagnoli. Vedi pure KATALOG DER BIBLIOTHECA PLATNERIANA, Roma 1886, Loescher & Co.

VOLPICELLA LUIGI.

Le consuetudini della Città di Sorrento ora per la prima volta messe a stampa. Napoli 1869, Stamperia del Fibreno.

In-8.° di pag. 124. Edizione di pochi esemplari. Vale 3 a 4 L.

WELLS Miss C.

Surrentum im Alterthum. Eine Zusammenstellung aus dem *Cosmopolit.* Genf 1874, Buchdr. der V^{re} Blanchard.

In-8.° di pag. 30. La copertina serve da frontespizio.

Anonimo. Fuori commercio.

Sorrento.**Stato fisico.****BASSANI F. e DE LORENZO G.**

Per la geologia della Penisola di Sorrento.

Rendiconto della R. Accadem. dei Lincei ser. v, vol. II, fasc. 5. Roma 1893.

BONAVENTURA (Padre).

Flora Sorrentina. Igiene Sorrentina. Napoli 1872.

In-8.° È un libretto di poche pagine che tratta la flora in modo popolare. È esaurito da molto tempo.

BÖSE E.

Contributo alla geologia della Penisola di Sorrento.

Rendiconto dell'Accad. di Scienze fis. e mat. serie III, vol. II, fasc. 5. Napoli 1896.

—Per la geologia della Penisola di Sorrento.

Atti della R. Accad. di Scienze fis. e mat. serie II, vol. VIII, n.° 8, con 6 profili. Napoli 1896.

CANGIANO LUIGI.

Esame della distribuzione e del dominio delle acque po-

tabili di Sorrento, Piano e Meta. Napoli 1855, Stamperia del Fibreno.

In-8.° di pag. 85, con una carta idrografica in fol.

Vale 3 L.; in carta distinta 5 L.

CAVOLINI FILIPPO.

Saggio di storia naturale dell'estremo ramo degli Appennini che termina di rimpetto l'isola di Capri. Napoli 1853.

In-8.°

COLOMBO A.

La fauna sottomarina del Golfo di Napoli. Roma 1888.

Estratto dalla Rivista Marittima, Ottobre a Dicembre 1887.

Ricerche vicino a Capri e nella Bocca Piccola fino a Sorrento.

GARGIULO SALVATORE.

Sorrento et ses environs. Nouveau guide.—The Peninsula of Sorrento as a health resort, by J. Dunbar-Brunton. Naples 1895, M. Sarracino.

In-16.° di pag. 64, con una incis. in legno della statua del Tasso a Sorrento. La parte inglese comprende le ultime 4 pagine.

Prezzo 2 L.

LORENZONI dottor **RICCARDO**.

La Grotta Nicolucci presso Sorrento. Parma 1888, Luigi Battei.

In-8.° di pag. 13, con due tavole litografate. Estratto dal Bollettino di Paleontologia italiana anno xiv.

Contiene la relazione degli scavi fatte in quella grotta nel 1885.

MERLO CARLO (capit.° della R. Marina).

Guida della Città di Sorrento, del villaggio di S. Agata ad un'ora sopra Sorrento e dell'Isola di Capri. Napoli 1857, Tip. Vico S. Filippo.

In-16.° di pag. 61; le ultime tre trattano di Capri. Vale 2 L.

PUGGAARD CHRISTOPHE.

Description géologique de la Peninsule de Sorrento dans le royaume de Naples, contenant des nouvelles observations sur les Dolomies. Par C. Puggaard, docteur en philosophie, membre de la so-

ciété géologique de France. Copenhague 1858, C. A. Reitzel; Leipzig, C. B. Lorck.

In-8.° di pag. 49 e 2 n. n. per l'errata, con una carta litogr. in colori. Estratto dal Bulletin de la Soc. géol. de France, II. sér. tome xiv. Paris 1856.

Memoria ricercata. Nel Catal. Hoepli di Milano 9 L.

— Notice sur les calcaires platonisés de la Peninsule de Sorrento.

Bullet. de la Soc. géol. de France, vol. xvii. Paris 1859.

SPADA-LAVINI A.

Passage du mémoire de M. C. Puggaard sur la presqu'île de Sorrento.

Bullet. de la Soc. géol. de France, vol. xv. Paris 1857.

TONDI MATTEO e **LIPPI CARMINE**.

Relazione sulle cagioni dello scoscendimento avvenuto all'occidente di Sorrento, nel luogo detto Roncato, la notte del 21 Aprile 1819.

Atti della R. Accad. di Scienze vol. II, parte I, pag. 33-38. Napoli 1825.

Sorrento.

Belle Lettere. Varia.

ADAMS J. HOWE.

The highroad from Salerno to Sorrento.

The Century, illustr. monthly magazine, vol. 48, pag. 337-340, con due illustr. New-York 1894.

AMALFI GAETANO.

Tradizioni ed usi nella Penisola Sorrentina descritti da Gaetano Amalfi. Palermo 1890, Carlo Clausen.

In-16.° di pag. vn-210. Prezzo 5 L.

Fa parte della raccolta « Curiosità popolari tradizionali » pubbl. dal dott. G. Pitré, di cui è l'viii.° vol.

—Un povero dimenticato. Camillo Paturzo, poeta metese. Milano 1882, F. Pagnoni.

In-16.°

Ricordi di Meta di Sorrento.

ANTONIO [D'] V.

Una gita a Sorrento. Milano 1882, Tipografia Cooperativa.

In-8.° di pag. 100. Prezzo 2 L.

L'ARALDO. Periodico politico-amministrativo-letterario della Penisola Sorrentina. Anno I. 1898.

In-fol. pubblicato due volte al mese. Prezzo annuo 2 L. Si stampa a Napoli.

LA BELLA SORRENTINA.

The Cornhill Magazine vol. 33, pag. 184-207. London 1876. Anonimo.

BENKOWITZ C. F.

Reise von Glogau nach Sorrent. Berlin 1803.

Tre vol. in-8.° con incisioni in rame.

BERTOLA AURELIO.

Sorrento. Bassano 1876, Remondini.

In-16.° Piccolo volume di versi.

BONAVENTURA (Padre).

Quintilla, o Napoli e Sorrento nel secolo XVI. Racconto storico. S. Agnello di Sorrento 1877, Tipog. all'insegna di S. Francesco d'Assisi.

In-8.° di pag. 82. Prezzo 1 L. 50 c.

BOURCARD FRANCESCO DE.

Usi e Costumi di Napoli e dintorni descritti e dipinti. Napoli 1853-58, Tip. G. Nobile.

Due vol. in-8.°, con cento tavole incise in rame e colorate a mano.

Vale 40 a 50 L.

Nel vol. I: *Castellammare* di FR. de BOURCARD, pag. 113-122. Nel vol. II: *Sorrento*, di GIUSEPPE ORGITANO, pag. 47-56; *Capri e Massa*, del medesimo, pag. 129-146.

CANZANO AVARNA GAETANO

(dei duchi di Belviso).

Cenni storici sulla Nobiltà Sorrentina. S. Agnello di Sorrento 1880, Tip. all'insegna di S. Francesco d'Assisi.

In-8.° di pag. 90, con alcuni stemmi. Prezzo 2 L.

—Leggende popolari Sorrentine. Ibid. 1883.

In-16.° di pag. iv-238 e 2 per l'indice. Prezzo 1 L. Dal periodico sorrentino « Stelle e Fiori ».

CRAWFORD F. MARION.

Coasting by Sorrento and Amalfi. With pictures by Harry Fenn.

The Century, illustr. monthly Magazine, vol. 48, pag. 324-336. New York 1894.

FASULO MANFREDI.

Usi e Costumi della Penisola Sorrentina e dell'Isola di Capri.

Nel giornale L'Araldo, Sorrento, Novembre 1898 e seg.

GARGIULLI ONOFBIO (prof. di lett. greca nell' Univ. di Napoli).

Le Sirene. Poemetto, con note. 1814, presso Domenico Sangiacomo.

In-8.° di pag. 62 ed 1 di correzioni, con un' incisione rappres. Orfeo e le Sirene, dal Museo Etrusco del Gori, Tomo II. Estratto dal giornale Enciclopedico di Napoli anno VIII, e più volte citato nella Topografia del Capasso.

Raro; vale 3 L.

GRANDI prof. FRANCESCO.

L'arte della Tarsia a Sorrento. Sorrento 1891, Tipog. Sorrentina.

In-8.°

GRAZIE [DELLE] M. E.

Sorrent.

Due poesie nel volume « Italische Vignetten, » Leipzig 1892, pag. 99-102. Vedi il nome della stessa poetessa viennese nella parte riguardante Capri, a pag. 26.

HEARTWELL H.

The castle of Sorrento. A comick opera. London 1799.

In-8.°

HEYSE PAUL.

L'Arrabiata. Novelle (1853).

In « Novellen, » Berlin 1855, Hertz. Diverse ristampe; anche separatamente, ibid. 1891, 7. ediz.

— Idyllen von Sorrent, I-XII.

In « Hermen. Dichtungen », Berlin 1854, Hertz, pag. 71-160.

Ristampato in altre collezioni.

— Lied von Sorrent.

In « Gedichte », 5. Aufl., Berlin 1893, Hertz, pag. 30.

— Reisebriefe. VI: An Joseph Victor von Scheffel in Karlsruhe.

Ibid., pag. 312-319. Epistola poetica riguardante Sorrento, con la data: *Neapel November 1877.*

HOPLEY H.

Sorrento.

Leisure Hours vol. xxv, pag. 648-651, con illustrazioni. London 1876.

KADEN WOLDEMAR.

Das Sorrent Tasso's.

In « Skizzen und Kulturbilder aus Italien », 2. Aufl., Jena 1882, Costenoble, pag. 1-64.

KAVANAGH JULIA.

A summer and winter in the Two Sicilies. Leipzig 1858, Bernhard Tauchnitz.

Due vol. in-16.° Vol. I, chapt. 1-6: *Sorrento*; 7: *Paestum*; 8: *Capri*.

KOPISCH AUGUST.

Schwärmerei für Sorrent.

In « Ausgewählte Gedichte », Meyer's Volksbücher n.º 636-37, pag. 87; « Werke », vol. III, p. 178.

LAURIA GIUSEPPE.

Novella storica sorrentina. Napoli 1875.

In-8.º Ed. di 300 esemplari. Prezzo 1 L. Esaurito; nei cataloghi 2 a 3 L.

LINK JOH. ANDR.

Bilder aus Italien.

Westermann's Monatshefte, vol. 22, pag. 514-525, con tre incisioni in legno. Braunschweig 1867.

Tratta di Sorrento, Meta e Castellammare.

MASTRIANI FRANCESCO.

La cieca di Sorrento. Romanzo. 15.ª edizione. Napoli 1891, Gabr. Regina.

In-16.º di pag. 239. Prezzo 1 L. Anche come dramma popolare.

PICA LUIGI.

Sorrento. Descrizione poetica in dialetto napoletano. S. Agnello 1879, Tip. all'insegna di S. Francesco.

In-16.º di pag. 23. Annotato dal Padre Bonaventura da Sorrento, cappuccino.

PINTO V.

A Sorrento. Ode. Napoli 1846.

In-8.º

PLATEN AUGUST Graf von.

Einladung nach Sorrent. Ode.

In « Gedichte », Stuttgart, Cotta, diverse edizioni. Anche in « Aus-

gewählte Gedichte », Meyer's Volksbücher n.º 269-270, pag. 110-111.

REHFUES P. J. von.

Scipio Cicala. Roman (1832).

Romanzo storico che tratta di Sorrento ai tempi di re Ferdinando il Cattolico.

In « Reclam's Universalbibliothek » n.º 2581-2588.

ROLAND EMIL [EMMI LEWALD].

Italienische Landschaftsbilder. Oldenburg (1897) Schulze'sche Hofbuchhandl.

In-16.º *Sorrent*, pag. 163-172; *Paestum*, pag. 173-181.

ROSSMANN WILHELM.

Vom Gestade der Cyclophen und Sirenen. Reisebriefe. Zweite Auflage. Leipzig 1880, Grunow.

In-16.º *Sorrento*, pag. 190-198; *Cappri*, pag. 295-307; *Salerno, Paestum*, pag. 316-335.

SIX WEEKS IN SORRENTO AND ISCHIA BEFORE THE EARTHQUAKE. By the author of « Moravian life in the Black Forest » etc.

Littell's Living Age vol. CLV, pag. 493-498. Boston 1882.

SKETCHES OF SORRENTO.

Broadway vol. VIII, pag. 86-91, 129-134, 201-208. New-York. 1872. Anonimo.

SORRENTO E TORQUATO TASSO. Album per il III. Centenario della morte del poeta, pubblicato per cura del Municipi-

pio Sorrentino. Napoli 1895, R. Tipografia Giannini.

In-fol. gr. di pag. 21 e una bianca. Precedono carte quattro n. n., contenenti l'antiporta, il frontespizio in rosso e nero, con un'epigrafe, una *Veduta di Sorrento* in eliotipia e la prefazione con la maschera del poeta. Segue una carta n. n. con l'*Elenco illustrativo delle tavole*, che vale come pag. 1-2. Dopo la pag. 22 viene una carta n. n., *Tavole*, seguita da 28 tavole numerate alla romana, parte in eliotipia, parte incise in legno.

A tergo del frontesp. sta: *Edizione di mille esemplari, dei quali dugentocinquanta in carta distinta.*

Prezzo 6 L.; in carta distinta 10 L.

SORRENTO, GENNAIO 1891. Cronaca interna. Ragionamento del Consigliere Municipale pel buon andamento della cosa pubblica ed il risanamento della città.

Opuscolo umoristico di 8 pag. in-8.°, stampato dalla Tip. Sorrentina, e firmato *Comm. Grognon*, pseudonimo del cav. ACHILLE POMARICI.

Fuori commercio.

STOWE HARRIET BEECHER.

Agnes of Sorrento. New edition. London 1891, Smith Elder & Co.

In-16.° di pag. iv-352. Prezzo 2 s. Racconto ristampato più volte.

TALAMAIO GIACOMO.

Leggende Sorrentine. Sorrento 1894, tip. Onofrio.

In-16.° di pag. 14. Prezzo 20 c. Sono due poesie.

TEBALDESE ERNESTO.

Discorso genealogico della famiglia Guardati di Sorrento. Venezia 1743.

In-4.° Ristampato nel 1881 a S. Agnello di Sorrento nella Tipogr. all'Insegna di S. Francesco.

USIGLIO maestro C.

Le Educande di Sorrento. Melodramma in 3 atti, parole di C. Ricci.

Rappresentato per la prima volta a Firenze nel 1868.

A VISIT TO THE FRANCISCAN MONASTERY OF SORRENTO.

The London Magazine vol. VII, pag. 53-63. London 1823. Anonimo.

A VISIT TO THE CITY OF SORRENTO.

Ibid. vol. VIII, pag. 13-20, 150-157. London 1823. Anonimo.

WARNER CHARLES D.

Sorrento Days.

Old and New vol. III, pag. 26-28, 198-204, 651-662. Boston 1871.

—Sorrento Papers.

Ibid. vol. IV, pag. 156-164, 682-695. Boston 1871.

WEBB A. C.

Sorrento, city of beggars.

Good Words vol. XXIV, pag. 634-639, con 7 illustr. London 1883.

WOLFFSOHN LILY.

How a small party went up S.^t Angelo.

Daly News, London. June 7, 1881.

Massa Lubrense.**ANASTASIO LUDOVICO AGN.**

Memoriale per l'arcivescovo di Sorrento intorno alla causa di Massalubrense.

In-fol., cont. 65 documenti. Ignoto al Mazzucchelli.

6 L. Catal. Dura, Napoli 1861.

CIRILLO RAFFAELE.

Ricordi del Deserto di Massa Lubrense. Napoli 1884, Tipografia Artistica.

In-16.° di pag. 46. Prezzo 60 c.

L'autore, un maestro di scuola, ricorda le faccende di questo convento sotto forma di racconto.

MALDACEA dottor GENNARO.

Storia di Massa Lubrense. Napoli 1840, dalla Tipografia Flautina.

In-8.° di pag. 164.

Monografia poco stimata. Vale 3 a 4 L.

Vedi lo stesso autore nella sezione riguard. Sorrento, a pag. 37.

A pag. 470 di Beloch, Campanien è riportato uno scritto di certo FR. SAV. MALDACEA, Massalubrense antica, s. l. 1881, che non conosciamo.

MILANO conte MICHELE.

Cenni geologici sul tenimento di Massa Lubrense. Na-

poli 1820, presso Vincenzo Orsino.

In-4.° di pag. 72 compreso l'indice e 2 n. n. per le correzioni, con una Carta della Penisola Sorrentina, incisa in rame. Vale 4 L.

PERSICO GIOVANNI BATTISTA.

Descrizione della Città di Massa Lubrense mandata in luce dal Dott.° Gio. Batt.° Persico, avvocato de pueri della sopra. città, composta da un patrizio dell'istessa famiglia. In Nap. 1644 per Fran.° Sauio, stamp.° della corte arc.°

In-4.° picc. di carte tre n. n. e pag. 100, con frontisp. figurato inciso in rame.

Rarissima Monografia. Vale da 40 a 50 L.

Ve ne sono delle copie con la data del 1646, però sempre della stessa edizione.

PORTARELLI CARLO.

De Urbis Massae Genio. Neapoli 1586.

In-4.° Contiene le biografie dei letterati nati in Massa Lubrense. Molto raro.

Vico Equense. Positano.

PARASCANDOLO sacerdote
GAETANO.

Monografia del Comune di Vico-Equense distinta in sei capitoli con un'appendice. Napoli 1858, stab. tipog. Vincenzo Priggiobba.

In-8.° di pag. 362, compreso frontesp., prefazione ed indice, seg. da 2 carte n. n. per le correzioni e la licenza. Con una veduta litografata.

Libro comune; vale 3 L.

PARASCANDOLO abate **BAL-**
DASSARE.

Lettera I. sull' antica Città di Aequa. Napoli 1782.

In-8.° di pag. 4 prelim. frontisp. inciso, seg. da pag. xviii di testo. Raro.

UGHELLI F.

Vico Aequensium Episcoporum Series a Ferd. Ughellio primum contexta, deinde a Nicolao Coletto aliquantum aucta, nunc novis curis restituta et illustrata. Romae 1778, tip. Salomoni.

In-4.° Nel catal. Bocca di Roma 7 L. 50 c.

TALAMO canonico **ERRICO.**

Monografia della città di Positano dalla sua origine sino al presente. Napoli 1890, stab. tipog. di L. De Bonis.

In-8.° di pag. 408. Prezzo 10 L.

Vedi la recensione nell' Arch.° stor. per le prov. nap. anno xvii, 1892, pag. 205.

Castellammare di Stabia.**Storia civile ed ecclesiastica.**

ACTON RICCARDO.

Souvenirs de l'ancienne ville de Stabies, aujourd' hui Castellammare. Naples 1858.

Riportato da M. Ruggiero in « Degli Scavi di Stabia », pag. viii.

Introvabile nelle biblioteche di Napoli.

ALTAVILLA prof. **RAFFAELE.**

Breve storia di Castellammare di Stabia, compilata ad

uso delle scuole. Napoli 1881, Tipog. de' Comuni.

In-16.° di pag. 224. Prezzo 2 L.

CHIARA canon. **RAFFAELE.**

Notizie relative alla chiesa e miracolosa imagine di S. Maria della Sanità in Castellammare. Napoli 1847, dalla Tipografia Sangiacomo.

In-8.° di pag. 29. Vale 2 L.

COPPOLA GIUSEPPE.

Relazione del funerale fatto nel dì 22 Maggio 1758 per la gloriosa memoria di Benedetto XIV sommo pontefice nella cattedrale della Città di Castellammare di Stabia. Napoli 1758.

In-4.° Vale 2 L. 50 c.

COSENZA avvocato GIUSEPPE.

Stabia. Memorie storiche ed archeologiche. Castellammare di Stabia 1890, Stabilimento lito-tipografico Elzeviriano.

In-8.° di pag. viii-331, seg. da 5 n. n. per l'errata corrige e l'indice. Prezzo 5 L.

Vedi la recensione nell' Arch.° stor. per le prov. nap. anno xvi, 1891, pag. 232.

— Il cimitero e la cappella stabiana di San Biagio. (Memoria originale con incisioni.) Castellammare. Tipografia Elzeviriana.

In-8.° di pag. 48, con 7 tavole in fotoincisione. Prezzo 2 L. 50 c.

Studio archeologico, s. d., pubblicato nel 1898.

GALLOTTI barone GIUSEPPE.

Monte Coppola. Napoli 1868, tip. G. Rusconi.

In-8.° di pag. 132. Prezzo 2 L. Racconto.

LANCELLOTTI JOHANNIS.

Epistola tres. Editio altera. Neapoli 1784.

Raro opuscolo, citato dal comm. Capasso nella sua Topografia. Epistola II, De Stabiis, pag. 9-20.

LIGUORI FRANCESCO SAVERIO.

Cenni storico-critici della Città di Gragnano e luoghi circconvicini. Napoli 1863, tipografia L. Spinelli.

In-8.° di pag. 100. Vale 4 L.

MARTUCCI GAETANO.

Lettera contenente alcune riflessioni intorno all'opera intitolata: Animadversiones in librum F. Pii Thomae Milante episcopo stabiensis De Stabiis, Stabiana Ecclesia et Episcopis ejus. Di Gaetano Martucci, dottor di medicina, ecc. In Napoli 1753, nella stamperia di Giuseppe Raimondi.

In 4.° di carte quattro e pag. 160 numerate in cifre romane.

Raro; vale 5 a 6 L.

— Esame generale de' debiti istrumentarj della città di Castellammare di Stabia. In cui si accennano le leggi così comuni come municipali ecc. In Napoli 1786, nella Stamperia Simoniana.

In 4.° di pag. iv-158 numerate in cifre romane.

Raro. 6 L. Catal. Cioffi, Napoli 1889.

MILANTE F. PIO TOMMASO.

De Stabiis, Stabiana Ecclesia et Episcopis ejus. Auctore

F: Pio Thoma Milante, ord. praedicat. etc. Neapoli 1750, ex Typog. Mutiana.

In-4.° di carte quattro e pag. 288, con una tavola. Alla fine carte sei per l'indice.

Vale 3 a 4 L.

Confr. MARTUCCI, Lettera (a pag. 47) e ANASTASIO Animadversiones (nella sezione riguard. Sorrento).

—Della Città di Stabia, della Chiesa Stabiana e dei suoi Vescovi. Opera postuma di Monsignor F. Pio Tommaso Milante, dell'ordine de' predicatori, ecc. Tradotto dal latino. Napoli 1836, tipi di Saverio Giordano.

Due vol. in-8.°, il primo di pag. xxii-189, il secondo di pag. 180. Vale 4 a 5 L.

PARISI C.

Cenno storico-descrittivo della Città di Castellammare di Stabia contenente la sua indicazione, le notizie dell'antica e nuova Stabia, il suo stato attuale, ed un'appendice di utili nozioni che la riguardano. Da servire di guida ai nazionali ed agli esteri che frequentano questa città. Firenze 1842.

In-8.° Precedono carte quattro contenenti antiporta, frontespizio, dedica e prefazione. Segue il testo da pag. 1 a pag. 82 (che porta *Fine*) e l'Appendice, terminando

l'operetta a pag. 116. Con due vedute litografate di Castellammare.

Pregevole Monografia. Vale 3 L.

ROGATI [DE] TOMMASO.

Memorie gloriose del Convento dei Padri Minimi in Castellammare di Stabia, e della medesima città. Napoli 1708.

In-16.° Raro; vale 3 L.

ROSSI ACHILLE ANTONIO.

Una gita a Castellammare e Sorrento.

In « L'Iride », strenna per l'anno 1836, Napoli, pag. 159-175, con un'incisione in rame.

RUGGIERI [DE] Padre SERAFINO.

Storia dell'immagine di S. Maria di Pozzano e della chiesa e del convento dei frati minimi in Castellammare di Stabia. Con appendice circa la solenne incoronazione della predetta immagine e l'ampliamento del suo pubblico culto. Terza edizione. Valle di Pompei 1893, tipografia Bartolo Longo.

In-16.° di pag. 285, con una fotografia. Prezzo 1 L. 50 c. La prima edizione, stampata a Napoli nel 1742, vale 4 L.

RUGGIERO MICHELE (Dirett. degli Scavi e Monumenti.)

Degli Scavi di Stabia dal 1749 al 1782. Notizie raccolte e pubblicate. Napoli 1881,

Tipog. dell' Accademia Reale delle Scienze.

In-4.º di pag. xxvi-366, con 19 tavole litog. ed una carta topog. della campagna innanzi a Castellammare e Gragnano. Prezzo 50 L.

TORELLI FRANCESCO E BALDASSARE.

Dichiarazione dei fatti e delle ragioni che han dato luogo al real rescritto de' 26 Ottobre 1839 per la parrocchia di S. Lucia delle Franche in diocesi di Castellam-

mare. Napoli 1840, dalla stamperia di Nicola Mosca.

In-16.º di pag. 69. I nomi degli autori stanno alla fine.

VIAGGIO DA NAPOLI A CASTELLAMMARE. Con 42 vedute incise all' acquaforte. Napoli 1845, Stamp. dell' Iride.

In-16.º di pag. 168. Le vedute sono disegnate da Achille Gigante, che illustrò pure « La Collina di Posilipo » insieme a Francesco Alvino, il « Viaggio da Napoli a Salerno », e simili operette.

È interessante per le note storiche. Vale 4 L.

Castellammare di Stabia.

Stato fisico. Acque minerali.

CAMPANILE prof. **VINCENZO.**

La Catena dei Lattari. Monte S. Angelo a Tre Pizzi (1444 m.) Roma 1892, Ermanno Loescher e Co.

In-8.º di pag. 28, con illustr. Estratto dall'Annuario 1888-91 della Sezione di Roma del Club Alpino Italiano.

GREGORIO [DE] sacerdot. **LORENZO.**

L'alluvione avvenuta nel 1764 in Castellammare di Stabia. Poche parole. Castellammare 1864, Stamp. Albano e Di Martino.

In-8.º di pag. 16.

GUSSONE E CASALI.

Peregrinazioni botaniche eseguite nel distretto di Castellammare.

Giornale enciclopedico di Napoli vol. iv. Napoli 1811.

MONTELLA architetto **NICOLA.**

Sposizione del disastro avvenuto in Gragnano ecc. Napoli 1841, Tipog. del Petrarca.

In-8.º di pag. 25.

Tratta dello scoscendimento del Molino delle Capre causato da una frana del Monte Suppezza.

RANIERI CAMILLO.

Sul funesto avvenimento della notte del 21 al 22 Gennaio 1841 nel comune di Gragnano. Napoli 1841, Boezio.

In-4.° di pag. 16, con 2 tavole litografate.

Tratta dello stesso soggetto.

3 L. Catal. Cioffi, Napoli 1887.

FORNO GAETANO.

Su le acque minerali di Castellammare di Stabia. Napoli 1851.

In-8.° Confr. CALAMAI, Dell'acqua Media di Castellammare, Pisa 1849.

GENTILE dottor **SEBASTIANO.**

Castellammare di Stabia. Le sue acque, il suo soggiorno, le sue delizie. Castellammare 1882, Tip. Di Martino.

In-8.° di pag. 94, con un prospetto statistico delle affezioni curate coi bagni ed acque minerali nello stabilimento di Castellammare nel 1881, seguito da una distinta dei prezzi delle acque.

Prezzo 2 L.

GIUDICE [DEL] G.

Viaggio medico a Ischia, Pozzuoli, Castellammare ed altrove, ad oggetto di riconoscere ed analizzare le acque minerali e le stufe. Napoli 1822.

In-8.° Vale 2 a 3 L.

GIUDICE [DEL] FRANCESCO.

Sulla virtù terapeutica delle acque minerali di Castellammare. Napoli 1862.

In-8.° Vale 2 L.

GUIDA pratica per i bagni di acqua minerale, dolce e di mare dell'antica città di Sta-

bia, con la storia e letteratura dei bagni degli antichi e moderni ecc. Napoli 1858.

In-8.° di pag. 189.

Opera premiata. Vale 3 L.

LEBERT prof. A.

Delle acque minerali, dei bagni di mare e delle proprietà climatologiche di Castellammare di Stabia. Testo francese, ristampato a cura del Municipio, con riduzione in italiano. Castellammare 1881, Tip. Di Martino.

In-8.° di pag. 18.

MAJO [DE] RAIMONDO.

Trattato delle acque acidole che sono nella città di Castellammare di Stabia. Napoli 1766, per Vincenzo Mazzola-Vocola.

In-8.° di pag. xvi-160. Vale 2 a 3 L.

Nel catalogo n.° 21 di E. Prass di Napoli trovasi l'edizione del 1754, che è più rara, a 7 L. 50 c.

RENZI [DE] ENRICO (prof. all'Università di Napoli).

Castellammare di Stabia, stazione climatica e stazione balneare. Napoli 1894, Tipog. dell'Accad. Reale d. Scienze.

In-8.° di pag. 29 e 3 n. n., con una tabella analitica delle acque e 16 tavole litografate, di cui due, la *Veduta di Castellammare a volo d'uccello* e la *Planimetria*, del formato in-fol.

Prezzo 2 L. 50 c.

SCHULTZ A. W. F.

Die Heilquellen bei Neapel, Castellammare, Torre dell'Annunziata, Ischia, etc. Berlin 1837, Thomae.

In-8.º

SCIALPI dottor CATALDO.

Terapia delle Acque Minerali di Castellammare di Stabia. Castellammare 1862, Tipografia Stabiana.

In-8.º di pag. xvii-192 ed Indice. Prezzo 2 L. 50 c.

Contiene una Introduzione storica e Considerazioni fisiche sull'uso interno ed esterno delle acque.

SEMENTINI, VULPES E

CASSOLA (dell'Univ. di Nap.)

Analisi e proprietà medicinali delle acque minerali di

Castellammare, esposte per ordine del Ministro dell'Interno. Napoli 1834.

In-8.º Confr. Journal of the R. Institution, London 1836.

—Analyse et propriétés médicinales des eaux minérales de Castellammare, publiées par ordre de S. E. le Ministre de l'Intérieur. Trad. de l'italien et accomp. de notes par J. E. Chevalley De Rivaz, docteur en médecine, etc. A Naples 1834, chez B. Girard & Comp.

In-8.º di pag. ii-78 ed indice.

Confr. Journal de Chimie, Paris 1835; Annalen d. Chemie, vol. xv. Heidelberg 1835.

Nocera dei Pagani.

BELOCH GIULIO.

Sulla Confederazione Nocerina.

Arch.º stor. per le prov. napol. anno II, pag. 285-298. Napoli 1877.

GUIDOBALDI [DE'] DOMENICO (dei Baroni di S. Egidio).

Intorno a varj dolii vinarj rinvenuti al Musigno sul Sarno vicino Scafati. Con pochi cenni su l'origine del nome di Nuceria Alfaterna e dei suoi primitivi abitatori. Napoli 1859, Tipografia di G. Cataneo.

In-8.º di pag. 52. La copertina e l'antiporta hanno il sottotitolo di *Origini Nocerine e Dolii al Sarno*, con il quale è citato in Beloch, Campanien, a pag. 239.

Raro opuscolo. Vale 2 a 3 L.

— Damia o Buona Dea ad occasione d'una iscrizione o-sca, ecc. Napoli 1865, Stamp. della R. Università.

In-8.º Nella dedica si discorre di varie antichità di Nocera Alfaterna.

ISTORIA DELLA MIRACOLOSA IMMAGINE di S. Maria Materdomini che si venera nella chiesa sita nelli confini della città

di Nocera-Pagani anticamente degli ex-Basiliani. Accresciuta di altre rilevanti notizie dedotte dalle antiche pergamene e da una vetusta cronaca degna di fede, che tutte riguardano l'istoria del santuario. Napoli 1834.

In-8.°

5 L. Catalogo Dura, Napoli 1861.

LUNADORO.

Copia d'vna lettera scritta dal molto illvstr. e rever.^{mo} Mons. Lvnadoro vescovo di Nocera de' Pagani intorno all'origine di detta città, e suo vescouado. Al Signor Alcibiade Lvcarini ecc. In Napoli 1610, per Tarquinio Longo.

In-4.° picc. di pag. 47 ed una per le correzioni. Rarissimo. Nella Biblioteca della Società Napoletana di Storia Patria a Napoli.

MARUCCI ELIA.

Lettera intorno all'antichità di Nocera de' Pagani. Napoli 1651.

Rarissimo. Citato in Beloch, Campanien, pag. 239.

ORLANDO GENNARO.

Storia di Nocera de' Pagani. Napoli 1884-1887, Tipografia A. Tocco e C.

Tre volumi in-8.°

Vol. I, 1884, di pag. XIX-398. Prezzo 3 L. 50 c. Vol. II, 1886, di pag. 445 e Indice. Prezzo 4 L. Vol. III, 1887, di pag. 527, seg. dall'Indice e dalle Correzioni. Prezzo 4 L. 50 c.

Confr. la recensione critica del prof. De Petra nell'Arch. stor. per le prov. napol. anno IX, pag. 583.

PARISI RAFFAELE.

Dio e Natura. Pensieri inediti di Mario Pagano, con Cenni storici sull'Origine Nocerina de' Pagani. Napoli 1885.

In-8.° Confr. Arch. stor. per le prov. napol. anno X, pag. 575.

REGIO PAOLO.

Vita di San Prisco vescovo della città di Nocera de' Pagani, nonchè Cenni sulla città e Vita de' Santi Abbati Benedettini. Napoli 1627.

In-8.°

Raro. Nel Catal. Cioffi, Napoli 1880, valutato 6 L.

SANTI [DE'] MICHELE.

Memorie delle Famiglie Nocerine. Volume I. II. Napoli 1887, 1894, tipografia Lanciano e d'Ordia.

Due vol. in-16.°, il I.° di pag. 311 con indice e quattro tavole genealogiche; il II.° di pag. 426.

Prezzo di ogni volume 4 L.

SIANI canonico NICOL'ANDREA.

Memorie storico-critiche sullo stato fisico ed economico antico e moderno della città di Sarno e del suo circondario. Napoli 1816, Tipografia della Società Filomatica.

In-8.° di carte due e pag. 235 seguite da altre 5 pagine n. n. per l'Indice. Raro.

FISCHER E.

Chemische Untersuchung
des Nocerin.

Zeitsch. f. Krystallog. u. Mineralog., vol. x, pag. 270. Leipzig 1885.

RATH G. vom.

Ueber vulkanische Auswürflinge im vulkanischen Tuff von Nocera.

Sitzungsb. d. naturf. Vereins f. Rheinl. u. Westf., vol. 39, pag. 226; vol. 44, pag. 146-147. Bonn 1882, 1887.

SCACCHI prof. ARCANGELO.

Notizie preliminari intorno ai proietti vulcanici del tufo di Nocera e di Sarno.

Transunti della R. Accad. dei Lincei serie III, vol. v. Roma 1881.

Cava dei Tirreni.

ABIGNENTE prof. GIOVANNI.

Gli statuti inediti di Cava dei Tirreni. Roma 1886, Ermanno Loescher & Co.

Due volumi in-8.° Vol. I. di pag. cxxi-218. Prezzo 10 L. Vol. II. di pag. lx-75. Prezzo 4 L.

Vedi il nome di questo autore nella sezione riguardante Salerno.

ADINOLFI GIO. ALFONSO.

Storia della Cava, distinta in tre epoche. Salerno, stabilimento tipogr. di Raffaele Migliaccio.

In-8.° di pag. iv-303. A tergo della copertina sta l'anno di pubblicazione, 1840. Vedi VITAGLIANO.

Vale 3 a 4 L.

BENEDETTI [DE] SALOMONE.

Un manoscritto cavense in caratteri rabbinici.

Arch.° stor. per le prov. napol. anno VIII, pag. 766-774. Napoli 1883.

CENNO STORICO intorno al Sacro Real Monastero e Reale Stabilimento della Santissima

Trinità di Cava. Napoli 1833, Tip. Porcelli.

In-4.° di pag. 110.

Risulta dalla prefazione essere questo un lavoro dell'abate SALVATORE DI BLASI, palermitano, scritto contro l'autore delle Memorie storiche e politiche sulla Città della Cava. Vedi NOTARIGIACOMO e Risposta alla seconda parte del cenno storico, a pag. 55.

Vale 4 a 5 L.

CODEx DIPLOMATICUS CAVENSIS nunc primum in lucem editus curantibus DD. Michaele Morcaldi, Mauro Schiani, Sylvano de Stephano, O. S. B. Accedit Appendix quae precipua bibliothecae mss. membranacea describuntur per D. Bernardum Caietano de Aragonia O. S. B. Episcopi Sanctiseveri. Mediolani 1874-1893, Hulricus Hoepli.

Otto tomi in-4.°, con molte tavole ed illustrazioni nel testo. Prezzo 250 L.

COMPAGNA ALFONSO.

Badie storiche. La Trinità in Cava de' Tirreni. Impressioni ed Appunti. Napoli 1885, Enrico Detken.

In-16.° di pag. 47. Prezzo 1 L.

DE CORNÉ GUILLAUME.

Deux mots sur le Monastère de la Cava. Par Guillaume De Corné, directeur des Archives du Monastère.

Opuscolo s. l. n. d., stampato verso il 1840.

Nella Biblioteca Cuomo di Napoli.

DE ROZAN.

Lettera dell'abate De Rozan su de' libri e msc. preziosi conservati nella Biblioteca della SS. Trinità di Cava. Al Sig. Bibliotecario della Biblioteca del Re. Napoli 1800. Tradotto dal francese dal lettor cassinese D. Gabriele Morcaldi. Napoli 1822, dai torchi di Vincenzo Orsino.

In-4.° di pag. viii-204. Di fronte alla traduzione sta il testo originale. Ne esiste un'edizione in-8.° con la data di *Naples 1800*, col solo testo francese.

Vale 3 L.

GIOVANELLI R.

Memorie per lo Real Monastero della SS. Trinità di Cava col Regio Fisco ecc. Napoli 1789.

In-fol.

6 L. Catal. Dura, Napoli 1861.

GUIDOBALDI [DE'] DOMENICO.

Affreschi della vecchia Chiesa della Trinità di Cava dei Tirreni, con brevi riflessioni e notizie storiche dei dipinti e pittori napoletani. Napoli 1869, Tipog. degli Accattoncelli.

In-8.° di pag. 66, seg. da 2 n. n.

Estratto dal periodico *La Carità* anno iv. Vale 2 L.

Vedi il nome di questo autore nella sezione riguardante Nocera.

GUILLAUME PAUL (prof. d'histoire à l'Abbaye de Cava).

Essai historique sur l'Abbaye de Cava, d'après des documents inédits. Ouvrage honoré de la haute approbation du Ministre de l'instruction publique, des cultes et des beaux-arts de France. Cava dei Tirreni 1877, Abbaye des RR. Pères Bénédictins.

In-8.° di pag. iv-454, seg. da una Appendice di pag. CLXIV, con sei tavole litografate. Tutti gli esemplari sono numerati a mano. Vedi RACIOPPI e UGONE, a pag. 55.

Prezzo 15 L. Nei cataloghi degli antiquari 10 L.

MARTUCCI DOMENICO.

Difesa dei privilegj dei Cittadini della Cava nella R. Camera. Commessario l'ill. Sig. Marchese D. Angelo Granito.

In-4.° di pag. 51. Il nome dello autore con la data (Napoli) 1788 sta alla fine.

Raro. Nella Biblioteca Cuomo a Napoli.

MORCALDI GABRIELE.

Lettera dell'abate De Rozan ecc.

Vedi DE ROZAN.

MORCALDI MICHELE.

Relazione storica intorno alla Biblioteca del Monastero della Badia della SS. Trinità di Cava dei Tirreni in Provincia di Salerno. Cava dei Tirreni, 1872.

In-8.° Vale 2 L.

NOTARGIACOMO [Di] PAOLANTONIO (notaio a Cava).

Memorie storiche e politiche sulla Città della Cava dal suo nascere sino alla fine del secolo XVI. Con alcune annotazioni di avvenimenti successivi raccolte. Napoli 1831, Tipografia del R. Albergo dei Poveri.

In-8.° di pag. 113, seg. da 5 n. n. per le Correzioni e l'Indice. Vedi CENNO STORICO e RISPOSTA, a pag. 53 e 55. Vale 3 L.

POLVERINO dottor **AGNELLO.**

Descrizione storica della città fedelissima della Cava. Parti dve. Napoli 1716-17, nella stamperia di Domenico Roselli.

Parte prima divisa in libri cinque, dedicata a D. Gio. Dom. Standardo, patrizio della Città della Cava. In-8.° di carte dieci cont. frontespizio, dedica e prefazione, seg. da alcuni sonetti. Segue il testo in pag. 202; alla fine una carta per la licenza.

Parte seconda, dedicata al Sindaco ed eletti ecc. In-8.° di carte quattro e pag. 136. Questa parte, che non porta nome d'autore, contiene il libro VI. ed ultimo.

Raro. 10 L. Catal. Cioffi, Napoli 1887.

RACIOPPI GIACOMO.

La Badia della Cava. Saggio storico del Signor Paul Guillaume. Estratto dall'Archivio storico per le provincie napoletane, anno II. Napoli 1877, Tipogr. Giannini.

In-8.° di pag. 35. Critica dell'opera riportata a pag. 54.

Vedi il nome di questo autore nella sezione riguardante Amalfi.

RISPOSTA alla seconda parte del CENNO storico intorno al Sacro Real Monastero e Reale Stabilimento della Santissima Trinità di Cava. Napoli 1833.

In-8.° di pag. 47.

Anonimo. Vedi CENNO STORICO, a pag. 53, e NOTARGIACOMO a pag. 55.

UGONE.

Vita di Sant'Alferio, fondatore e primo abate del cenobio della SS. Trinità della Cava de' Tirreni (931-1050).

Volgata in italiano nella fine del 16° secolo per Aless. Ridolfi e pubbl. ora per Paolo Guillaume. Cava dei Tirreni 1875.

In-8.° Prezzo 1 L. 50 c.

VENTIMIGLIA DOMENICO.

Difesa storico-diplomatica legale della giurisdizione civile del Sacro Real Monastero della SS. Trinità de' PP. Casinesi della Cava nel feudo di Tramutola, in esclusione delle dimande dell'Università

di quella terra e del Regio Fisco, con note. Napoli 1801.

In-4.°, seguita da un'appendice.

Raro. 6 L. Catal. Cioffi, Napoli 1887.

VITAGLIANO can. GIOVANNI.

Osservazioni su la Storia della Cava di Giovanni Adinolfi. Napoli 1847.

In-8.° Contiene anche la ristampa di alcuni scritti dell'autore: Fiori degli Annali critici-diplomat. del De Meo; la difesa di essi, seguita dal supplemento, ed altro.

Vale 3 L.

PARTE TERZA.

BIBLIOGRAFIA

DI

AMALFI, SALERNO, PESTO.

Amalfi. Maiori. Ravello.

AMOROSI GIUSEPPE (procurat. del re presso il trib. civ. di Napoli).

Lettera Villereccia sulle Tavole Amalfitane. Napoli 1829, dalla tipog. di C. Cataneo e F. Fernandes.

In-8.º di pag. 47. Dedicato al marchese Tommasi. Raro.

BRENCKMANN HENR. J. C. (Acad. Florent.)

Historia Pandectarum, seu Fatum Exemplaris Florentini. Accedit Gemina Dissertatio de Amalphi. Trajecti ad Rhenum 1722, apud. Gugl. van de Water.

In-4.º di pag. xiv-468. Segue la *Gemina Dissertatio: Altera de Republica Amalphytana: Altera de Amalphy a Pisanis direpta. Utraque ad illustrandam Historiam Pandectarum*, in pag. x-84, con numerazione propria.

Vale 4 a 5 L.

La *Gemina Dissertatio* trovasi anche in « Delectus Scriptorum Rerum Neapolitanarum » etc., Napoli 1735, excudit Franciscus Ricciardi, in fol., da pag. 897 a pag. 986. Vedi TANUCCI.

CAMERA MATTEO.

Istoria della città e costiera di Amalfi, in due parti divisa con rami. Di Matteo Camera, ispettore degli scavi e delle antichità della provincia di Salerno. Napoli 1836, Stamperia e Carteria del Fibreno.

In-8.º di pag. 457, con dodici incisioni in rame ed una pianta topografica della città e costiera di Amalfi e sue adiacenze.

Vale 6 a 8 L.

—Annali delle Due Sicilie dall'origine e fondazione della Monarchia fino a tutto il regno dell' augustoso sovrano Carlo III. Vol. I. II. Napoli 1841, 1860, Stamperia del Fibreno.

Due volumi in-8.° di pag. XLIII-368 e 524. Prezzo 25 L.

Nel primo (1841) son trattate Amalfi, Sorrento e Salerno; nel secondo (1860) Castellamare e Salerno.

— L' antica Amalfi e il suo duomo.

Nella strenna « La Sirena », anno II, Napoli 1846, pag. 147-154, con un' incisione in rame.

— Memorie storico-diplomatiche dell' antica città e ducato di Amalfi, cronologicamente ordinate e continuate sino al secolo XVIII.° e divise in due volumi. Salerno 1876, 1881, Stabilimento Tipografico Nazionale.

Due volumi in-8.° di pag. IV-682 e 710. Il secondo è accompagnato da pag. LXVIII di *Annotazioni e Documenti*, con numerazione propria, seg. da una pagina di *Emendazioni*.

Opera stimata. Prezzo dei due volumi 25 L. 50 c.

— Importante scoperta del famoso Tarèno di Amalfi e di un'altra moneta inedita del Doge Massone III. Napoli 1872, Stamp. del Fibreno.

In-8.° di pag. 38, con una incisione in rame nel frontespizio. Fa parte dell' opera precedente.

Raro; vale 2 L.

FUSCO SALVATORE.

Intorno ad alcune monete di Amalfi. Memoria letta all' Accademia Pontaniana nella tornata dei 18 Aprile 1841.

Napoli 1846, da' torchi del Tramater.

In-4.° di pag. 12, con una tavola.

Ristampato nel vol. V degli Atti dell' Accad. Pontan., Napoli 1853.

GAR TOMMASO (bibliotecario).

Tavola e Consuetudini di Amalfi.

Arch.° stor. ital. Appendice, Tomo I. Firenze 1842-44, pag. 255-289.

Luigi Volpicella, nell' opera sua « Le Consuetudini della Città di Amalfi », dice: « Primo ad annunziare di essersi rinvenute nella Imperiale Biblioteca di Vienna le Consuetudini e la Tavola di Amalfi fu l' egregio Tommaso Gar; primi a pubblicarle per le stampe furono quei Napoletani che si erano da qualche tempo uniti per ricercare e porre in ordine i documenti spettanti alla storia del nostro reame ». Vedi MILANO più sotto.

Il Ms. della Biblioteca Imperiale di Vienna appartenne già al Doge Marco Foscarini.

Nel 1844, a Firenze, fu fatta una nuova impressione di queste Consuetudini.

MAHLMANN W.

Veränderungen des Meeresniveaus zwischen Amalfi und Gaeta.

Monatsberichte üb. d. Verhandl. d. Ges. f. Erdkunde, I. Jahrg. Berlin 1840, pag. 122-124.

Vedi NICCOLINI.

MILANO GIACOMO MARIA, PRINCIPE D' ARDOBE.

Capitula et Ordinationes Curiae Maritimae Nobilis Civitatis Amalphae quae in vul-

gari sermone dicuntur La Tabula de Amalfa nec non consuetudines civitatis Amalphae. Neapoli 1844, ex typog. Cataniei.

In-fol. di pag. 40. Il nome dell'autore sta alla fine del Proemio.

Trovasi ne' cataloghi a prezzo variabile, da 3 L. fino a 7 L.

Vale circa 5 L.

MINIERI RICCIO CAMILLO.

Un Duca d'Amalfi finora sconosciuto. Napoli 1876.

In-8.° Edizione di pochi esemplari. Vale 2 L.

NICCOLINI ANTONIO.

Tavola metrico-cronologica delle varie altezze tracciate dalla superficie del mare fra la costa di Amalfi ed il promontorio di Gaeta nel corso di diciannove secoli. Napoli 1839.

In-4.° di pag. 52. Vedi MAHLMANN.

ORATINO [D'] GIOVANNI.

Cenno storico-genealogico della famiglia Sava di Amalfi, Fondi ecc. Pisa 1874.

In-4.°, con tav. genealog. Vale 2 L.

PANSA FRANCESCO.

Istoria dell'antica Repubblica d'Amalfi, e di tutte le cose appartenenti alla medesima, accadute nella Città di Napoli e suo regno. Con lo registro di tutti gli Archivi dell'istessa. Composta dal dot-

tor Francesco Pansa, e data alla luce per mezzo della stampa dal dottor Don Giuseppe Pansa, suo nipote. Opera postuma in due tomi divisa, consagrada al Vicedio Benedetto XIII, pontefice ottimo massimo. In Napoli 1724, per Paolo Severini.

Due vol. in-4.° Tomo Primo di carte 21 n. n. e pag. 318 (alcune male impaginate alla fine del vol.) seguite da carte 9 per l'indice. Con un ritratto ed un'incisione in rame, *L'antica impresa di Amalfi.* — Tome Secondo Postumo di carte 3 n. n. e pag. 190. Segue: *Lo stato della Costa di Amalfi* in pag. 215 con numerazione propria.

Rara monografia. Vale 15 a 20 L.

RACIOPPI GIACOMO.

La Tabula e le Consuetudini Marittime di Amalfi.

In-8.° di pag. 38. Estratto dallo Arch.° stor. per le prov. napol. anno IV, pag. 255-290. Napoli 1879.

L'autore ricorda la dissertazione di PAOLO LEBAND, giureconsulto tedesco, pubbl. nel 1864 a Erlangen (fuori commercio) e l'opera del comm. NICOLA ALIANELLI, Delle antiche Consuetudini e Leggi marittime delle province napoletane, Napoli 1871.

—Le Consuetudini Civili di Amalfi del 1274.

Arch.° stor. per le prov. napol. anno V, pag. 1-20. Napoli 1880.

SANCTAE AMALPHITANAE ECCLESIAE DIOCESANA SYNODUS
Anno Domini MDCCXVI cele-

brata. Napoli 1817, Societat. Typog. Philomat.

In-8.° di pag. vii-80.

Raro. Nella Biblioteca Cuomo a Napoli.

SCHUPFER FRANCESCO.

Trani ed Amalfi. Studi sulle consuetudini marittime del Medio Evo. Roma 1892, Ermanno Loescher & Co. editori.

In-8.° di pag. 45.

Estratto dall' Arch.° stor. lomb. anno xviii, fasc. 2. Milano 1892.

TANUCCI BERNARDO (Nobile Pisano).

Difesa secondo dell'uso antico delle Pandette, e del ritrovamento del famoso manoscritto di esse in Amalfi. Firenze 1729.

In-4.° Raro. 6 L. Catal. Cioffi, Napoli 1883.

—Defensio secunda usu antiqui Pandectarum et eorum celebris exemplaris in Amalphantanâ direptione a Pisanis inventi adversus vindicias Guidonis Grandii camaldulensis. Florentiae anno 1731, Typ. Bern. Paperini.

In-4.° Raro.

—Epistola de Pandectis Pisanis in Amalphantana direptione inventis, ad Academicos Etruscos, in qua confutantur Guido Grandius Cremonensis Abbas, & Antecessor in Pisano Gymnasio opposuit Fran-

ciscus Taurellio & Henrico Brenemanno. Florentiae anno 1731, Typ. Bern. Paperini.

In-4.° di pag. 186.

Raro. Trovasi nella Biblioteca Cuomo a Napoli.

VOLPICELLA LUIGI.

Le Consuetudini della Città di Amalfi, ridotte a miglior lezione ed annotate. Napoli 1849, Stamperia del Fibreno.

In-8.° di pag. 91. Vale 3 L.

—Sopra la recente pubblicazione di un antico codice delle Consuetudini di Amalfi. Osservazioni lette all'Accademia Pontaniana nella tornata del 12 Novembre 1876.

In-8.° Catal. Di Mauro, Napoli 1893, 1 L 60 c.

VOLPICELLA SCIPIONE.

Delle antichità d' Amalfi e Dintorni. Investigazioni. Napoli 1859, Stab. tip. di P. Androsio.

In-8.° di pag. 90. Dedicato a Fr. Nevile Reid. Stimato. Vale 3 L.

THE BEAUTY OF AMALFI. An Italian Tale. London 1852.

In-16.° Anonimo.

CIANCI DI LEO SANSEVERINO NICOLA.

Amalfi. Rimembranze. Pubblicate per cura del Municipio. Napoli 1888, Tipog. dei Classici Italiani.

In-16.° di pag. 76.
 Prezzo 1 L. 40 c.
 Comincia con una lettera introduttoria al prof. Fr. Linguiti, seguita dalla risposta del medesimo. Segue un Canto di 84 strofe in ottava rima. Le ultime 24 pagine contengono delle note storiche.

CRAWFORD MARION F.

Adam Johnstone's Son.
 Leipzig 1896, Bernhard Tauchnitz.

Collection of British Authors.
 Tratta di Amalfi.

DOLCE AMALFI! Pagine d'un taccuino. Seconda edizione. Venezia 1879, Luciano Segrè.

In-16.° di pag. 23. Prezzo 50 c.
 Bozzetto anonimo, segnato *A. M. A.*, *R. Corvetta* « *Guiscardo* », *Golfo di Napoli*, 19 Maggio 1878.

GAUTTIER DU LYS D'ARC.

Voyage de Naples à Amalfi.
 Paris 1829.

In-16.° Dal catalogo del libraio Blanc di Roma.

HEYSE PAUL.

Reisebriefe VII: Von Neapel nach Amalfi. An Ludwig Laistner in München, den Nebelsagenforscher.

In « Gedichte, » fünfte Auflage, Berlin 1893, Hertz, pag. 320-326.

KADEN WOLDEMAR.

An Amalfi's Küste. Die Krone im Netze. Eine Masaniellosage.

In « Italienische Gypsfiguren », dritte Auflage, Oldenburg (1890).

—Auf Ravello. Bilder von der Amalfitaner Küste.

Westermann's Monatshefte, vol. 72, pag. 370-398, con 15 incis. in legno. Braunschweig 1892. Tratta di Amalfi, Atrani e Ravello.

—An der Küste von Amalfi. Süditalienische Landschaftsbilder.

Nel « Volksbote », calendario per l'anno 1894, Oldenburg, pag. 105-121, con un'illustrazione.

—An der Küste von Amalfi.

Die Gartenlaube, Leipzig 1896, pag. 188-191, con 4 incis. in legno.

LONGFELLOW H. W.

Amalfi.

In « Poetical Works »: Birds of passage, flight the fourth, (1875).
 Numerose edizioni.

PLATEN AUGUST Graf von.

Amalfi. Idyll. (1827).

In « Gedichte », Stuttgart, Cotta.
 Anche in « Meyer's Volksbücher » n.° 269-270, pag. 131-133.

SCHOENER Dr. R.

Stadt und Kloster La Cava. Amalfi und Ravello.

In « Im glücklichen Campanien », (Kennst du das Land, Band XI).
 Leipzig 1898, C. G. Naumann, pag. 182-211.

SYMONDS JOHN ADDINGTON.

Amalfi, Paestum, Capri.

The Cornhill Magazine vol. 36, pag. 151-168. London 1877. Ristampato in « Italy. A series of narratives » etc., Cambridge, Mass. 1892, ed in « Sketches in Italy », Tauchnitz Collection of British Authors, vol. 2126.

VAN DEN NEST CH. J.
 Naples et le Mont Cassin.
 Anvers 1850, imprimerie van
 Dieren.

Due vol. in-8. Nel primo, pag.
 241-276: *Amalfi, Salerne, Paestum*.

WALTER TH. von.
 Der Mönch von Amalfi.
 Eine seltsame Geschichte.
 Braunschweig 1896, C. A.
 Schwetschke und Sohn.

In-8.º di pag. 91, con un'elliotipia
 presa da un quadro originale.
 Prezzo 2 M.

CERASUOLI FILIPPO.

Scrutazioni storiche, archeo-
 logiche, topografiche con an-

notazioni e documenti sulla
 Città di Maiori e la vetusta
 celebrità amalfitana. Salerno
 1865.

In-8.º Catal. Cioffi, Napoli 1893,
 6 L. Non comune.

REID FRANCIS NEVILLE.

Ravello. Naples 1897, Emil
 Prass.

In-16.º di pag. 64. Prezzo 1 L.
 50 c.

Monografia postuma storico-to-
 pografica in lingua inglese. Il no-
 me dell'autore, che visse per molti
 anni a Ravello, appare nella pre-
 fazione, scritta dalla moglie di lui.
 Nell'appendice è riprodotta la sto-
 ria di Landolfo Rufolo di Ravello,
 dal Decamerone del Boccaccio, gior-
 nata seconda, racconto quarto.

Salerno. Vietri.

ABIGNENTE prof. GIOVANNI.

I seggi dei Nobili e la pla-
 tea dei Popolari di Salerno.
 Studio storico sui documenti
 inediti. Napoli 1886, Enrico
 Detken.

In-8.º di pag. 33. Prezzo 1 L.
 —Provvedimenti Regii nelle
 dispute insorte fra i cittadini
 di Castellabate e gli Ufficiali
 dell' Abate Cavense.

Arch.º stor. per le prov. nap.
 anno XII, pag. 138-150. Napoli 1887.

—Le Chartulae Fraternalitatis
 ed il Libro dei Confratres
 nella Chiesa Salernitana.

Ibid. anno XIII, pag. 449-483. Na-
 poli 1888.

—Le consuetudini inedite di
 Salerno. Studio storico-giuri-
 dico con documenti inediti.

Estratto dagli Studi e Documenti
 ecc. vol. IX, pag. 305-338. Roma
 1888. Prezzo 2 L.

ALFIERI D'EVANDRO AN-
 TONIO.

Della insurrezione nazio-
 nale del Salernitano nel 1860.
 Pensieri e Documenti. In Na-
 poli 1861, dalla Stamperia
 del Vaglio.

In-8.º di pag. xxiv-83. Raro.

L' autore era in quel tempo segretario del Governo Provvisorio.
ALVINO FRANCESCO.

Viaggio artistico-storico da Napoli a Salerno, ecc.

Vedi a pag. 33.

AMICIS [DE] G. A.

Ellipsactinie nei dintorni di Salerno. Altri calcari ad Ellipsactinie.

Atti della Società toscana di Scienze naturali in Pisa vol. VI, 1889.

ANNUARIO STATISTICO DELLA PROVINCIA DI SALERNO per l' anno 1866. Salerno 1866.

In-8.º

AUGELLUZZI GIUSEPPE.

Intorno ad alcuni maestri della Scuola Salernitana del XII. e XIII. secolo. Lettera all' egregio uomo Emanuele Rocco. Napoli 1853, Stamperia Strada Salvatore 44.

In-8.º di pag. 35. Raro.

BASSANI F.

Fossili nella Dolomia Triasica dei dintorni di Mercato S. Severino in provincia di Salerno.

Memorie d. R. Accad. di Scienze fis. e mat. serie II, vol. V, n.º 9, con tav. Napoli 1893.

BLASI [DI] SALVATORE MARIA.

Series Principum qui Langobardorum aetate Salerni imperarunt ex vetustis sacri regii coenobii Trinitatis Caevae tabularii membranis eru-

ta eorum annis ad christianaerae annos relatis a vulgari anno DCCCLX ad annum MLXXVII. Per D. Salvatorem Mariam De Blasio panhormitanum casinatem eidem archivo praepositum. Neapoli 1785, ex Typog. Raymundiana.

In-4.º di carte dodici e pag. 128. Segue:

Appendix Monumentorum quae in Dissertatione citantur, in-4.º di pag. 176 num. alla romana, con tre tavole di *Specimina characterum sigilla mensura pedis*.

Raro. Nella Bibliot. Cuomo a Napoli.

— Lettere familiari del P. D. Salvatore Maria Di Blasi cassinese, archivista del monastero della SS. Trinità della Cava al P. D. Pietro Maria Rosini olivetano, ecc., intorno ad alcune censure fatte alla Serie de' Principi Langobardi di Salerno dall' autore pubblicata l' anno scorso 1785. In Napoli 1786, presso i fratelli Raimondi.

In-4.º di carte tre e pag. 108, con una *Tavola cronologica dei Principi Langobardi*.

L' autore scrive sempre Langobardi.

BÖSE E. und DE LORENZO G.
Zur Geologie der Monti Piceni bei Neapel.

Zeitsch. d. deut. geol. Ges., vol. 47, fasc. 1. Berlin 1896.

Sotto il nome di Monti Piceni gli autori intendono la massa montuosa ad oriente della Penisola Sorrentina, compresa fra Avellino, Salerno e la valle superiore del Sele.

CASABURI ORAZIO.

Raccolta di notizie storico-topografiche dell'antica e distrutta Città di Marcina, cominciando da tempi incerti sino al secolo xvii. e sull'origine delle due città di Vietri e Cava. Napoli 1829, pres. R. Marotta e Vanspandoch.

In-8.º di pag. 176.

Non comune; vale 4 L.

Interessante monografia, nella quale si parla anche di Cetara, Raito ecc.

FORESIO P. GAETANO (Benedettino Cassinese).

Le monete delle zecche di Salerno. Parte I. II. Salerno 1891, 1893, Tip. del Commercio A. Volpe e Co.

In-4.º di pag. 43 e 44, con quattro tavole.

Contiene: I Longobardi, principi di Salerno; i duchi di Amalfi; i duchi normanni di Salerno e le incerte monete.

Confr. Arch. stor. per le prov. napol. anno xvii, Napoli 1894, pag. 197-200; anno xix, Napoli 1896, pag. 196.

GARRUCCI P. RAFFAELE (S. J., socio dell'Accad. Ercolan.)

Antiquitatum Salernitanarum disquisitiones quinque ad doctissimum virum Fran-

ciscum Avellanum equitem. Neapoli 1844.

In-8.º di pag. 66 litografate, con quattro tavole.

Raro; vale 10 L.

— Intorno ad alcune iscrizioni antiche di Salerno. Illustrazioni. Napoli 1851, dalla Stamperia dell'Iride.

In-8.º di pag. 35. Vale 2 L. 50 c.

GIURA LUIGI e RUGGIERO MICHELE.

Difesa della Compagnia del Sebeto contro la mensa arcivescovile di Salerno e il Signor Pasquale Jannuzzi nella quistione sopra il canale dell' Irno. Napoli 1840, Tipog. Trani.

In-4.º di pag. 24.

MACRÌ ANSELMO.

Cenno fisico-chimico sull'acqua minerale-fredda scoperta al nord-est di Salerno; con utili riflessioni applicate per guarire pertinaci malattie. Memoria ecc. Napoli 1827, dalla Stamperia Reale.

In-16.º di pag. 45.

MARIANO-PILAR CFCIL.

An tyrrhenischen Gestaden.

Tre articoli in Westermann's Monatshefte, vol. 77, pag. 322-335, con 9 incisioni in legno pag. 485-499, con 9 incis. in legno; pag. 598-614, con 10 incis. in legno. Braunschweig 1894-95.

Bozzetti di Salerno, Cava, San Cesario e Vietri.

MAZZA dottor ANTONIO.

Historiarum Epitome de Rebus Salernitanis, in quibus origo, situs, ubertas, respública, primatus, nobilitas, principes, ecclesiae, episcopi, archiepiscopi, illustres cives, studium, Hippocratium collegium, ac aliae res ad Salernitanam urbem spectantes dilucitantur. Neapoli 1681, ex typog. Jo. Francisci Paci.

In-4.º di carte quattro e pag. 160, seguite da carte otto per l' *Index omnium notabilium* ecc.

Raro. Nella Bibl. Cuomo a Nap.

MEDIOLANO [DE] JOAN.

Schola Salernitana, sive de conservanda valetudine praecepta medica. Auctoris Joanne de Mediolano hactenus ignoti. Cum luculenta et succincta Arnoldi Villanovani in singula capita exegesi. Ex recensione Zachariae Sylvii medici roterodamensis etc. Hagae-Comitum 1683, ex officina Arnoldi Leers.

In-16.º di pag. 512.

Raro. Nella Biblioteca Cuomo a Napoli.

PAESANO canonico GIUSEPPE.

Memorie per servire alla storia della Chiesa Salernitana. Napoli 1846-57, tipog. Vincenzo Manfredi e Raffaele Migliaccio.

Quattro parti in-8.º Parte I, 1846, di pag. 164, con Appendice di pag. xiv. Parte II, 1852, di pag. 432. Parte III, 1855, di pag. 465. Parte IV, 1857, di pag. 441. Vale 8 L.

PALMIERI LUIGI CURCIO.

Paesaggi e Monumenti del Salernitano. Bozzetti storici. Salerno 1896, tip. Fruscione e Negri.

In-16.º di pag. 87. Prezzo 1 L. Sopra Salerno, Cava, Amalfi, ecc.

RENZI [DE] SALVATORE.

Collectio Salernitana ossia documenti inediti, e trattati di medicina appartenenti alla scuola medica salernitana, raccolti ed illustrati da G. e T. Henschel, C. Daremberg e S. De Renzi; premessa la storia della scuola, e pubblicati a cura di S. De Renzi, medico napoletano. Napoli 1852-59, dalla Tipografia del Filiatre-Sebezio.

Cinque volumi in-8.º Vol. I, 1852, di pag. xvi-536, Vol. II, 1853, di pag. iv-800. Vol. III, 1854, di pag. iv-348. Vol. IV, 1856, di pag. ii-624. Vol. V, 1859, di pag. vii-416.

Opera stimata. 25 L. Catal. E. Prass, Napoli 1897.

— Storia documentata della Scuola Medica di Salerno. Seconda edizione. Napoli 1857, Stab. tip. di Gaetano Nobile.

In-8.º di pag. xvi-608, con una appendice *Documenti* di pag. 178 con numerazione propria alla ro-

mana. Nel frontisp. una vignetta rappres. Salerno. Vale 6 L.

RICCIARDI dottor **LEONARDO**.

Ricerche chimiche su' depositi di tufi vulcanici nella provincia di Salerno.

Atti dell'Accad. Gioenia di Scienze naturali di Catania ser. III, tomo XVI^o 1882, pag. 107.

— Sulla composizione chimica di alcune Marne argillifere di Ogliara in provincia di Salerno.

Ibid., pag. 115.

— Sopra una lignite ed alcuni scisti bituminiferi di Giffoni, Valle e Piano in provincia di Salerno.

Ibid., pag. 123.

— Ricerche chimiche sulle rocce calcaree della provincia di Salerno.

Ibid., pag. 167.

Confr. Gazzetta chimica italiana tomo XI, Palermo 1881.

SALOMON **LUDWIG**.

Der Golf von Salerno.

Westermann's Monatshefte, vol. 65, pag. 328-342, con 18 incis. in legno. Braunschweig 1888.

Ristampato in « Spaziergänge in Süd-Italien », Oldenburg 1897, pag. 139-156.

Tratta di Amalfi, Salerno, Paestum.

SCHIPA **MICHELANGELO**.

Alfano I., arcivescovo di Salerno. Studio storico-letterario.

Il Liceo Ginnasiale Torquato Tasso nell'anno scolastico 1878-79, Cronaca annuale. Salerno 1880, Tipografia Nazionale, pag. v-XLVII.

— Storia del Principato Longobardo in Salerno.

Arch.^o stor. per le prov. nap. anno XII, pag. 79-137; 209-264; 513-588; 740-777. Napoli 1837.

SENATORE sacerdote **GENARO**.

Marcina-Salerno: studio storico. Salerno 1891, tip. Fratelli Jovane.

In-8.^o di pag. 75.

SERENATA per celebrare il patrocinio del glorioso apostolo S. Matteo per la prodigiosa liberazione di Salerno dell'orribile tremuoto de' 5 Giugno 1688. Da rappresentarsi in detta fedelissima città, ecc. In Nap. Per Serafino Porsile, 1688. Con licenza ecc.

In-8.^o di pag. 12.

Raro. Nella Biblioteca Nazionale a Napoli.

STEFANO [Di] **G**.

Sulla estensione del Trias superiore nella provincia di Salerno.

Bollet. della Soc. geol. ital., vol. XI, fasc. 2. Roma 1892.

— Nuove osservazioni sulla geologia del Monte Bulgheria in provincia di Salerno.

Ibid., vol. XIII, fasc. 2. Roma 1895.

SUR LES GOLFES. Naples et Salerne. Journal d'une ignorante. Bruxelles, Paul Lacomblez, éditeur.

In-16.° di pag. 80 e indice.

Opuscolo anonimo (di Madame Proux), pubblicato s. d. nel 1894. Prezzo 1 fr. 50 c.

Contiene: *Golfe de Naples. Les Iles. Golfe de Salerne. Paestum. De Salerne à Amalfi. Sorrente et Castellammare.*

TALIANI DOMENICO.

Monografia del circondario di Valle Lucano. Salerno 1879.

In-8.°

—Cenni monografici e storici sulla città di Vietri sul Mare in provincia di Salerno. Salerno 1887, tip. Fratelli Jovane.

In-8.° di pag. 36.

TRINCHERA ingegnere BENIAMINO.

Studii idrodinamici, nautici e commerciali sul vecchio Porto di Salerno e progetto di un nuovo porto nella medesima città. Napoli 1865, Tipografia di Giuseppe Cataneo.

In-4.° di pag. viii-77, con quattro tavole. Prezzo 6 L.

VENTIMIGLIA FRANCESCO-ANTONIO.

Delle Memorie Storiche del Principato di Salerno, contenente le notizie storiche, nonchè il Prodromo. Napoli 1788-1795, Stamperia Raimondi.

Due volumi in-4.° L'opera doveva comporsi di cinque volumi.

— Prodromo alla sua opera Memorie del Principato di Salerno. In Napoli 1795, presso Gaetano Raimondi.

In-4.° di pag. viii-222.

Pesto,

anticamente Posidonia o Paestum in Lucania.

AUTORI ANTICHI.

HERODOT. Hist. lib. I, cap. 163, 167:

Civitatem possederunt in agro Oenotriae, quae nunc appellatur Hiela; eam autem condiderunt a viro Posidoniato edocti.

—Ibid. lib. vi:

Itaque et Lucanis restiterunt Eleates, et Paestanis, superioresque discesserunt.

ANACREONT. Od. 66:

*Mensis Posideon adest,
Nubesque aqua gravantur,
Horridaeque tempestates perstre-
punt.*

THEOPHRAST. Ethici Characteres:

*Narrabit mysteria Boedromione,
Apaturia, Pianepsione; Posideone
vero, quae ruri agitantur, Dyonisia
solita celebrari.*

- STEPHANUS BYZANT., *Ethnica*.
 POLYBIUS, *Hist.* lib. III, 92.
 LUCILIUS, *Saturae* lib. III:
*Quatuor hinc Silari portumque
 Alburnum.*
 STRABONIS *Rerum Geog.* lib. VI:
*Post Silaris autem ostium Luca-
 nia est, et Junonis Argivae templum,
 quod ab Jasone constructum fuit,
 proximaeque ad stadia quinquaginta
 Posidonia.*
 —Ibid. lib. V:
*Porro Sybaritae ad mare urbem
 posuere, quippe qui ante se habitan-
 tes alios extruxerunt.*
 —Ibid. lib. V:
*Verum Urbs ipsa Posidonia Poe-
 stum nuncupatur, medio in sinu lo-
 cata.*
 —Ibid. lib. V:
*(Oppidum) insalubre facit annis
 diffusus in paludes vicinus Oppido.*
 —Ibid. lib. VIII:
*Troezen sacra Posidoni, idest Nep-
 tuno fuit, a quo et Posidonia olim
 appellata.*
 SKYMNOS (da Chios, ossia Marciano
 di Eraclea), *Periegesis*:
*Rursum contermini sunt his Oeno-
 trii
 Usque ad illam, quae Posidonia
 vocatur
 Quam dicunt olim conditam a Si-
 baritis.*
 LIVIUS, *Histor.* lib. VIII, cap. 15,
 21, 23.
 VIRGILIUS, *Georg.* lib. IV, verso
 118:
*Forsitan et pingues hortos, quae
 cura colendi
 Ornaret, canerem; biférique rosa-
 ria Paesti.*
 PROPERTIUS, lib. IV, eleg. V, ver-
 so 59:
*Vidi ego odorati victura rosaria
 Paesti
 Sub matutino cocta jacere noto.*
 OVIDIUS, *Metamorph.* lib. XV,
 verso 708:
*Leucosiam petit, tepidique rosaria
 Paesti.*
 —de Ponto lib. II, epist. IV, ver. 27:
*Nec Babylon aestus, nec frigora
 Pontus habet.
 Chattaque Paestanas vincit odore
 rosas.*
 COLUMELLA, de re rust. lib. X,
 verso 37:
*Nascantur flores, Paestique rosa-
 ria gemment.*
 MARTIALIS *Epigr.* lib. IV, verso 5:
*Paestanis rubeant aemula labra
 rosis.*
 —Ibid. lib. XII, 31, verso 8:
*Prataque nec bifero cessura rosa-
 ria Paesti.*
 —Ibid. lib. IX, epig. 60:
*Seu tu Paestanis genita es, seu Ti-
 buris arvis,
 Seu rubit tellus Tuscula flore tuo,
 Seu Prenestino te villica legit in
 horto, etc.*
 C. PLINIUS SECUNDUS (detto il vec-
 chio), *Hist. nat.* lib. III, cap. 5:
*Poestum, Graecis Posidonia ap-
 pellatum.*
 AUSONIUS, *Idyl.* XIV, verso 2:
*Vidi Paestano gaudere rosaria
 cultu,
 Exoriente novo roscida Lucifero.*
 CLAUDIANUS, de nupt. Honor. et
 Mar. verso 247:
*Ceu geminae Paestana rosae per
 jugera regnant.*
 MART. CAPELLA, *Satyricon* de nupt.
 Phil. lib. VI:
*Paestana rosaria Scopulus sire-
 narum.*

ENNODIUS, *Carm.* lib. I, 9:
Paestanis pariter depingit terga
rosctis.

BERN. ROTA lib. III, eleg. 8:
Ridentes campi dulcissima littoris
ora

Quae vel adhuc redolet semi-se-
pulta rosas.

Anche il TASSO ricorda Pesto
nella *Gerusal. Conquist.*, lib. I,
canto II:

Quivi insieme venia la gente esperta
Dal suol che abbonda di vermiglie
rose.

La v'è, come si narra, e rami e
fronde

Silaro impetra con mirabil onde.

PHIL. CLUWER (Cluverius), *Italia*
antiqua lib. IV, cap. 14. (Cita Pesto
diverse volte.)

ANTONINI GIUSEPPE Barone
di S. Biase.

La Lucania. Discorsi. In
Napoli 1745, appresso Bene-
detto Gessari.

In-4.° di carte due e pag. 611,
compreso l'indice, con alcune vi-
gnette incise in rame.

L'opera è divisa in tre parti.
Nella parte seconda, da pag. 213 a
pag. 279, trovasi il *Discorso III: Di*
Pesto, dove si citano molti autori an-
tichi. Vale 12 L.

Seconda edizione in due volumi
in-4.° Napoli 1795-97.

L'Antonini fu il primo che, dopo
il cenno fattone dal Cluverio, si ac-
cincio a dare un ragguaglio delle
rovine di Pesto in questa sua pre-
gevole opera. Fino all'anno 1745
Pesto rimase dimenticata dal mon-
do artistico ed archeologico.

ARMENTANO GIOVANNI.

Tavola di bronzo rinvenuta
in Pesto in Gennaio 1829, la
quale si conserva nel museo
di S. M. la Regina Madre
nella sua villa Isabella a Ca-
podimonte.

In-4.° di pag. 8, stampato a Na-
poli (verso il 1830) nella Stampe-
ria Filantropica.

Raro. Nella Biblioteca Cuomo a
Napoli.

—Ancora della tavola di bron-
zo rinvenuta in Pesto in Gen-
naio 1829 ecc. Napoli 1837,
presso Vincenzo Raimondi.

In-8.° di pag. 44. La riproduzione
dalla tavola trovasi a pag. 6.

Vale 1 L. 50 c.

Vedi GUARINI e DE RITIS.

AURÈS A. (ingénieur).

Études des dimensions du
grand temple de Paestum au
double point de vue de l'ar-
chitecture et de la métrologie.
Nîmes 1868. (Paris, J. Baudry.)

In-4.° Prezzo 25 fr.

Nel catal. n.° 163 Simmel e Co.
di Lipsia, 12 M.

BALLERINI GIUSEPPE.

Viaggi sentimentali-istorici
istruttivi nel circuito del Cra-
tere di Napoli da Pesto sino
a Cuma, esposti in ottave ri-
me per servire d'introduzione
e di scorta alla guida di que-
sta medesima capitale. Na-
poli 1842.

In-8.° Vale 3 L.

BAMONTE GIUSEPPE.

Le Antichità Pestane. Del canonico Giuseppe Bamonte di Capaccio, socio corrispondente della Reale Società Agraria di Salerno. Opera dedicata ecc. In Napoli 1819, dalla Stamperia della Biblioteca Analitica.

In-8.° di carte sei cont. antiporta, frontespizio, dedica ai Duchi di Calabria, licenza e avviso dell'autore, seguite da pag. 126 di testo, le due ultime per le correzioni. Con una tavola in-fol. incisa in rame: *Pianta topografica della Città di Pesto e dei suoi rimarchevoli avanzi conosciuti fin oggi.*

Opera stimata, divisa in due parti, che trattano della storia e della topografia di Pesto, con un capitolo interessante sulle antiche iscrizioni e sui sepolcri ivi rinvenuti. L'Appendice contiene le notizie di Capaccio Vecchio, un comune vicino a Pesto.

A pag. 13 l'autore menziona il Glossario di suo fratello germano MATTEO BAMONTE per il vocabolo *Possidonia* a pag. 617, e MICHELE ZAPPULLO, autore di un commento alle Istituzioni di Giustiniano, che gli valse un'acerba critica da parte del barone Antonini per le sue congetture sopra Pesto.

Vale circa 3 L.

BECK R.

Ein Ausflug nach Paestum.
Leipziger Zeitung 1892, Beilage n.° 135.

È abbastanza interessante.

BINZ KARL.

Die Tempelruinen von Paestum.

Westermann's Monatshefte, vol. IX, pag. 509-514. Braunschweig 1861.

BUCKE CARLO.

Rovine di antiche città con racconti generali e politici. Traduzione di Pietro Guerra. Torino 1843, Giuseppe Pomba.

In-16.° Nel volume secondo, da pag. 364 a pag. 375, trovasi Pesto.

Fa parte della Raccolta di Opere Utili.

CESARE [DE] FRANCESCO.

Le Antichità di Pesto disegnate ed incise. Napoli 1834.

In-8.° con dieci tavole. Vale 3 L.

CHEVALLEY DE RIVAZ.
Voyage de Naples à Capri et à Paestum.

Vedi a pag. 4.

DASSY L.

Compte-rendu sur la restauration de Paestum exécutée en 1829 par H. Labrousse. Paris 1880, Baur.

In-8.° di pag. 34. Prezzo 2 fr.

Vedi LABROUSTE.

DE LA GARDETTE.

Les Ruines de Paestum.

Vedi LA GARDETTE.

FERRARA abate MERCURIO.

Descrizione di un Viaggio a Pesto. In Napoli 1827, dal Gabinetto Bibliografico e Tipografico.

In-4.° di pag. 82, con cinque tavole incise in rame. Vale 5 L.

FINATI cav. GIO. BATT.

Pesto, suoi famosi edifizii ed altri monumenti che l'appartengono. Cenno. Napoli 1852, dalla Stamperia Reale. Estratto dal vol. xv. della edizione del R. Museo Borbonico.

In-4.° di pag. 39, con le tavole VII a XIV del volume sopra nominato.

GUARINI RAIMONDO.

Risposta alle osservazioni di Vincenzo De Ritis sopra il libro intitolato: Ancora della tavola di bronzo rinvenuta in Pesto. Napoli 1838.

In-8.° di pag. 11.

Vedi ARMENTANO e DE RITIS.

HELLWALD FRÉDÉRIC.

Paestum. Étude historique et archéologique. Paris 1867, Challamel aîné.

In-8.° Prezzo 1 fr.

Estratto dagli « Annales des Voyages. »

HIRT A.

Ueber Paestum.

Lettera con la data *Napoli, Ottobre 1789*, contenuta nel periodico « Italien und Deutschland in Rück-sicht auf Sitten, Gebräuche, Literatur und Kunst, » pubbl. da Moritz e Hirt, vol. III, pag. 80 - 100. Berlin 1790.

LABROUSTE HENRI (membre de l'Institut).

Les Temples de Paestum. Restauration exécutée en 1829. Paris 1877, Firmin-Didot.

In-fol. gr. di pag. 17 di testo,

con 21 tavole incise in rame, comp. la Pianta generale. Prezzo 160 fr.

Fa parte della collezione intitolata: « Restaurations des Monuments Antiques par les Architectes Pensionnaires de l'Académie de France à Rome depuis 1789 jusqu' à nos jours, publiées avec les mémoires explicatifs des Auteurs sous les auspices du gouvernement français. » Labrousse levò la Pianta di Pesto nel 1818.

Catal n.° 163 Simmel e Co. di Lipsia, 100 M.; Catal n.° 165 C. Hiersemann di Lipsia, 105 M.

LA GARDETTE C. M. DE (architecte).

Les Ruines de Paestum ou Posidonie, ancienne ville de la Grande Grèce, à 22 lieues de Naples, dans le Golfe de Salerne; levées; mesurées et dessinées sur les lieux. Paris 1840, Bance.

In-fol. con 14 tavole. Prezzo 30 fr. Dal Catalogo di Otto Lorenz.

Prima ediz., Paris 1798, Barbou.

LENORMANT FRANÇOIS.

À travers l'Apulie et la Lucanie. Notes de voyage. Paris 1833, A. Lévy.

Due vol. in-8.° Vedi tome II, pag. 168-224, dov'è trattata Pesto. — La Grande-Grèce. Paysage et histoire. Paris 1881, A. Lévy.

Tre vol. in-16.° (anche in-8.°) Vedi vol. I, cap. IV e seg.

LINGG HERMANN.

Paestum.

In « Gedichte », I. Band, 7. Aufl. Stuttgart 1871, Cotta, pag. 200.

MAGNONI PASQUALE.

Paschalis Magnonii De Veris Posidoniae et Paesti Originibus Dissertatio.

In-4.° di pag. 32 num. con cifre romane, con due tavole di monete pestane incise in rame. S. l. n. d. (Napoli 1784).

Edizione rarissima in carta forte. Nella Biblioteca Nazionale di Napoli.

— Opuscoli di Pasquale Magnoni. Seconda edizione. Napoli 1804, presso Vincenzo Orsino.

In-8.° di pag. iv-128, con due tavole di monete pestane.

Contiene: *De veris Posidoniae et Paesti originibus dissertatio*, di pag. 40; e la *Lettera al barone Giuseppe Antonini* contenente alcune osservazioni critiche su i di lui Discorsi *La Lucania*. (Vedi a pag. 69). Nella Biblioteca Nazionale di Nap.

MAJOR THOMAS.

The Ruins of Paestum, otherwise Posidonia, in Magna Graecia. By Thomas Major, Engraver to His Majesty. London 1768, published by T. Major in St. Martin's Lane. Printed by James Dixwell.

In-fol. gr. di pag. 46 di testo, con 24 grandi tavole incise in rame (la XIX.ª è ripetuta con A e B) e 6 piccole tavole nel testo.

Vale 30 a 40 L.

—Les Ruines de Paestum ou de Posidonie dans la Grande Grece (*sic*). Par T. Major,

Graveur de Sa Majesté Britannique. Traduit de l'anglais. A Londres, chez T. Major, dans St. Martin's Lane. Imprimées par J. Dixwell, 1768.

In-fol. gr. di pag. 52, con le medesime tavole dell'edizione inglese. La traduzione, conforme al testo originale inglese, è di JACQUES VARENNE.

20 L. Catalogo Furchheim n.° 13, Napoli 1894.

—Die Ruinen von Paestum oder Posidonia in Gross-Griechenland. Aus dem Englischen von A. H. BAUMGAERTNER. Würzburg 1781, Stahel.

In-fol. gr., con 30 tavole.

20 M. Catal. Hiersemann n.° 123, Leipzig 1893.

MAZZARELLA FARAO FRANCESCO.

Lettera sull'interpretazione di due Vasi Fittili Pestani fatta dal Lanzi. Ai Signori Redattori della Biblioteca Analitica. Napoli 1810.

In-8.° di pag. 68, con 4 tavole. Vedi NICOLAS.

2 L. 50 c. Catal. Prass n.° 21, Napoli 1897; 3 L. Catal. Dura, Nap.

MERCEY FRÉDÉRIC de.

Salerne et Paestum.

Revue des Deux Mondes, Paris, 1. Septembre 1839.

MUSUMECI PAPAIE GIUS.

Un dono alla gioventù. Catania 1847.

In-8.° Danno principio a questa Raccolta delle variate ed istantanee idee delle Rovine Pestane.

3 L. Catal. G. Dura, Napoli 1861.

NICOLAS FELICE.

Illustrazione di due Vasi fittili ed altri monumenti recentemente trovati in Pesto. Comunicata alla inlitt' Accademia italiana di scienze, lettere ed arti. Roma 1809.

In-fol. di pag. 19 in cifre romane, con tre tavole. A tergo della pag. xix è ripetuto: *In Roma MDCCCIX*, ed aggiunto: *Presso Francesco Bourliè. Con licenza ecc.* Il nome dell'autore appare nella dedica.

Raro. Vale 6 a 7 L.

Vedi MAZZARELLA e PAOLINI.

NOVI GIUSEPPE.

Iscrizioni Monumenti e Vico, scoperti da Giuseppe Novi, tenente colonnello d'artiglieria ecc. Napoli 1861.

In-8.° di pag. 56, con quattro tavole litografate.

Nell'articolo *L'Agro Pestano*, pag. 49-51, l'autore ricorda i suoi articoli anteriori intorno a Pesto nel Poliorama Pittorresco, anno 1852 n.° 18, 30, 31 e 1853 n.° 13, dove alla pag. 140 è riprodotta la Pianta di Pesto, fatta rilevare nel 1755 dal generale d'artiglieria FELICE GAZOLA. Menziona anche il discorso dell'architetto GIOVANNI ROSALBA sul bonificazione del paese piano tra Salerno ed Eboli, pubblicato a Salerno nel 1841.

Vale 3 L.

PAOLI PAULANTONIO.

Paesti quod Posidoniam etiam dixere Rvdera. Romae anno MDCCCLXXXIV. — Rovine della città di Pesto detta ancora Posidonia. In Roma anno MDCCCLXXXIV.

Opera bilingue in-fol. gr. di pag. 180 e 2 n. n. per la licenza. (1784).

I due frontispizi, sopra riprodotti, senza nome di autore, sono incisi in rame. A pag. 3 si trova il sottotitolo: *Paestane Dissertationes auctore Paulo Antonio Paoli Congregationis Matris Dei ecc.* — *Della Città di Pesto. Dissertazioni di Paulantonio Paoli della Congregazione della Madre di Dio e Presidente dell'Accademia Nobile Ecclesiastica di Roma.*

Segue il testo in latino ed italiano, stampato a due colonne. Con 65 bellissime tavole, parte nel formato dell'opera, parte intercalate nelle pagine, disegnate da Panini, Tiepolo, Rajola e Dominici, ed incise in rame da Bartolozzi, Nolli, Baratto e Volpato. Le pagine 171 a 180 contengono l'*Ordine e Spiegazione delle Tavole* e l'*Indice delle cose notabili*. Nell'ultima pagina: *Romae, in Typographio Paleariniano MDCCCLXXXIV.*

L'opera è divisa in sei parti o Dissertazioni: *I. Della Topografia Pestana. II. Della origine, avanzamento e distruzione della Città di Pesto. III. Del Tempio più grande e dell'Architettura Pestana. IV. Del Tempio minore e degli ornati dell'Architettura Pestana. V. Dell'Attrio Etrusco de' Pestani. VI. Dell'Anfiteatro ed altre antichità di Pesto e delle Medaglie.*

Opera molto stimata, più esatta di quella di MAJOR. Sull'origine sua sappiamo che nell'anno 1755 il conte FELICE GAZOLA, Piacentino, Comandante di Artiglieria sotto re Carlo III, avendo disposto con sollecita premura di far levare i disegni della Pianta di Pesto da valorosi artisti, questo lavoro apprestò al Paoli la materia e l'occasione di formare la sua dottissima opera, pubblicata splendidamente per munificenza del re. Ricordiamo qui un'altra opera dello stesso autore, gli « Avanzi delle Antichità esistenti a Pozzuoli, Cuma e Baja », pubblicata a Napoli nel 1768, in fol. con molte tavole, la quale è simile alle « Rovine di Pesto. »

Buoni esemplari si pagano 30 a 40 L. Brunet 46 fr.

—Della Religione de' Gentili riguardo ad alcuni animali e specialmente ai topi. Napoli 1771.

In-4.° Spiegazione di una iscrizione antica trovata a Pesto.

Raro. Nel Catalogo generale G. Dura, Napoli 1861, 8 L.

PAOLINI ROBERTO.

Memorie su i monumenti di Antichità e di Belle Arti che esistono in Miseno, in Bacoli, in Baja, in Cuma, in Pozzuoli, in Napoli, in Capua antica, in Ercolano, in Pompei, ed in Pesto. Napoli 1812, dai torchi del Monitore delle Due Sicilie.

In-4.° di pag. 346, con dieci tavole incise in rame. Il nome del-

l'autore figura nella prefazione, scritta da FELICE NICOLAS, che pubblicò quest'opera postuma del Paolini. Pesto è trattata nelle pagine 350 a 393.

Vale 6 L.

PASSERI protonotario.

De Nummis Etruscis Paestanorum.

Dissertazione sopra due medaglie mandate dall'autore al preposto Gori, menzionata dall'Antonini nella Lucania, parte II, discorso III.

PETRA [DE] prof. GIULIO.

Due decreti municipali di Pesto.

Arch.° stor. per le prov. napol. anno I, pag. 167-169. Napoli 1876.

RACCOLTA DEGLI ANTICHI MONUMENTI esistenti nelle città di Pesto, Girgenti, Segesta e Selinunte, Pozzuoli, Cuma e Baja ecc. Roma 1800.

In-4.° obl. Sono ventisette tavole incise in rame, con descrizione.

10 L. Catal. Cioffi, Napoli 1839.

RITIS [DE] VINCENZO.

Osservazioni sopra il libro intitolato: Ancora della Tavola di bronzo di Giovanni Armentano.

Opuscolo in-8.° di pag. 16, estratto dagli Annali Civili del Regno di Napoli, fasc. 28, (1837).

Vedi GUARINI.

ROMANELLI abate DOMEN.°

Viaggio a Pompei, a Pesto e di ritorno ad Ercolano ed a Pozzuoli. Con illustrazioni

di tutti i monumenti fin' ora scoperti e con le piante delle tre distrutte città. Napoli 1811, Perger.

In-8.° di pag. 248, con tavole. Vale 4 L.

Nel 1817 ne fu pubblicata una seconda edizione migliorata, Tipog. Angelo Trani, in due volumi in-16.° con quattro tavole. Nella parte seconda, da pag. 5 a pag. 48, trovasi il Viaggio a Pesto. Vale 4 L.

Vedi il nome di questo autore nella parte riguard. Capri, a p. 10.

SAINT-NON (l'abbé de).

Voyage pittoresque ou Description des royaumes de Naples et de Sicile. Paris 1781-1786, Lafosse.

Quattro volumi in cinque tomi in-fol. gr., con molte tavole e vignette incise in rame. Opera splendidamente eseguita.

Nel vol. III, cap. IX: *Vues générales des Temples de Paestum*, pag. 153-162; cap. X: *Retour à Naples, en passant par Salerne, l'Abbaye de La Cava, Nocera de' Pagani, l'Isle de Caprée, Sorrente, Massa et Castellammare*, pag. 163-184.

SEEMANN'S WANDBILDER. MEISTERWERKE DER BILDENDEN KUNST etc. Leipzig 1895, E. A. Seemann.

In fascicoli in-fol. Fasc. I: *Nep-
tuntempel. (Paestum)*.

VENUTI DOMENICO.

I Tempi di Pesto descritti. Eseguito d'ordine di Sua Maestà la Regina delle Due Sicilie. Roma 1805, Pagliarini.

In-4.° con nove tavole incise in rame. Poco importante.

4 L. Catal. D. G. Rossi, Roma 1898.

VOLPI GIUSEPPE.

Cronologia dei Vescovi Pestani, ora detti di Capaccio, ecc. Napoli 1752.

In-4.° con ritr. Oltre la cronologia dei vescovi di Capaccio, un comune vicino a Pesto e dal canonico Bamonte chiamato figlio dell'antica città, questa opera contiene i fatti più memorabili di quei vescovi, i luoghi antichi e le cose notabili avvenute nella loro diocesi. Si parla tra altro della persecuzione dell'imperatore Diocleziano contro i cristiani nell'anno 303, in cui Pesto ebbe undici martiri, tra i quali S. Vito.

6 L. Catal. Cioffi, Napoli 1886.

WILKINS WILLIAM jun.

The Antiquities of Magna Graecia. Cambridge 1807. Printed at the University Press.

In-fol. gr., con molte tavole incise in rame. Opera stimata.

Cap. VI: *Posidonia or Paestum*, da pag. 55 a pag. 70, con venti tavole. Gli altri capitoli trattano delle antichità sicule.

AGGIUNTE.

A pag. 2:
ALBERTI F. LEANDRO.
Isole appartenenti all'Italia descritte da F. Leandro Alberti, Bolognese, di nuovo ricorrette, e con l'aggiunta ecc. In Venetia 1596, Paolo Ugo-
lino.
In 4.° Le pag. 24-25 contengono brevissime notizie sopra Capri e le altre isole del Golfo di Napoli.

A pag. 4:
BLASIO [DE] A.
Gli avanzi preistorici della Grotta delle Felci nell'isola di Capri.
Bullett. di Paleontologia ital. anno **xxi**, n.° 4-6. Parma 1896.

A pag. 5:
FORBES JAMES D.
Physical Notices of the Bay of Naples.
The Edinburgh Journal of Science, new series n.° 11, October 1829, pag. 280.
L'autore parla di un palazzo di Tiberio a Capri sommerso dalle acque (Palazzo a Mare).

A pag. 6:
FONTANAROSA VINCENZO.
Gioacchino Murat a Napoli ed a Capri. Cronache Napolitane. Napoli 1896, Italia Marinara Editrice.
In-16.° di pag. 150 con due fotografie. Prezzo 2 L. 50 c.
Esaurito e ricercato.

A pag. 9:
PASCALE VINCENZO.
Descrizione storico-topog.
Si aggiunga: Il nome dell'autore sta appiè della dedica a D. Guglielmo Amilton (*sic*).
Vale 3 L.

A pag. 18:
HERBICH F.
Botanischer Ausflug nach der Insel Capri.
Si aggiunga: pag. 481-488.

A pag. 19.
RIPPA G.
Contributo allo studio delle Orchidee dei dintorni di Napoli.

Bollett. della Società dei Naturalisti in Napoli serie I, vol. VII 1893, fasc. 3.

Questa memoria si estende anche alla enumerazione delle Orchidee di Capri, Sorrento, ecc.

A pag. 27:

MATTER PAUL.

Ein Winter auf Capri. Reisebilder. Stuttgart, Druck und Verlag von J. Fink.

In-16.° di pag. 148, compresa la prefazione. Prezzo 1 M. 20 Pf.

S, a., scritto nel 1898 da un parroco protestante. Non contiene nulla di nuovo. Vi s'incontrano le solite descrizioni esagerate della dissolutezza e crudeltà del vecchio imperatore Tiberio a Capri. *Requiescat in pace!*

A pag. 29:

READ T. BUCHANAN.

Drifting. Illustrated from designs by Miss L. B. Humphrey. Philadelphia, Lippincott.

In-8.° illustr. Celebre poesia sul Golfo di Napoli, Capri, Sorrento ecc. Numerose ristampe.

A pag. 42:

GANGHOFER LUDWIG.

Tarantella. Novelle. Illust. von A. F. Seligmann. Stuttgart 1899, A. Bonz & C.

In-16.° di pag. 290. Prezzo 3 M. Tratta di Sorrento.

A pag. 43:

LAMARTINE A. de.

Graziella. Paris 1896, Hachette & C.

In 16.° di pag. 190. Prezzo 1 fr. 25 c.

Novella sorrentina, scritta nel 1829. Numerose edizioni.

A pag. 47:

GUIDOBALDI [DE'] DOM.°

Iscrizioni cristiane del VI.° secolo rinvenute in Castellammare di Stabia col P. C. di Paolino Giuniore. Napoli 1868, Tipog. degli Accattoncelli.

In 8.° di pag. 10. Estratto dal periodico La Carità anno III.

A pag. 48:

RUGGIERI [DE'] Padre SERAFINO.

Storia dell'immagine ecc.

Si aggiunga: Seconda edizione, Castellammare 1859.

A pag. 49:

CESATI V.

Escursione botanica a Monte S. Angelo a Tre Pizzi ed a Castellammare.

Bullett. del Club Alpino Ital. vol VI, n.° 20.

GUSSONE E CASALI.

Peregrinazioni botaniche ec.

Si legga CASALE.

HERBICH F.

Botanischer Ausflug nach dem Monte S. Angelo bei Castellammare.

Botanische Zeitung 1824, pag. 11-15.

LA CAMPANIA.

BELOCH GIULIO.

Le fonti di Strabone nella descrizione della Campania. Memoria. Roma 1882.

In-4.º di pag. 22. Estratto dagli Atti della R. Accad. dei Lincei vol. x. Memorie della classe di Scienze morali, pag. 429 e seg. Roma 1882.

— Campanien.

Vedi a pag. 34.

BREISLAK SCIPIONE.

Topografia fisica della Campania. Firenze 1798, Brazzini.

In-8.º con una tavola e due carte geognostiche.

Vedi la descrizione di questa opera, con le traduzioni, nella Bibliografia della Campania, vol. Iº pag. 23-24.

CORCIA NICOLA.

Storia delle Due Sicilie, dall'antichità più remota all'anno 1789. Tom. I-IV. Napoli 1843-52, Tipografia Virgilio.

Opera stimata, rimasta incompleta. Nel tomo secondo (1845) cap. XIII, da pag. 1 a pag. 459: *Opiscia o Campania*.

CORPUS INSCRIPTIONUM LATINARUM Vol. x. Pars I. Bero-
lini 1883, Georg Reimer.

Contiene: *Inscriptiones Bruttiorum, Lucaniae, Campaniae*.

DUHN F. von.

Grundzüge einer Geschichte Campaniens nach Maassgabe der neuesten archaologischen Entdeckungen. Leipzig 1880.

In-4.º di pag. 17. Estratto dalle «Verhandlungen der 34. Versammlung deutscher Philologen in Trier 1879, » pag. 140-161.

EYSSENHARDT FRANZ.

Italien. Schilderungen alter und neuer Dichter, zusammengestellt, etc. Hamburg 1890, Lucas Graefe.

In-16.º. *Campania*, pag. 291-363.

FARAGLIA NUNZIO FED.º

Il Comune nell'Italia Meridionale (1100-1806). Studio storico. Premiato e pubblicato dall'Accademia Pontaniana. Napoli 1883, Tipografia della Regia Università.

In-8.º Tratta di Sorrento, Castellammare, Amalfi, ecc.

GIUSTINIANI LORENZO.

Dizionario geografico ragionato del Regno di Napoli.

Sedici volumi in-8.º, pubblicati a Napoli dal 1797 al 1813.

GUICCIARDINI CELESTINO.

Mercurius Campanus praecipua Campaniae Felicis loca indicans et perlustrans. Nea-

poli 1667, apud Novellum de Bonis, typog.

In-16.º di pag. x-274. Vale 3 L.

HESS WILHELM.

Der Golf von Neapel.

Vedi a pag. 37.

HOLM prof. A.

Ricerche sulla storia antica della Campania.

Archivio stor. per le prov. nap. anno xi, pag. 21-64; 285-329. Napoli 1886.

LAURENTIIS [DE] MARIANO.

Universae Campaniae Felicis Antiquitates Elucubratae. Neapoli 1826, Typ. Raph. Mansii.

Due volumi in-4.º; il primo di pag. vii-288, il secondo di pag. 303, con due carte. Vale 15 L.

MASELLA EMANUELE.

Poesie latine storiche colle note in italiano ecc. In Napoli.

In-4.º di pag. iv-74. S. a. (1795).

Descrizione della Campania in versi latini.

MOMMSEN THEODOR.

Inscriptiones Regni Neapolit. Latinae. Leipzig 1852.

In fol.

— Die unteritalischen Dialekte. Leipzig 1850.

In 4.º

MURO [DE] VINCENZO.

Dei primi abitatori della Campania e dell'Opicia propriamente detta. Memoria.

Memorie della Società Pontaniana di Napoli volume i, pag. 187-211. Napoli 1810.

PELLEGRINO CAMILLO.

Apparato alle Antichità di Capva, ovvero Discorsi della Campania Felice. In Napoli 1651, Fr. Sauio.

In-4.º Tratta della Campania, dei suoi popoli e della sua topografia. Opera stimata, ristampata dal Gravier, Napoli 1772.

ROMANELLI abate DOMENICO.

Antica topografia storica del Regno di Napoli.

Due volumi in-4.º, pubblicati a Napoli dal 1815 al 1818.

SANFELICE F. ANTONIO

(dell'Ordine dei minori Osserv.)

De origine et situ Campaniae Liber. Neapoli 1636, Typ. Dominici Maccarani.

In-4.º picc. di pag. 52. **Raro.**

Ristampa delle edizioni fatte a Napoli nel 1562 (1º) e 1566. Ve ne sono altre edizioni di Amsterdam 1656, Lugd. Batav. 1723, e Napoli 1726. Quest'ultima, stampata dal Paci, è in-4.º di pag. xxiv-258, col ritratto dell'autore ed una carta topografica. Vale 4 L.

— La Campania, recata in volgar italiano da Girolamo Aquino Capuano, ora la prima volta data in luce da F. Nicola Onorati. Napoli 1796, per Vincenzo Orsino.

In-8° di pag. LXXI-117, col ritratto dell'autore ed una carta topografica. Vale 3 L.

SORIA FRANCESCANTONIO.

Memorie storico-critiche degli Storici Napoletani. Napoli

1781-82, nella Stamperia Simoniana.

Due volumi in-4.°, che contengono copiose notizie biografiche e bibliografiche per la storia e topografia della Campania.

INDICE DEI NOMI.

Abignente	pag. 53, 62	Baratto	pag. 73
Acton	» 46	Bartolozzi	» 73
Adams	» 40	Bassani	» 39, 63
Adinolfi	» 53	Baumgärtner	» 72
Alberino	» 24	Beck	» 70
Alberti	» 76	Bellini	» 14
Alianelli	» 59	Beloch	33, 34, 51, 78
Alfieri d'Evandro	» 62	Benedetti [De]	» 53
Allers	» 22	Benkowitz	» 41
Altavilla	» 46	Benton	» 25
Alvino	2, 33, 49, 63	Berthe	» 4
Amalfi	» 24, 41	Bertola	» 41
Amary	» 12	Bertoloni	» 17
Amicis [De]	» 63	Binz	» 70
Amorosi	» 57	Birt	» 25
Anacreon	» 67	Blasi [Di]	» 63
Anastasio, F.	» 33	Blasio [De]	» 76
Anastasio, L. A.	» 34, 45	Blum	» 17
Andrea	» 25	Boccaccio	» 62
Anfora	» 34	Bolle	» 17
Antonini	69, 70, 72	Bonaventura, P.	34, 39, 41
Antonio [D']	» 41	Bonazzi	» 35
Appianus	» 33	Bordone	» 22
Aragonia	» 53	Böse	» 39, 63
Arcucci	» 4	Bourcard	» 41
Armentano	» 69	Breislak	» 10, 78
Arndt	» 26	Brenckmann	» 57
Aschenbach	» 25	Bresciani	» 4, 19
Augelluzzi	» 63	Bucke	» 70
Aurès	» 69	Calamai	» 50
Ausonius	» 68	Camera	» 57
Ayala	» 4	Campanile	» 49
Badin	» 19	Canale	» 4
Baldacci	» 15	Canavari	» 15
Ballerini	» 69	Cangiano	» 39
Bamonte, G.	» 70	Canzano Avarna	» 41
Bamonte, M.	» 70	Capaccio	19, 21, 35

Capasso	pag.	35	De Benedetti	pag.	53
Capella	"	68	De Blasio	"	76
Carbone	"	13	De Cesare	"	70
Carelli	"	3	De Corné	"	54
Casaburi	"	64	De Gasparis	"	14
Casale	18, 49,	77	De Gregorio	"	49
Cassola	"	51	De'Guidobaldi	51, 54,	77
Cavarretta	"	37	De Laurentiis	"	79
Cavolini	"	39	Del Giudice, F.	"	50
Cerasuoli	"	62	Del Giudice, G.	"	50
Cerda [Della]	"	8	Della Cerda	"	8
Cerio	5, 17,	25	De Lorenzo	"	39, 63
Cesare [De]	"	70	De Luca	"	12
Cesati	"	77	De Maio	"	50
Chevalley	4, 51,	70	De Martino	"	37
Chiara	"	46	De Mediolano	"	65
Chiesa	"	36	De Muro	"	79
Cianci	"	60	De Petra	"	74
Cioffi	"	13	De Pezzo	"	38
Cirillo	"	45	Deppermann	"	30
Clarke	"	6	De Renzi, E.	"	50
Claudianus	"	68	De Renzi, S.	"	65
Cluwer	"	69	De Ritis	"	74
Coles	"	6	De Rogati	"	48
Colletta	"	5	De Rozan	"	54
Colombo	"	39	De Ruggieri	"	48, 77
Compagna	"	54	De Santi	"	52
Conforti	"	25	Des Houx	"	25
Coppola	"	47	Detleff	"	25
Corbelli	"	25	Di Blasi	"	63
Corcia	"	78	Diemer	"	24
Corigliano	"	12	Dio Cassius	"	2
Cornaz	"	17	Di Stefano	"	66
Cosenza	"	47	Doering	"	25
Cossilla, di	"	6	Dominici	"	73
Costa, A.	"	12, 13	Donnorso	"	36
Costa, O. G.	"	12, 13	D'Oratino	"	59
Crawford	"	41, 61	Du Camp	"	5
Crescenzo	"	3	Duhn	"	78
Cuomo	"	13	Dumas	"	19
D'Antonio	"	41	Dunbar-Brunton	"	39
Daremberg	"	65	Durrien	"	5
Dassy	"	70	Eimer	"	16
D'Ayala	"	4	Ennius	"	33
De Amicis	"	63	Ennodius	"	69

Eyssenhardt	pag.	78	Grandi	pag.	42
Fabeck [de]	>	25	Grazie [Delle]	>	26, 42
Fairbairn	>	6	Green	>	26
Faraglia	>	78	Gregorio [De]	>	49
Fasulo	>	36, 42	Gregorovius	>	6
Fenn	>	42	Grimaldi	>	26
Feola	>	4, 5	Grosse	>	26
Ferrara	>	70	Guarini	>	71
Finati	>	71	Guerra	>	70
Fischer	>	53	Guicciardini	>	78
Fitzgerald	>	16	Guidobaldi [De]	>	51, 54, 77
Flaminio	>	24	Guillaume	>	54
Floerke	>	26	Gussone	>	18, 49, 77
Focien	>	20	Hackert	>	24
Fontanarosa	>	76	Hadrava	>	4, 6
Forbes	>	76	Hellwald	>	71
Foresio	>	64	Henschel	>	65
Forno	>	50	Herbich	>	18, 76, 77
Fréville	>	6	Herodot	>	67
Friedländer	>	20	Hess	>	37
Fucini	>	26	Heyse	>	26, 42, 61
Fusco	>	58	Hirt	>	71
Galenus	>	33	Hoffmann	>	26
Gallotti	>	47	Hoffmeister	>	27
Ganghofer	>	77	Holm	>	79
Gar	>	58	Homer	>	1
Gargiulli	>	42	Hopley	>	42
Gargiulo	>	39	Horatius	>	33
Garrucci	>	64	Howells	>	27
Gasparis [De]	>	14	Jensen	>	27
Gauttier	>	61	Jezdinski	>	27
Gazola	>	73, 74	Jovino	>	37
Gentile	>	50	Juvenal	>	2
Giannettasio	>	36	Kaden	>	42, 61
Gigante	>	49	Karsten	>	14
Giglioli	>	17	Kavanagh	>	42
Gillbanks	>	17	Knuth	>	18
Giovanelli	>	54	Koenig	>	16
Giraldi	>	7, 17	Kopisch	>	20, 42
Giudice [Del], F.	>	50	Krohn	>	26
Giudice [Del], G.	>	50	Labrouste	>	71
Giura	>	64	La Cava	>	12
Giustiniani	>	78	La Gardette, de	>	71
Graeff	>	18	Lamarque	>	4
Graham	>	26	Lamartine	>	77

Lancellotti	pag.	47	Masella	pag.	79
Langdon	>	27	Mastriani	>	43
Laurentiis [De]	>	79	Matter	>	77
Lauria	>	43	Matteucci	>	27
Leband	>	59	Mayer	>	13
Lebert	>	50	Mazza	>	65
Lenormant	>	71	Mazzarella	>	72
Leu	>	24	Mediolano [De]	>	65
Lewald	>	27	Melloni	>	20
Liguori	>	47	Mendelssohn	>	19
Lindemann Fr.	>	6	Mendès	>	27
Lingg	>	27, 71	Mercey	>	72
Linguiti	>	61	Merlo	>	40
Link	>	27, 43	Migliorato	>	18
Lippi	>	40	Milano, G. M.	>	58
Livius	>	63	Milano, conte M.	>	45
Longfellow	>	61	Milante	>	47
Lops	>	20	Millet	>	27
Lorenzo [De]	>	39, 63	Minieri Riccio	>	37, 59
Lorenzoni	>	40	Molegnano	>	37
Lowe	>	4	Montella	>	49
Luca [De]	>	12	Morcaldi, G.	>	55
Lucilius	>	68	Morcaldi, M.	>	53, 55
Lunadoro	>	52	Mouravieff	>	21
Mac Kowen	>	8	Munthe	>	28
Mac Leod	>	27	Muro [De]	>	79
Macri	>	64	Murri	>	9
Magnoni	>	72	Musumeci	>	72
Mahlmann	>	58	Nempde	>	9
Maio [De]	>	50	Niccolini	>	59
Major	>	72	Nicolas	>	73, 74
Maldacea, G.	>	37, 38, 45	Nolli	>	73
Maldacea, F. S.	>	45	Notargiacomo	>	55
Malss	>	37	Novi	>	73
Mangoni	>	5, 8, 17, 18, 23, 33	Olinda	>	22, 28
Manzoni	>	38	Oppenheim	>	9, 14, 23
Marc Monnier	>	20	Oratino [D']	>	59
Mari	>	9	Orgitano	>	41
Mariano Pilar	>	64	Orlando	>	52
Martelli	>	18	Ovidius	>	33, 63
Martial	>	33, 63	Paesano	>	65
Martino [De]	>	37	Palermo	>	28
Martucci, D.	>	54	Palmieri, B.	>	38
Martucci, G.	>	47	Palmieri, L. C.	>	65
Marucci	>	52	Panini	>	78

Pansa	pag.	59	Reid	pag.	62
Paoli	>	73	Renzi [De], E.	>	50
Paolini	>	74	Renzi [De], S.	>	65
Parascandolo, B.	>	46	Rezzonico	>	9
Parascandolo, G.	>	46	Ricci, A. M.	>	24
Parisi, C.	>	48	Ricci, C.	>	44
Parisi, R.	>	52	Ricciardi	>	66
Parrino	>	20, 21	Rippa	>	76
Pascale	>	9, 76	Ritis [De]	>	74
Pasquale	>	12, 19	Robran	>	29
Passeri	>	74	Rochette	>	10
Paturzo	>	41	Rogati [De]	>	48
Pavesi	>	17	Roland	>	45
Pellegrino	>	79	Romanelli	7, 10, 18, 74,	79
Pelliccia	>	15	Romeo	>	88
Persico	>	45	Rosalba	>	73
Peter	>	28	Rossi	>	10, 48
Petra [De]	>	74	Rossmann	>	48
Pezzo [De]	>	38	Rota	>	69
Pfleiderer	>	28	Ruffo	>	21
Pica	>	43	Ruggieri [De]	>	48, 77
Pidoux	>	67	Ruggiero	>	48, 64
Pinto	>	43	Saint-Non	>	75
Platen	28, 43,	61	Salomon	>	29, 66
Plinius	1, 33,	68	Sanfelice	>	79
Polverino	>	55	Santi [De]	>	52
Polybius	>	68	Santaniello	>	10
Pomarici	25, 27,	44	Scacchi	>	53
Pommereul	>	10	Schanz	>	29
Portarelli	>	45	Scheffel	>	29
Pozzolini-Siciliani	>	28	Schiani	>	53
Preston	>	28	Schipa	>	66
Previti	>	28	Schirlitz	>	15
Propertius	>	68	Schoener	>	11, 61
Pseudo-Aristot.	>	33	Schramm	>	29
Puggaard	>	40	Schullze	>	11
Quaranta	>	2	Schultz	>	51
Quattromani	>	21	Schupfer	>	60
Racioppi	>	55, 59	Schwartz	>	29
Rajola	>	73	Scialpi	>	51
Ranieri	>	49	Secondo	>	11
Rath	>	53	Seneca	>	33
Read	>	77	Sementini	>	51
Regio	>	52	Senatore	>	66
Rehfues	>	43	Sersale	>	38

Siani	pag.	52	Tursini	pag.	13
Silius Italicus	>	2, 33	Ughelli	>	46
Sirius	>	29	Usiglio	>	44
Skymnos	>	68	Ugone	>	55
Smith	>	8	Vagner	>	12
Soria	>	80	Van den Nest	>	62
Spada-Lavini	>	40	Vandyne	>	30
Spielhagen	>	29	Varenes	>	72
Starke	>	29	Ventimiglia, D.	>	56
Status	>	1, 33	Ventimiglia, F.	>	67
Stefano [Di]	>	66	Venuti	>	75
Steinitzer	>	23	Villari	>	30
Steinmann	>	15	Virgilius	1, 33,	68
Stephano	>	53	Vitagliano	>	56
Stephanus Byz.	>	68	Volpato	>	73
Stokes	>	30	Volpi	>	75
Stowe	>	44	Volpicella, L.	39, 58,	60
Strabo	1, 33,	68	Volpicella, S.	>	60
Suetonius	>	2	Vulpes	>	51
Symonds	>	61	Wachler	>	30
Tacitus	>	2	Waiblinger	>	22, 30
Taiani	>	67	Wald-Z.	>	22
Talamaio	>	44	Walter	>	62
Talamo	>	46	Walters	>	12
Tanera	>	30	Walther, J.	>	16
Tanfani	>	18	Walther, K. S.	>	8
Tanucci	>	60	Warner	>	44
Tasso	>	69	Webb	>	44
Taylor	>	30	Weber	>	30
Tebaldese	>	44	Wells	>	39
Telmann	>	30	Wilkins	>	75
Tenore	>	19	Wittgenstein	>	30
Theophrastus	>	67	Wolff	>	31
Tiepolo	>	73	Wolffsohn	>	44
Tommasi	>	12	Wolzogen	>	31
Tondi	>	40	Wordsworth	>	31
Torelli	>	49	Wright	>	31
Trede	>	22	Wyl	>	31
Trincherà	>	67	Zappullo	>	70
Trower	>	6, 30	Zopf	>	30
Turiello	>	30			

INDICE DELLE MATERIE.

PARTE PRIMA.

BIBLIOGRAFIA DELL' ISOLA DI CAPRI.

Storia e Topografia	pag. 1
Statistica fisica. Climatologia. Acque.	» 12
Geologia e Mineralogia	» 14
Fauna e Flora	» 16
La Grotta Azzurra	» 19
Iconografia. Opere illustrate. Carte e Vedute	» 22
Belle Lettere. Poesie, Novelle, Bozzetti, ecc.	» 24

PARTE SECONDA.

BIBLIOGRAFIA DELLA PENISOLA SORRENTINA.

Sorrento. Autori Antichi. Storia civile ed eccles.	» 33
» Stato fisico	» 39
» Belle Lettere. Varia	» 40
Massa Lubrense	» 45
Vico Equense. Positano	» 46
Castellammare di Stabia. Storia civile ed eccles.	» ivi
» Stato fisico. Acque min.	» 49
Nocera dei Pagani	» 51
Cava dei Tirreni	» 53

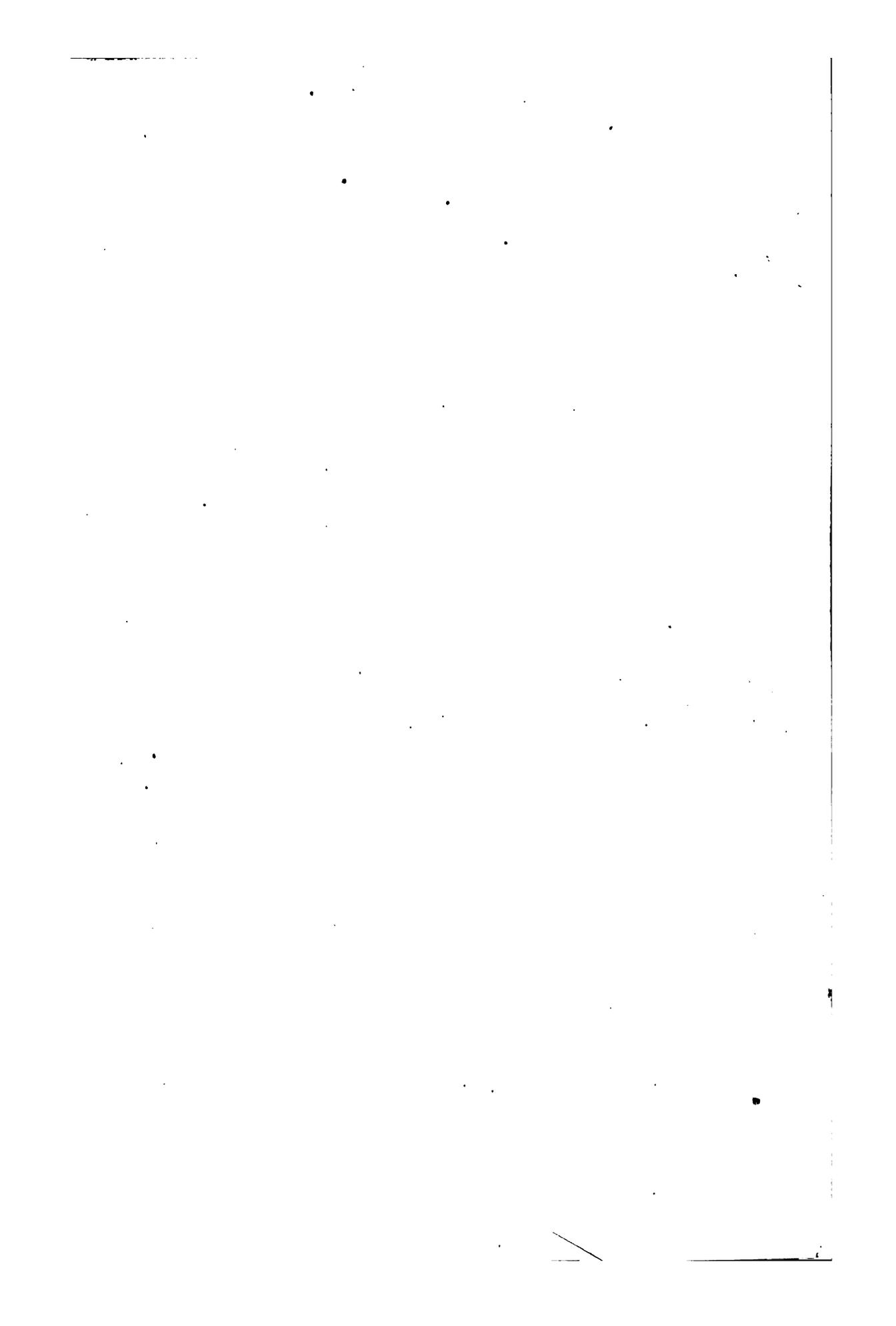
PARTE TERZA.

BIBLIOGRAFIA DI AMALFI, SALERNO, PESTO.

Amalfi. Maiori. Ravello	» 57
Salerno. Vietri	» 62
Pesto	» 67

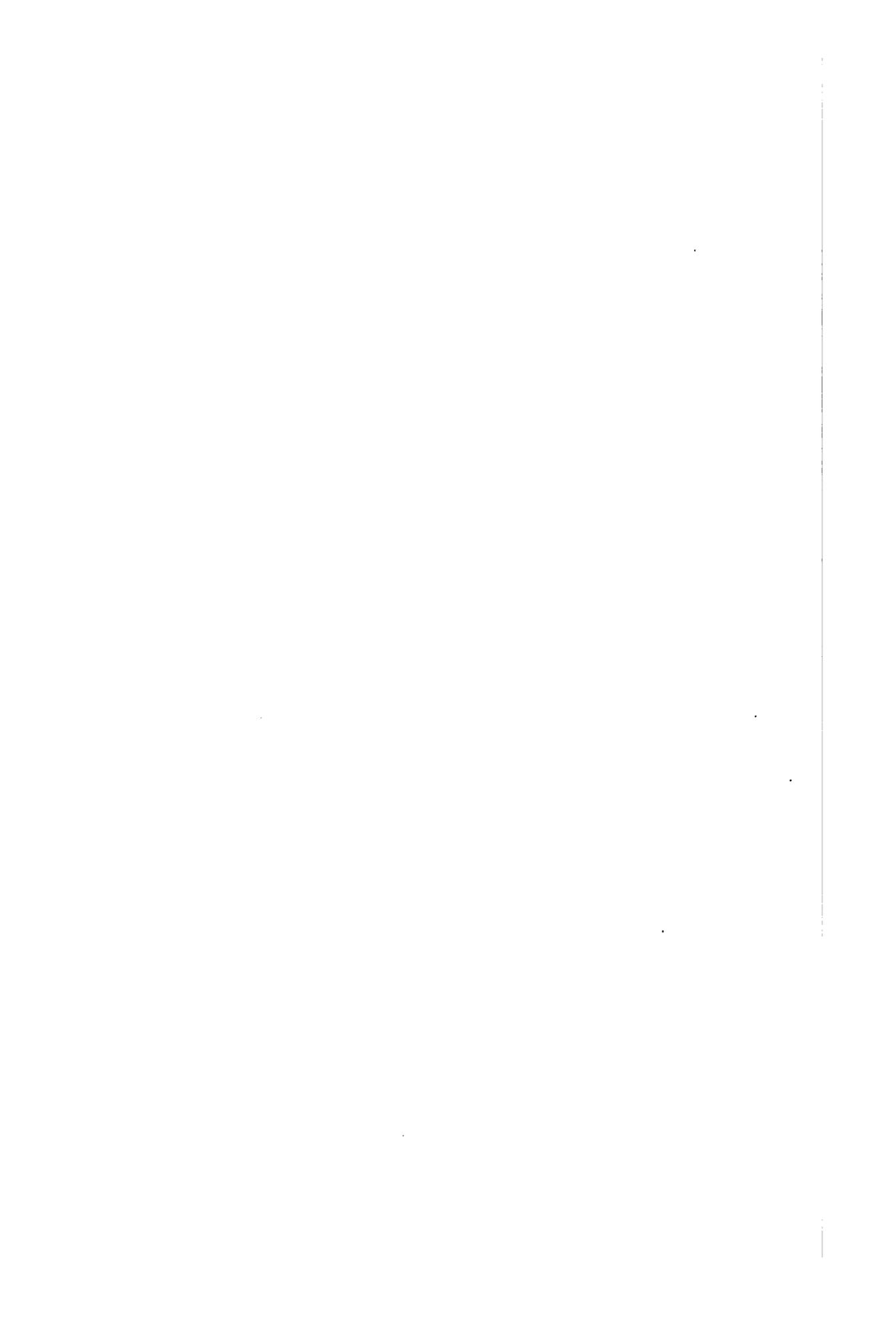
AGGIUNTE	» 76
--------------------	------

INDICE DEI NOMI	» 81
---------------------------	------











3 2044 022 487 896



